

## CENTRO

CORRIERE ADRIATICO	29/09/2016	6	<a href="#">Sciacalli nella scuola terremotata Rubati i computer degli studenti</a> <i>Daniela Santoni</i>	6
CORRIERE ADRIATICO	29/09/2016	26	<a href="#">Offida Tour gastronomico solidale</a> <i>Redazione</i>	8
CORRIERE ADRIATICO	29/09/2016	51	<a href="#">Scadono i termini per il rimborso dei danni dell'alluvione</a> <i>Redazione</i>	9
CORRIERE ADRIATICO	29/09/2016	55	<a href="#">In scena per aiutare i Comuni terremotati</a> <i>Redazione</i>	10
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	29/09/2016	40	<a href="#">Terremoto, un ufficio operativo in Comune</a> <i>Redazione</i>	11
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	29/09/2016	41	<a href="#">Ricostruzione, a Camerino il centro operativo</a> <i>Monia Orazi</i>	12
CORRIERE DELL'UMBRIA	29/09/2016	2	<a href="#">Norcia - Sotto quota 330 gli sfollati del sisma = Sono 327 le persone rimaste senza casa La maggior parte sono in strutture ricettive</a> <i>C.f.</i>	13
CORRIERE DELL'UMBRIA	29/09/2016	2	<a href="#">Norcia - Associazioni di categoria in azione per la Valnerina</a> <i>Chiara Fabrizi</i>	14
CORRIERE DELL'UMBRIA	29/09/2016	35	<a href="#">Spoleto - Posti esauriti alla cena di beneficenza</a> <i>Redazione</i>	15
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	29/09/2016	32	<a href="#">Lavori in via Marconi, altra proroga</a> <i>Redazione</i>	16
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	29/09/2016	35	<a href="#">Poc, via libera a 5 aziende</a> <i>Giorgio Magnani</i>	17
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	29/09/2016	12	<a href="#">Sfida a pallone fra politici e carabinieri</a> <i>Redazione</i>	18
GAZZETTA DI MODENA	29/09/2016	31	<a href="#">Natale Salvatore alla guida senza patente</a> <i>Redazione</i>	19
GAZZETTA DI MODENA	29/09/2016	33	<a href="#">Cucina e festa stile Appennino nel paese colpito dal sisma</a> <i>Dm</i>	20
LIBERTÀ	29/09/2016	2	<a href="#">Piccoli comuni, la legge approvata alla Camera</a> <i>Redazione</i>	21
LIBERTÀ	29/09/2016	4	<a href="#">Terremoto, rubati dieci computer nella nuova scuola di Acquasanta</a> <i>Redazione</i>	22
LIBERTÀ	29/09/2016	10	<a href="#">Piacenza - Via Gregorio X, incendio in uno scantinato</a> <i>Redazione</i>	23
LIBERTÀ	29/09/2016	14	<a href="#">Piacenza - La Misericordia ad Amatrice nei point socio-assistenziali</a> <i>Redazione</i>	24
LIBERTÀ	29/09/2016	29	<a href="#">Gossolengo si mobilita per i terremotati: concerto con i Cani Sciolti domenica sera</a> <i>Silvia Barbieri</i>	25
LIBERTÀ	29/09/2016	31	<a href="#">Il blitz nel palazzo del degrado = Sgomberato il palazzo del degrado</a> <i>Donata Meneghelli</i>	26
LIBERTÀ	29/09/2016	32	<a href="#">Carpaneto, parata delle</a> <i>P.f.</i>	27
LIBERTÀ	29/09/2016	33	<a href="#">Sul palco del Sanstevan Beer Fest 7 band per aiutare la gente di Amatrice</a> <i>Redazione</i>	28
LIBERTÀ	29/09/2016	33	<a href="#">La "merenda del cuore" dei bambini</a> <i>F.lun.</i>	29
MESSAGGERO RIETI	29/09/2016	3	<a href="#">L'inchiesta sui crolli: summit in Procura in arrivo altri periti Nessun indagato = Terremoto , summit in Procura</a> <i>Redazione</i>	30
NUOVA FERRARA	29/09/2016	20	<a href="#">Insieme si vince Cena pro terremotati</a> <i>Redazione</i>	31
NUOVA FERRARA	29/09/2016	20	<a href="#">"Amatriciana per Amatrice", tutti a tavola</a> <i>Redazione</i>	32
RESTO DEL CARLINO ANCONA	29/09/2016	35	<a href="#">Sciacalli ad Acquasanta: rubano pc a scuola</a> <i>Redazione</i>	33
RESTO DEL CARLINO ANCONA	29/09/2016	35	<a href="#">Il Papa: verrò nelle zone del sisma Poi bacia la piccola Speranza</a> <i>Redazione</i>	34
RESTO DEL CARLINO ANCONA	29/09/2016	35	<a href="#">Sicurezza per il centro</a> <i>Redazione</i>	35
TIRRENO MASSA CARRARA	29/09/2016	35	<a href="#">Iscrizioni al corso bagnini</a> <i>Redazione</i>	36
VOCE DI ROMAGNA	29/09/2016	4	<a href="#">Sisma Rubati i computer nella nuova scuola di Acquasanta. Il sindaco: "Sciacalli"</a> <i>Redazione</i>	37

# Rassegna Stampa

29-09-2016

VOCE DI ROMAGNA	29/09/2016	12	<a href="#">Doni dei danzatori polacchi ai bimbi e ai ragazzi colpiti dal terremoto</a> <i>Redazione</i>	38
VOCE DI ROMAGNA	29/09/2016	13	<a href="#">Sostegno ai piccoli comuni, sì della Camera</a> <i>Redazione</i>	39
VOCE DI ROMAGNA	29/09/2016	14	<a href="#">Incendio Un corto circuito provoca danni abbastanza seri alla macelleria Magret</a> <i>Redazione</i>	40
CAFFÈ DEI CASTELLI	29/09/2016	31	<a href="#">Due giorni di Anci Lazio al Palabanditelli</a> <i>Redazione</i>	41
CAFFÈ DI ANZIO-NETTUNO	29/09/2016	25	<a href="#">Lido delle Sirene celebra il sacrificio di Salvo D`Acquisto</a> <i>Redazione</i>	42
CENTRO	29/09/2016	5	<a href="#">Terremoto, rubati i pc della scuola</a> <i>Redazione</i>	43
CENTRO	29/09/2016	20	<a href="#">Sotto gli ombrelloni meno 60% di bagnanti</a> <i>Ylenia Gifuni</i>	44
CENTRO	29/09/2016	22	<a href="#">Mare a Montesilvano L`estate si chiude con gli hotel vuoti</a> <i>Rosa Anna Buonomo</i>	45
CENTRO TERAMO	29/09/2016	15	<a href="#">Bandini, fissata l`udienza preliminare per i 6 indagati</a> <i>D.p.</i>	46
CENTRO TERAMO	29/09/2016	16	<a href="#">Terremoto alla Savini Ma è un`esercitazione</a> <i>Gennaro Della Monica</i>	47
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	29/09/2016	3	<a href="#">Studenti a scuola assieme agli operai</a> <i>Luca Marcolini</i>	48
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	29/09/2016	3	<a href="#">Nuova luce sulla storica Rocca</a> <i>Redazione</i>	49
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	29/09/2016	45	<a href="#">Rischio sismico, fondo rifinanziato all`unanimità</a> <i>Si.fal.</i>	50
CORRIERE DI AREZZO	29/09/2016	19	<a href="#">Prevenzione incendi, Vanni: "Stagione ok Sul finale ancora roghi di matrice dolosa"</a> <i>Davide Gambacci</i>	51
CORRIERE DI RIETI	29/09/2016	2	<a href="#">Moduli di servizio agli agricoltori delle zone colpite dal sisma: soddisfatto il presidente della Cia</a> <i>Redazione</i>	52
CORRIERE DI RIETI	29/09/2016	3	<a href="#">"Soccorso agli animali: manca un presidio fisso del servizio veterinario della Asl"</a> <i>Redazione</i>	53
CORRIERE DI RIETI	29/09/2016	3	<a href="#">"Sconcertante ridurre il presidio notturno dei vigili del fuoco impiegati nel cratere"</a> <i>Redazione</i>	54
CORRIERE DI VITERBO	29/09/2016	7	<a href="#">Una domenica tra natura e solidarietà</a> <i>Redazione</i>	55
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	29/09/2016	32	<a href="#">Santarcangelo, va a fuoco la macelleria di via Cavour</a> <i>Redazione</i>	56
GAZZETTA DI PARMA	29/09/2016	14	<a href="#">I campioni dello sport ospiti di Giocampus day</a> <i>V.b.</i>	57
GAZZETTA DI PARMA	29/09/2016	19	<a href="#">Consegnati a Rieti gli aiuti raccolti a Mozzano</a> <i>Matteo Ferzini</i>	58
GAZZETTA DI PARMA	29/09/2016	19	<a href="#">I bimbi raccolgono tre camion di spazzatura</a> <i>V.stra.</i>	59
GAZZETTA DI PARMA	29/09/2016	20	<a href="#">Un aperitivo a favore dei terremotati</a> <i>C.d.c.</i>	60
INCHIESTA	29/09/2016	30	<a href="#">"Un`Amatriciana per Amatrice", ieri consegnato il ricavato al sindaco Pirozzi</a> <i>Redazione</i>	61
LEGGO ROMA	29/09/2016	20	<a href="#">Troppi rifiuti il mercato resta chiuso</a> <i>Giulia Parini</i>	62
MESSAGGERO	29/09/2016	16	<a href="#">La nazionale cantanti pro-terremotati</a> <i>Redazione</i>	63
MESSAGGERO ABRUZZO	29/09/2016	6	<a href="#">La "furbetta" del terremoto = Non era la casa principale scoperta un`altra furbetta</a> <i>Marcello Ianni</i>	64
MESSAGGERO ABRUZZO	29/09/2016	6	<a href="#">Terremoto "fantasma" a Montereale</a> <i>Redazione</i>	65
MESSAGGERO ABRUZZO	29/09/2016	8	<a href="#">Mense scolastiche, ispezione della Asl</a> <i>Patrizio Iavarone</i>	66
MESSAGGERO VITERBO	29/09/2016	3	<a href="#">All`Orto botanico la festa per aiutare Amatrice = Festa all`Orto botanico per Amatrice Arriva la domenica di solidarietà</a> <i>Carlotta Caroli</i>	67
METRO ROMA	29/09/2016	14	<a href="#">Anagnina, troppi rifiuti e il mercato non apre</a> <i>Redazione</i>	68
REPUBBLICA BOLOGNA	29/09/2016	2	<a href="#">Da un esposto all`ira della Conti due anni vissuti velenosamente</a> <i>Eleonora Capelli</i>	69

# Rassegna Stampa

29-09-2016

REPUBBLICA BOLOGNA	29/09/2016	27	<a href="#">I droni di Rimini alla conquista del mondo</a> <i>Redazione</i>	71
REPUBBLICA ROMA	29/09/2016	2	<a href="#">Mercato invaso dai rifiuti serrata dei commercianti denunciati l'VIII municipio = "Chiuso per spazzatura" La serrata del mercato</a> <i>Flaminia Savelli</i>	72
TIRRENO LUCCA	29/09/2016	32	<a href="#">Aiuti ai terremotati ecco il progetto</a> <i>Nicola Bellanova</i>	73
TIRRENO PIOMBINO ELBA	29/09/2016	20	<a href="#">Due baracche bruciate da un incendio</a> <i>Redazione</i>	74
NUOVO CORRIERE DI ROMA E DEL LAZIO	29/09/2016	1	<a href="#">Gli sfollati dove li metto?</a> <i>Giulio Terzi</i>	75
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/09/2016	1	<a href="#">Terremoto: sciacalli senza scrupoli rubano i computer da una scuola appena inaugurata</a> <i>Redazione</i>	76
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/09/2016	1	<a href="#">Reggio Emilia: i fondi pro terremoto andranno alla scuola di Montegallo</a> <i>Redazione</i>	77
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/09/2016	1	<a href="#">Solidariet? per il sisma: i detenuti di Cagliari fanno una raccolta fondi</a> <i>Redazione</i>	78
meteoweb.eu	29/09/2016	1	<a href="#">- Papa Francesco benedice una bimba scampata al terremoto: il suo nome è Speranza - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	79
meteoweb.eu	29/09/2016	1	<a href="#">- Terremoto, pc rubati nella scuola di Acquasanta: nessun segno di effrazione, indagini in corso - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	80
meteoweb.eu	29/09/2016	1	<a href="#">- Terremoto, Mibact: recuperate opere ad Accumoli - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	81
meteoweb.eu	29/09/2016	1	<a href="#">- Terremoto: cene firmate da chef all'asta per non dimenticare le popolazioni colpite dal sisma - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	82
meteoweb.eu	29/09/2016	1	<a href="#">- Terremoto, mons. D'Ercole: "Il Papa verrà in forma privata" - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	83
meteoweb.eu	29/09/2016	1	<a href="#">- Terremoto e fantasma; in Abruzzo: errore nel dialogo uomo-computer - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	84
meteoweb.eu	29/09/2016	1	<a href="#">- Terremoto, sanità: reatino chiederà il riconoscimento di zona disagiata - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	85
meteoweb.eu	29/09/2016	1	<a href="#">- Due scosse di terremoto di magnitudo superiore a 3 nel Centro Italia [DATI INGV] - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	86
meteoweb.eu	29/09/2016	1	<a href="#">- Terremoto Centro Italia, il Papa ai sindaci: "Verrò come promesso" - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	87
meteoweb.eu	29/09/2016	1	<a href="#">- Terremoto Centro Italia: 14047 le schede di valutazione compilate, 4386 gli esiti di inagibilità - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	88
ansa.it	29/09/2016	1	<a href="#">Terremoto 'fantasma' in Abruzzo - Terra e Poli - Scienza e Tecnica</a> <i>Redazione</i>	89
ansa.it	29/09/2016	1	<a href="#">Sisma, rubati i pc in scuola Acquasanta - Ultima Ora</a> <i>Redazione</i>	90
firenzetoday.it	29/09/2016	1	<a href="#">Musei, riapre il Corridoio Vasariano, ma solo fino al 30 novembre: al massimo 88 persone dentro contemporaneamente</a> <i>Redazione</i>	91
repubblica.it	29/09/2016	1	<a href="#">Baobab, la questura di Roma vola il diritto d'asilo; la denuncia dei volontari</a> <i>Redazione</i>	92
repubblica.it	29/09/2016	1	<a href="#">Terremoto, rubano i pc nella scuola appena inaugurata</a> <i>Redazione</i>	93
abruzzo24ore.tv	29/09/2016	1	<a href="#">Terremoto, rubati Pc alla scuola media di Acquasanta, Il sindaco: "Atto di sciaccallaggio infame" - Terremoti nel mondo -</a> <i>Redazione</i>	94
abruzzo24ore.tv	29/09/2016	1	<a href="#">Evade dai domiciliari per andare al centro scommesse, scattano nuovamente le manette per un 20enne - Cronaca Pescara -</a> <i>Redazione</i>	95
abruzzoweb.it	29/09/2016	1	<a href="#">E' AI DOMICILIARI MA VA AL CENTRO SCOMMESSE, ARRESTATO A PESCARA</a> <i>Redazione</i>	96

# Rassegna Stampa

29-09-2016

abruzzoweb.it	29/09/2016	1	<a href="#">TERREMOTO: COMPUTER ``SBAGLIANO``, SCOSSA A MONTEREALE ERA 1.2 E NON 3.2</a> <i>Redazione</i>	97
abruzzoweb.it	29/09/2016	1	<a href="#">CHIETI: SPORT E INFORMAZIONE, AIDO CON CATALDO PER DONAZIONE ORGANI</a> <i>Redazione</i>	98
abruzzoweb.it	29/09/2016	1	<a href="#">GRANDI RISCHI 2: CHIETI 3 ANNI DI CARCERE PER BERTOLASO</a> <i>Redazione</i>	99
abruzzoweb.it	29/09/2016	1	<a href="#">L'AQUILA: AGENZIA IMMOBILIARE TECNORETE INAUGURA IN CENTRO, ``SALE DOMANDA CASE``</a> <i>Redazione</i>	100
abruzzoweb.it	29/09/2016	1	<a href="#">CONTRIBUTO DI RICOSTRUZIONE CON TRUFFA, AQUILANA DENUNCIATA E MAXI SEQUESTRO</a> <i>Redazione</i>	101
abruzzoweb.it	29/09/2016	1	<a href="#">TERREMOTO: SCOSSA MAGNITUDO 3.3 NEI PRESSI DI MONTEREALE</a> <i>Redazione</i>	102
abruzzoweb.it	29/09/2016	1	<a href="#">GLI AMICI A QUATTRO ZAMPE DI AMATRICE LASCIATI SOLI, ``MANCA PRESIDIO VETERINARIO``</a> <i>Redazione</i>	103
altarimini.it	29/09/2016	1	<a href="#">Dalle 20 di mercoledì finisce l'estate: arrivano i temporali, calo delle temperature</a> <i>Redazione</i>	104
altarimini.it	29/09/2016	1	<a href="#">Video: proseguono ricerche 36enne scomparso a Casteldelci</a> <i>Redazione</i>	105
altarimini.it	29/09/2016	1	<a href="#">Alluvione Genova, in azione volontari della Protezione civile di Rimini</a> <i>Redazione</i>	106
chietitoday.it	29/09/2016	1	<a href="#">La Regione salva gli ospedali teramani: Forza Italia Chieti contro D&amp;#039;Alfonso</a> <i>Redazione</i>	107
comune.rieti.it	29/09/2016	1	<a href="#">Terremoto centro Italia: il 4 ottobre a Rieti la Protezione Civile scende in campo contro la Nazionale Cantanti</a> <i>Redazione</i>	108
dilucca.it	29/09/2016	1	<a href="#">Altopascio ancora a fianco delle popolazioni colpite dal sisma</a> <i>Redazione</i>	109
ilgiornaledirieti.it	29/09/2016	1	<a href="#">cronaca: Sisma, Accumoli: lettera aperta a Errani dall'associazione Rinascita Villanova</a> <i>Redazione</i>	110
ilgiornaledirieti.it	29/09/2016	1	<a href="#">Sisma: Procura dissequestra met? degli edifici di Amatrice e Accumoli</a> <i>Redazione</i>	111
ilpescara.it	29/09/2016	1	<a href="#">Montesilvano, una casa confiscata ai rom sar? sede della Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	112
inabruzzo.com	29/09/2016	1	<a href="#">Nuova Giunta Marinucci, assegnate le deleghe</a> <i>Redazione</i>	113
newsrimini.it	29/09/2016	1	<a href="#">10 milioni nel 2017 ai piccoli Comuni. Via libera dalla Camera. In provincia sono dodici &amp;bull;</a> <i>Redazione</i>	114
newsrimini.it	29/09/2016	1	<a href="#">I danzatori polacchi donano peluche e materiale per la scuola ai bimbi terremotati &amp;bull;</a> <i>Redazione</i>	115
newsrimini.it	29/09/2016	1	<a href="#">Casa Madiba ad Amatrice per consegnare i materiali raccolti &amp;bull;</a> <i>Redazione</i>	116
rietinvetrina.it	29/09/2016	1	<a href="#">#iocisono, conferenza stampa di presentazione con Bova e Bocci</a> <i>Redazione</i>	117
rietinvetrina.it	29/09/2016	1	<a href="#">Terremoto, come richiedere il sopralluogo presso abitazioni private</a> <i>Redazione</i>	118
riminitoday.it	29/09/2016	1	<a href="#">Dai ballerini polacchi un dono speciale per i bambini colpiti dal terremoto</a> <i>Redazione</i>	119
roma.repubblica.it	29/09/2016	1	<a href="#">Roma, all'Anagnina mercato chiuso per immondizia. Volontari all'opera - 1 di 1 - Roma - Repubblica.it</a> <i>Redazione</i>	120
roma.repubblica.it	29/09/2016	1	<a href="#">Roma, mercato dell'Anagnina chiuso perch? invaso dall'immondizia</a> <i>Redazione</i>	121
romanotizie.it	29/09/2016	1	<a href="#">Maltempo, allerta meteo</a> <i>Redazione</i>	122
toscana-notizie.it	29/09/2016	1	<a href="#">Terremoto, dalla comunità cinese di Firenze 46 mila euro per Amatrice</a> <i>Redazione</i>	123
toscana-notizie.it	29/09/2016	1	<a href="#">Contributi per danni da maltempo, scade domani il termine per la presentazione delle domande</a> <i>Redazione</i>	124

# Rassegna Stampa

29-09-2016

umbria24.it	29/09/2016	1	<b>Terremoto, Coldiretti: Dai contadini gli aiuti a chi è in difficoltà</b> <i>Redazione</i>	125
umbria24.it	29/09/2016	1	<b>Sisma, dalla tenda appello dei dirigenti scolastici al ministro Giannini: Servono misure straordinarie</b> <i>Redazione</i>	126
viterbonews24.it	29/09/2016	1	<b>``Siamo attenti alla salute dei cittadini``</b> <i>Redazione</i>	128
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	29/09/2016	6	<b>Consegnati beni di prima necessità</b> <i>Rom.mos.</i>	129
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	29/09/2016	8	<b>La Protezione Civile prepara un pranzo per Amatrice = Marina di Cerveteri si mobilita per Amatrice</b> <i>Redazione</i>	130
romadailynews.it	29/09/2016	1	<b>Salvamamme e Primadonna per le donne delle aree colpite dal sisma</b> <i>Redazione</i>	131
CENTRO L'AQUILA	29/09/2016	13	<b>L'Aquila, maxisequestro da 470mila euro: contributi non dovuti per riacquistare casa a Milano L'accusa del pm: La donna non abitava in quell'appartamento affittato a studentesse = Fondi sisma, commercialista nei guai</b> <i>Enrico Nardecchia</i>	132
CENTRO L'AQUILA	29/09/2016	15	<b>Quei 100 miliardi di lire mai stanziati</b> <i>Giustino Parisse</i>	133
CENTRO L'AQUILA	29/09/2016	18	<b>Omaggio dei poeti a braccio alle popolazioni di Amatrice</b> <i>Redazione</i>	134
CENTRO L'AQUILA	29/09/2016	18	<b>Scomparsa la Madonnina</b> <i>Redazione</i>	135
corrieredirieti.corr.it	29/09/2016	1	<b>Terremoto, scossa di 3.3 a Montereale</b> <i>Redazione</i>	136
corrieredirieti.corr.it	29/09/2016	1	<b>Sisma. Rischio infiltrazioni della criminalit?: vertice in Prefettura</b> <i>Redazione</i>	137
corrieredirieti.corr.it	29/09/2016	1	<b>Sisma. Risolto problema delle casette abusive: moduli per gli allevatori nel rispetto delle normative</b> <i>Redazione</i>	139
sabiniatv.it	29/09/2016	1	<b>AMATRICE, PIROZZI: "PER GLI ALLEVATORI IN ARRIVO MODULI ABITATIVI DI SERVIZIO"</b> <i>Redazione</i>	140
sabiniatv.it	29/09/2016	1	<b>RIFIUTI ABBANDONATI IN FIAMME, DISCARICA PRENDE FUOCO</b> <i>Redazione</i>	141
sabiniatv.it	29/09/2016	1	<b>RIETI, ECCO COME RICHIEDERE I SOPRALLUOGHI POST SISMA PER LE ABITAZIONI PRIVATE</b> <i>Redazione</i>	142

## Sciacalli nella scuola terremotata Rubati i computer degli studenti

[Daniela Santoni]

Sciacalli nella scuola terremotata Rubati i computer degli studenti L'amarezza di dirigente e sindaco: È il gesto che fa male, non c'è rispetto ACQUASANTA Dieci computer portatili ottenuti grazie ad un progetto finanziato con fondi Por. Questi piccoli concentrati di tecnologia provavano a restituire alla comunità di Acquasanta e ai suoi studenti quel senso di normalità che il sisma del 24 agosto aveva sospeso, quasi congelato. Erano stati collocati in un'aula della nuova scuola media "Nicola Amici" inaugurata lo scorso 14 settembre e anche essa simbolo di una cittadina che prova a rinascere, ma neppure le ferite profonde provocate dalla natura nell'animo di questa popolazione, hanno frenato sciacalli senza scrupoli che nella notte di martedì hanno fatto irruzione nel nuovo edificio portando via tutti e dieci i notebook che erano all'interno. Un gesto che fa male, ha sottolineato il sindaco Sante Stangoni. È uno choc per gli studenti: i ladri sarebbero entrati da una finestra trovata aperta. La scuola è priva di sistema di videosorveglianza. Lo sdegno Avevamo scelto di collocarli nella nuova scuola media perché qui sarebbero stati al sicuro ed invece... È indignata la dirigente Patrizia Palanca che ha appreso la notizia mentre si recava a Roma per l'udienza del Papa proprio con le popolazioni dell'ascolano colpite dal sisma. Sono persone indefinibili, senza scrupoli. L'amarezza di una preside che ha fatto di tutto, insieme alle istituzioni, per offrire ai ragazzi e ai bambini un anno scolastico il più possibile simile ai loro coetanei che non hanno vissuto questa simile tragedia. Facciamo fatica a ritrovare la normalità e proprio quando ci stiamo provando, queste persone ignobili rubano oggetti ottenuti grazie alla fatica e all'impegno di tante altre persone. Gli ultimi quattro computer erano arrivati proprio nella giornata di martedì: donati dal ministero dell'Istruzione e dall'Associazione nazionale carabinieri. Eravamo pochissimi a sapere dell'arrivo di questi ulteriori portatili. Per questo credo che chi abbia agito la scorsa notte, sapesse perfettamente che c'era stata questa ulteriore conseguenza. Pensare che a compiere questo gesto possa essere stato qualcuno vicino al nostro mondo - conclude - mi fa ancora più male. Anche il capo dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio e il commissario per la ricostruzione Vasco Errani hanno espresso il più fermo sdegno per l'atto di sciacallaggio che ha avuto luogo nella scuola di Acquasanta e si uniscono alla condanna espressa dal sindaco Stangoni e, simbolicamente, a tutta la comunità colpita da un atto così meschino. Curcio ed Errani hanno contattato il prefetto di Ascoli Piceno che ha confermato di aver convocato per il pomeriggio di ieri il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, al quale parteciperà anche il sindaco di Ac- La precisazione quasanta. Le istituzioni Amareggiato anche il sindaco Sante Stangoni. Sono indignato da questo atto di sciacallaggio infame - commenta -.Noi stiamo lottando per non far morire il paese, ci giochiamo tutto ogni giorno, è l'Italia c'è gente così, che non ha vergogna.... Il primo cittadino è un fiume in piena, anche perché la scuola "Nicola Amici" rappresenta la voglia di rinascere e la forza di volontà di una comunità che deve oggi fare i conti con due plessi totalmente inagibili, quello dell'infanzia e le elementari, e oltre 130 bambini costretti a fare lezione in una tensostruttura. Al taglio del nastro della scuola media lo scorso 14 settembre, una scuola piccola ma completamente antisismica, c'era anche il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli. I portatili poi - precisa Stangoni - li avevamo ottenuti vincendo un progetto finanziato con fondi Por. Uno choc per i ragazzi scoprire ieri mattina chi c'è qualcuno che non rispetta niente, nemmeno il dolore che stiamo vivendo. Le indagini? Sì certo le faranno, ma è il gesto che fa male. Daniela Santoni: RIPRODUZIONE RISERVATA/ Erano un dono di Miur e carabinieri Lo sdegno di Errani e Curcio per il furto La burocrazia e il consorzio Potrei ripartire ma la burocrazia chiude la porta ai terremotati. Parlava così nei giorni scorsi Antonio Filotei, titolare di una macelleria-alimentari di Pescara del Tronto, il quale sarebbe pronto per ripartire. Io ho pensato di poter fare da solo - ci aveva raccontato Antonio nell'edizione di lunedì -. Mi sono procurato un modulo in legno per poter riavviare la mia attività tramite la Coldiretti di Ascoli, i permessi sanitari sono tutti in regola e non ho bisogno di infrastrutture. Mi bastano 90 mq di terreno, in un'area già individuata, in un lotto del Consorzio

idrico Piceno, nei pressi della cabina dell'Enel. Ma da dieci giorni aspetto una risposta dal consorzio. Solo che purtroppo per una svista, nel titolo e nel testo in prima pagina il consorzio idrico era diventato un generico consorzio di bonifica. Il nostro consorzio - tiene a precisare l'avvocato Claudio Netti, presidente del Consorzio di bonifica delle Marche - nulla ha a che vedere con la vicenda. L'inaugurazione della scuola di Acquasanta dopo il terremoto -tit\_org-

## Offida Tour gastronomico solidale

[Redazione]

Venticinque amici tra ristoratori e produttori si uniscono per sostenere la ricostruzione post terremoto. Partirà oggi da Offida il tour gastronomico solidale "Produttori e ristoranti uniti per La Fattoria", che attraverso dieci tappe porterà alla riapertura della Fattoria di Sommati. ^Ristorante Ophis, ore 20,30 -tit\_org-

## Scadono i termini per il rimborso dei danni dell'alluvione

[Redazione]

Il monito del Comune Non ci sono proroghe SENIGALLIA Scadono oggi i termini per presentare la richiesta di risarcimento dei danni al patrimonio privato causati dall'alluvione del 2014. Poiché la procedura avviata dalla Protezione civile non prevede proroghe, coloro che non hanno ancora presentato la domanda sono invitati a prendere contatto con gli uffici comunali preposti o con uno dei quattro sportelli informativi che l'amministrazione comunale ha aperto sul territorio per distribuire la modulistica necessaria e dare le informazioni sulla sua corretta compilazione. Chi vuole, può anche consultare l'apposita sezione del sito istituzionale [www.comune.senigallia.an.it](http://www.comune.senigallia.an.it) per scaricare i documenti e il vademécum per la corretta redazione della domanda. Queste le sedi e i rispettivi orari degli sportelli informativi territoriali: 1) sede uffici comunali di viale Leopardi n.6 (lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9 alle ore 14; il martedì e il giovedì, dalle ore 9 alle ore 18, il sabato, dalle ore 9 alle ore 13); 2) centro sociale "Le Saline" (dal lunedì al venerdì, dalle ore 17 alle ore 20); 3) circolo Borgo Bicchia (lunedì, mercoledì, venerdì e sabato, dalle ore 17 alle ore 20); 4) circolo Arci Uisp Borgo Molino (martedì, giovedì e sabato, dalle ore 17 alle ore 20). In ogni sportello sarà possibile consegnare la domanda e ritirare la ricevuta dell'avvenuta presentazione. RIPRODUZIONE RISERVATA L'alluvione che ha messo in ginocchio Senigallia -tit\_org- Scadono i termini per il rimborso dei danni dell'alluvione

## In scena per aiutare i Comuni terremotati

[Redazione]

In scena per aiutare i Comuni terremotati SENIGALLIA La solidarietà verso i Comuni colpiti dal sisma coinvolge anche l'Associazione Lapsus che nei giorni scorsi, a Senigallia, in via Carducci, durante la manifestazione "Città Futura in Festa", ha messo in scena, in collaborazione con Iacopo Curzi del Centro teatrale Senigalliese, il proprio spettacolo "Un pasticcio di commedia esuberante" e alla fine dell'esibizione ha coinvolto gli spettatori a dare un contributo da destinare alle popolazioni colpite dal sisma. L'Associazione Lapsus ha versato i soldi che sono stati raccolti sul conto appositamente aperto dal Comune di Senigallia e destinato ai Comuni colpiti dal terremoto. -tit\_org-

## Terremoto, un ufficio operativo in Comune

[Redazione]

Terremoto, un ufficio operativo in Comune. L'amministrazione ha formato una struttura per i vari interventi. Il Comune ha istituito un ufficio sisma preposto sia al superamento dell'emergenza che all'attivazione di tutte le fasi della ricostruzione. La decisione - si legge in una nota del Comune - anche in considerazione della precedente esperienza maturata nel corso del sisma Marche - Umbria del 1997/98 da parte di alcuni dipendenti e ritenendo di poter utilizzare le migliori risorse disponibili al fine di una celere uscita dall'emergenza ed all'immediata attivazione della ricostruzione quando le norme lo permetteranno, l'Amministrazione comunale ha deciso di istituire un Ufficio sisma per l'emergenza e la ricostruzione. Lo stesso Ufficio sisma è composto da due strutture denominate: Immobili pubblici ed infrastrutture; Immobili privati. Comunque entrambe le divisioni lavorano in sinergia al fine di chiudere quanto prima la fase emergenziale ed attivare la fase della ricostruzione per uscire dalla crisi sismica iniziata lo scorso 24 agosto nel minor tempo possibile. È stato valutato che la migliore soluzione è l'affidamento a livello di responsabilità a chi ha avuto incombenza di gestione della precedente crisi sismica stabilendo i compiti e le responsabilità di ogni ufficio e dei diversi soggetti ad esso attinenti, tenendo conto che il Sindaco è autorità comunale di Protezione Civile e che quindi l'ufficio sisma risponde direttamente al Sindaco stesso: quale è anche responsabile degli atti eseguiti in emergenza e per le finalità di Protezione Civile e i compiti e le responsabilità di ogni ufficio e dei diversi soggetti ad esso attinenti. Pertanto il sindaco e la giunta hanno definito quale obiettivo prioritario dell'amministrazione comunale, la fuoriuscita dall'emergenza e la ricostruzione post-terremoto al fine di un celere ritorno alla normalità di tutte le attività degli uffici comunali e della popolazione tutte le strutture organizzative del Comune di Tolentino devono concorrere al perseguimento di tale obiettivo. RIPRODUZIONE RISERVATA Il palazzo comunale danneggiato dal sisma -tit\_org-

## **Ricostruzione, a Camerino il centro operativo**

[Monia Orazi]

Ricostruzione, a Camerino il centro operativo CAMERINO Il centro operativo misto che si occuperà di gestire la ricostruzione post terremoto per la provincia di Macerata sta per essere aperto a Camerino, la sede probabilmente sarà il palazzo dell'Ersu in località Le Mosse. A dare ulteriore conferma della sua dislocazione è stato nei giorni scorsi Angelo Sciapichetti, assessore regionale alla Protezione civile, nel corso di una sua recente visita a Castelsantangelo sul Nera. Parlando con il sindaco Mauro Falcucci, l'assessore Sciapichetti ha ribadito che il Corn è previsto a Camerino, per gestire con maggiore vicinanza al territorio tutte le pratiche legate alla ricostruzione. La decisione di aprire il centro a Camerino era stata presa dal presidente della Regione Luca Ceriscioli e dal direttore regionale di Protezione civile Cesare Spuri, a pochi giorni dalle scosse. Anche nel terremoto del 1997 l'entroterra, in particolare il Comune di Muccia, fu scelto come sede del centro operativo misto. La necessità di aprire una sede distaccata del Corn in provincia di Macerata era partita dagli stessi sindaci delle zone terremotate e più volte confermata anche dai vertici della Regione e della Protezione civile regionale. A Castelsantangelo sul Nera infatti ed in altri centri, è già partita la seconda fase dell'emergenza, quella della rilevazione dei danni effettivi subiti da edifici pubblici e privati, attività commerciali. Una serie di tecnici accreditati dalla Regione sono all'opera per compilare le schede Aedes, le uniche valide al fine di conteggiare il danno subito ed ottenere un contributo. Anche a Camerino sono iniziati i sopralluoghi Aedes. Il Corn si, relazionerà con il Dicomac di Rieti (Dipartimento di comando e controllo), luogo centrale per gestire la ricostruzione. Per i beni culturali invece la gestione spetta direttamente al ministero per i beni culturali, tramite il segretariato regionale. MoniaOrazi RIPRODUZIONE RISERVATA! Si occuperà dell'iter degli interventi agli edifici sia pubblici che privati -tit\_org-

PRIMO PIANO I dati

## Norcia - Sotto quota 330 gli sfollati del sisma = Sono 327 le persone rimaste senza casa La maggior parte sono in strutture ricettive

[C.f.]

Sotto quota 330 a^i sfollati del sisma a pagina 2 I Meno del 10 per cento quelli ancora nelle tende Sono 327 le persone rimaste senza casa La maggior parte sono strutture ricettive > NORCIA (c.f.) Scende ancora il numero degli sfollati umbri. Nella serata di ieri il nuovo bilancio diffuso dalla Dicomac (direzione comando e controllo) si è attestato a 327 persone, di cui 252 a Norcia, cinque a Cascia, dodici a Preci, tredici a Monteleone di Spoleto, quattro a Scheggino, 35 a Sellano e sei a Vallo di Nera. "Di questi - spiega il dirigente della protezione civile regionale, Filippo Battoni - meno del dieci per cento sono alloggiati nelle tende, mentre tutti gli altri sono stati collocati in albergo o in strutture ricettive". Discorso a parte va fatto per le persone che hanno richiesto il contributo per l'autonoma sistemazione, ossia 600 euro al mese e a famiglia che saranno erogati fino al rientro nelle rispettive abitazioni dopo i lavori di ricostruzione resi necessari dal sisma del 24 agosto. In particolare nella tendopoli di San Pellegrino (Norcia) da lunedì il numero degli assistiti si è nuovamente dimezzato, passando da una quarantina scarsa ai diciannove contati ieri sera. SFOLLATI IN Norcia Cascia Preci Monteleone di Spoleto 13 Scheggino 4 Sellano 35 Vallo di Nera 6 Totale 327 -tit\_org- Norcia - Sotto quota 330 gli sfollati del sisma - Sono 327 le persone rimaste senza casa La maggior parte sono in strutture ricettive

**Donazione di 8mila euro da parte della Cna e container dalla Coldiretti per gli agricoltori Anche i risparmi della Camera dei deputati per gli sfollati, intanto il mondo della scuola si mobilita**

## **Norcia - Associazioni di categoria in azione per la Valnerina**

[Chiara Fabrizi]

Donazione di 8mila euro da parte della Cna e container dalla Coldiretti per gli agricoltori Anche i risparmi della Camera dei deputati per gli sfollati, intanto il mondo della scuola si mobilita Associazioni di categoria in azione per la Valnerina di Chiara Fabrizi

NORCIA - "Il terremoto che ha sconvolto anche alcune zone dell'Umbria richiede un supplemento di attenzione da parte del ministero dell'Istruzione e dell'Ufficio scolastico regionale (Usr, ndr) Tetto finora dalla dirigente Sabrina Boarelli ma con incarico scadenza il primo ottobre e per il quale non è ancora stato predisposto il bando". Si è riunita in una tenda pneumatica della Protezione civile collocata negli spazi esterni dell'istituto Battaglia di Norcia, una delegazione di dirigenti scolastici della regione che dal comune umbro più colpito dal sisma ha lanciato l'appello al ministro Stefania Giannini chiamata a "garantire continuità nella direzione dell'Usr, ben rappresentata dalla Boarelli" in una fase segnata "dall'emergenza del terremoto ma anche dalla mobilità territoriale annuale ancora da terminare, dal concorso docenti non ancora giunto al capolinea, da organici Ata insufficienti e da nuove procedure introdotte con la Buona scuola". Tra loro la preside dell'istituto comprensivo di Norcia, Rossella Tonti, ma anche Maria Grazia Giampé di quello di Spello e colleghe che hanno raggiunto la città di San Benedetto da Foligno e Spoleto. "Chiediamo al ministro Giannini - si legge nel documento sensibilità verso il nostro che conosce personalmente, affinché tenga nella dovuta considerazione anche la condizione emergenziale e quindi delicatissima vissuta a Norcia". Oggi scadranno, infatti, i termini della procedura negoziata da mezzo milione indetta dal Comune per noleggiare la struttura modulare prefabbricata in cui verranno collocate le venti classi dei bimbi delle elementari (ancora in tenda) e materna la cui scuola è stata gravemente danneggiata dal sisma. In questo domani il consiglio comunale di Norcia tornerà a riunirsi con una seduta straordinaria per votare la variazione di bilancio resa necessaria proprio dal reperimento dei moduli da adibire ad aule scolastiche, ma anche per permettere al sindaco Nicola Alemanno di illustrare le problematiche seguite all'evento sismico, così come si legge nell'ordine del giorno dell'assemblea. Al primo cittadino nelle ultime ore sono stati donati dalla Cna 8mila euro che "saranno utilizzati per realizzare un presidio di Protezione civile che l'amministrazione comunale - si legge in una nota dell'ente - ha scelto di realizzare nella zona del palazzetto del tennis, utilizzato durante il sisma come centro di accoglienza della popolazione". Intanto tra venerdì e martedì scorso la Coldiretti del Friuli Venezia Giulia ha consegnato otto container ad altrettanti allevatori e agricoltori della zona.

IL TERMINE Oggi scade la procedura negoziata da mezzo milione indetta dal Comune per noleggiare la struttura prefabbricata in cui verranno collocate le venti classi dei bimbi delle elementari e materna.

Domani consiglio comunale a Norcia per votare la variazione di bilancio per il reperimento dei moduli da adibire ad aule scolastiche e per ascoltare il sindaco sullo stato dell'arte.

AMMONTANO a 47 milioni le risorse restituite da Montecitorio al bilancio dello Stato che andranno alle zone colpite, plaude Onorevole.

affranco na di Norcia al fine di permettergli la continuazione dell'attività aziendale dopo le lesioni riportate dalle abitazioni che insistono accanto a stalle e coltivazioni. Analoga iniziativa è stata assunta dalla Federazioni tabaccai in favore di un associato di Norcia. Infine saluta con soddisfazione l'onorevole Pietro Latfranco "la decisione del governo di accettare la risoluzione proposta dal collega Baldelli e che ho sottoscritto in qualità di deputato umbro, finalizzata ad "assumere iniziative normative al fine di impiegare le risorse restituite dalla Camera dei deputati a

il bilancio dello Stato (pari a 47 milioni di euro) per la ricostruzione dei territori ed il sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto 2016".

L'iniziativa promossa dalla Proloco Amici di Eggi e dall'Arci

## Spoletto - Posti esauriti alla cena di beneficenza

[Redazione]

L'iniziativa promossa dalla Proloco Amici di Eggi e dall' Arci Posti esauriti alla cena di beneficenza >SPOLETO Tutto esaurito per la cena di beneficenza organizzata dalla Proloco Amici di Eggi e dall'Arci di Eggi. Oltre 100 persone parteciperanno sabato sera all'iniziativa che si terrà al PalaEggi per raccogliere fondi a favore delle popolazioni colpite dal terremoto. La cena, con antipasto a base di pizza, pasta alTamatriciana, salsicce e pancetta con contomo di patate arrosto e insalata e la crostata come dolce finale, è stata organizzata grazie alla generosità e alla disponibilità di tantissimi commercianti spoletini e non: Rossi Tecnocami, Elle imballaggi. Martini alimentari sri, hotel Paradiso, Pensa Silvana cartoleria, calzature Caporaletti Isabella, Estetica Sole Luna, ristorante La Fattoria, Intercoiffeur Roberta e Giovanna, Gasperini arte, Tripoletti Lidia lavanderia, edilizia Di Marco e C, Borghini Sri, Arte Spoleto, panificio Cucci, panificio Agliani, panificio Santini, panificio Emili, panificio Montebibico, pasticceria artigianale San Giacomo, pastafresca La Buongustaia, pizzeria da Moreno e Moira, Pronto Green spa, oleificio Monini Spa, Spoleto organizzazione Sabatini Snc, F.Ili Musco Snc. La raccolta fondi (il costo della cena è di 15 euro, gratis per i bambini fino a 8 anni di età e al costo di 5 euro fmo a 14 anni) sarà possibile anche grazie all'organizzazione di una pesca di beneficenza (i biglietti saranno venduti nel corso della serata al costo di 1 euro). La somma raccolta verrà interamente devoluta per un progetto mirato a favore della ricostruzione e consegnata direttamente sul posto dai rappresentanti dell'associazione ProLoco Amici di Eggi e dell'Arci Eggi. -tit\_org-

## Lavori in via Marconi, altra proroga

[Redazione]

Inizialmente dovevano essere completati a maggio, adesso c'è tempo fino a novembre S. PIERO. Il nuovo termine ultimo per la conclusione dei lavori di via Marconi è stato portato dal 9 settembre al 3 novembre. Lo stabilisce una delibera di martedì 27 settembre. Quando lo scorso 25 febbraio vi era stata la consegna dei lavori alla ditta appaltatrice il termine per l'ultimazione delle opere era stato fissato in 90 giorni e cioè al 25 maggio. Ma poi si disse che problemi della ditta e necessità di ulteriori verifiche sugli impianti della zona avevano portato a un consistente ritardo nell'inizio dei lavori. In realtà, da quanto risulta ufficialmente, i lavori erano fermi già dal 29 febbraio per il prospettarsi di avverse condizioni meteorologiche segnalato nell'allerta di Protezione Civile n. 037/2016. Questa sospensione è durata ben oltre l'allarme meteo, fino al 15 giugno, quando il direttore dei lavori ha sottoscritto un verbale di ripresa dei lavori con procrastinazione del termine di ultimazione al 9 settembre 2016 calcolando cioè da quella data gli ulteriori 86 giorni a disposizione per la realizzazione dell'opera. Nel frattempo, come noto, nei lavori è subentrata una nuova ditta. L'8 settembre, il giorno prima del termine lavori, la ditta ha chiesto una proroga di 67 giorni per le iniziali difficoltà relative alla nuova organizzazione da approntare in cantiere per la tempestiva ripresa delle lavorazioni. Visto il comportamento dell'impresa... costruttivo e diligente e pienamente rispondente al cronoprogramma l'amministrazione ha deciso di concedere una proroga di 55 giorni naturali e consecutivi, fino appunto al 3 novembre. Da settimane, però, sul cantiere, nel cartello della ditta e nel pannello del Comune sono segnalate date che non coincidono per il fine lavori e più inoltrate rispetto al 9 settembre. In ogni caso, almeno fino al 27 settembre, il termine era ufficialmente quello del 9 settembre. -tit\_org-

**Il consiglio comunale ha votato il documento che consente anche l'apertura della prima casa di riposo  
Poc, via libera a 5 aziende***Fusione con Longiano, d'accordo maggioranza e opposizione**[Giorgio Magnani]*

Il consiglio comunale ha votato il documento che consente anche l'apertura della prima casa di riposo Đĩñ, via libera a 5 aziende Fusione con Longiano, d'accordo maggioranza e opposizione GAMBETTOLA. Consiglio comunale fiume con temi forti e saluti. L'assise comunale di martedì sera si è aperta con alcuni passaggi particolari. Terremoto. Dopo i saluti al parroco, un minuto di silenzio per Carlo Azeglio Ciampi e per le 298 vittime del terremoto del 24 agosto. Anche in questo caso - ha ricordato il sindaco Roberto Sanulli - è venuto fuori il gran cuore dei gambettolesi con una raccolta di beni e alimenti poi portati direttamente dalla nostra Protezione civile a Sant'Angelo in Fontano il 2 settembre. Abbiamo anche iniziato una raccolta di fondi che è già arrivata a quota 4.500 euro. Una mano l'hanno data "Giochidea" e la Mostrascambio, ma anche i singoli cittadini, come una famiglia che ha versato 1.700 euro in occasione del battesimo del figlio chiedendo non regali, ma offerte prò terremotati. Ora il 2 ottobre c'è il pranzo di solidarietà alla baita del parco Fellini e ci sarà da fissare una serata al teatro comunale con la banda musicale di Gambettola per raccogliere altri fondi. Il capogruppo di maggioranza Luca Bussandri ha auspicato che il gettone di presenza del consiglio venga devoluto per i terremotati. Profughi. Ancora non ne abbiamo sul territorio - ha detto il sindaco - e nella zona del Rubicone, dei 9 Comuni siamo rimasti solo noi, Gatteo, Borghi e San Mauro che ancora non abbiamo provveduto ad accogliere la nostra quota. Nell'Unione Rubicone mare devono essere accolti 230 profughi, pari allo 0,25% della popolazione di 90.000 unità. Nel nostro caso si tratterebbe di 27 profughi che sarà da decidere se collocare in un'ex struttura Ausi in via Branchise o da un privato che ha dato disponibilità. Poi il ministero potrebbe chiedere un aumento delle quote e nel nostro caso arrivare a 32. Interventi e annunci. È stato approvato il documento unico di programmazione 2017/2019, una sorta di bilancio dei primi due anni di amministrazione comunale e lo stato dell'arte dei progetti sul programma dei prossimi tre anni. Sanulli ha poi annunciato che quest'anno la fiera della canapa (l'anno scorso saltata per problemi di patto di stabilità, ndr) si farà l'ultimo weekend di novembre. Sul versante sicurezza stradale alcuni interventi sono in atto su alcune strade. Fusione. Oltre ai 4 servizi conferiti in unione si sta ragionando su altri da trasferire, ma non solo: Stiamo ragionando con il Comune di Longiano su un'eventuale fusione e vorremmo quanto prima fare uno studio di fattibilità. Quindi l'ultima parola da affidare ai cittadini con un referendum, anche se ipotizziamo siano necessari un paio d'anni. A questo proposito il capogruppo di minoranza Luca Cola ha detto di non approvare il Dup ma sulla fusione con Longiano è d'accordo: Come confermato già in tempi non sospetti. Đĩñ. La variante definitiva al 1 Piano operativo comunale è stata illustrata dall'assessore Luigi Battaglia. Il Đĩñ approda definitivamente consiglio comunale - ha sottolineato - accoglie le istanze di 5 aziende del territorio e della prima istituenda casa di riposo di Gambettola. Si tratta di Sfienti Marco-Ideal Sistem che amplia l'area produttiva, spostando al parco Fellini l'area skate park. La Cooperativa Idea, coinvolta nello spostamento dello skate park nel parco Fellini, ha ottenuto di avere anche una struttura coperta. Poi l'azienda Giorgini Gino che acquisisce diritti a realizzare strutture coperte. Quindi Atos Lombardini e l'Immobiliare Pomela Sas che nell'area produttiva Europa sblocca un'area di 2.000 metri. Maroni Giovanni elettrodomestici invece ottiene il via libera a collegare due fabbricati per aumentare l'area commerciale di vendita. Novità anche per la nascita della prima casa di riposo di Gambettola, su proposta di una onlus che ha riferimento nel gambettolese Renzo Macchini e riguarda la costruzione di una struttura ubicata in un'area di 13.000 metri in via XXV Aprile con parco verde interno. Giorgio Magnani minuto di silenzio per Ciampi e per le vittime del terremoto -tit\_org-

**Pro terremotati****Sfida a pallone fra politici e carabinieri***[Redazione]*

Pro terremotati FAENZA. Si disputerà domani sera alle 20.30, allo stadio "B. Neri" la partita di calcio di beneficenza in favore delle popolazioni del centro Italia colpite dal terremoto del 24 agosto. La gara, inizialmente programmata il 16 settembre scorso alla Graziola, era stata poi rinviata per maltempo. In campo una squadra composta da membri della giunta e del consiglio comunale, in rappresentanza di tutti gli schieramenti politici, che sfiderà quella dell'Arma dei carabinieri guidata dal capitano Cristiano Marella. Al termine della partita è inoltre prevista una cena al ristorante Tana del Lupo, il cui ricavato verrà anch'esso devoluto in beneficenza alle popolazioni vittime del sisma. -tit\_org-

## Natale Salvatore alla guida senza patente

[Redazione]

Cinquemila euro di multa perché circolava alla guida di un'auto nonostante la patente gli fosse stata revocata. Destinatario della sostanziosa sanzione Natale Salvatore, già noto alle cronache, specialmente giudiziarie, per una rilevante serie di questioni sfociate in procedimenti penali, o anche solo in speciali confronti di piazza. Una volta, ad esempio, "masticò" platealmente la multa che gli era stata comminata per divieto di sosta, sputandola verso il vigile e allontanandosi sgommando davanti agli stessi vigili. Ai tempi del terremoto era stato ospitato nella tendopoli di piazza Mercato, dove molti lo ricordano specie per il grande SUV scuro che poteva parcheggiare nei pressi delle tende. Da ultimo, nel progredire di una carriera che lo aveva imposto come temuto personaggio, specie nell'ambito dell'edilizia, era stato arrestato per una tentata estorsione ai danni di un altro imprenditore. Al punto che, sommandosi con i precedenti già accumulati, era stato dapprima incarcerato e poi ammesso ai domiciliari, nel complesso edilizio di via Scala a Rivara dove è sempre stato molto rispettato, e dove anni fa venne sorpreso a lavori ormai conclusi di una villetta abusiva di cui in paese si chiacchierava da tempo, poi condonata. Nel frattempo, tra i provvedimenti accessori, gli era stata ritirata la patente, in quanto considerato "delinquente abituale". Eppure qualche settimana fa circolava con la consueta sicurezza in centro a San Felice. La municipale ha fermato l'auto per un controllo e si è scoperto che alla guida c'era proprio lui, Natale Salvatore. Evidentemente devono essere seguiti degli accertamenti, se nei giorni scorsi la stessa municipale dell'Area Nord ha irrogato la sanzione. Un aspetto economicamente rilevante, ma ancora parziale. Occorrerà infatti chiarire le ragioni per cui il SOenne originario dell'agro aversano, oltre ad importare approcci e metodologie ormai tipici, stesse circolando in centro. Risulta infatti che, nel progressivo allentamento delle misure cautelari, avesse il permesso di raggiungere - non guidando auto, però - eventuali luoghi autorizzati. Che via Mazzini a quell'ora lo fosse dipenderà da accertamenti di polizia giudiziaria che, come sempre in questi casi, non saranno facili. -tit\_org-

## Cucina e festa stile Appennino nel paese colpito dal sisma

[Dm]

PAVULLO PAVULLO Crescentine e gnocco fritto per i terremotati, per fare trascorrere loro due giornate diverse di festa e solidarietà. Le associazioni "La Fonda" e "Sei di Pavullo se" hanno organizzato per domani la partenza di una spedizione di una quindicina di volontari che con un camioncino e un paio di macchine porteranno nella tendopoli di Montegallo, gestita dall'Emilia Romagna, l'immane gastronomia di ogni buona festa in Appennino. Oltre a tanta voglia di fare, nel bagaglio pasta, salumi in quantità, parmigiano, aceto balsamico e anti pastini frutto della generosità di tante attività di Pavullo che hanno voluto dare qualcosa. Più una sommetta significativa raccolta con donazioni varie e prelievo dal fondo cassa delle associazioni. Ritorno domenica sera, con la speranza di fare qualcosa di buono, in tutti i sensi: Eravamo già stati a San Felice per il terremoto - spiega Filippo Tonelli di "Sei di Pavullo se" - e con Giuseppe Balestri e gli amici della Fonda Franco Marchi e Alberto Cintori ci siamo detti: perché non andiamo anche a Montegallo? Non è stato affatto semplice da organizzare, ma ce l'abbiamo fatta. E la prossima estate vogliamo che siano loro a venire su per la festa della Fonda, (dm) -tit\_org-

## Piccoli comuni, la legge approvata alla Camera

[Redazione]

ROMA - Diffusione della banda larga e misure di sostegno per l'artigianale digitale, ma anche semplificazione per il recupero dei centri storici in abbandono o a rischio spopolamento anche per la loro conversione in alberghi diffusi, con un connubio di tecnologia e green economy: sono questi alcuni tra i punti di forza della proposta di legge sul sostegno dei comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti e dei territori montani e rurali che è stata approvata all'unanimità dall'Aula della Camera e ora (per la quarta volta) passa al Senato. Il provvedimento nasce da un testo presentato dal presidente della commissione Ambiente Ermete Realacci (Pd) ed ha impiegato tre anni per arrivare al voto dell'Aula. Il testo approvato a Montecitorio, cui in Aula sono state apportate diverse modifiche rispetto a quello uscito dalla commissione che hanno accolto istanze di tutti i gruppi parlamentari, riguarda 5.585 comuni, circa il 70% dei 7.998 comuni italiani, oltre il 50% del territorio nazionale. Ci vivono oltre 10 milioni di cittadini, il 16,59% della popolazione italiana. Nei Piccoli Comuni vengono prodotti il 93% delle Dop e degli Igp accanto al 79% dei vini più pregiati. Il provvedimento contiene interventi di manutenzione del territorio con priorità per la tutela dell'ambiente e la prevenzione del rischio idrogeologico. Vengono poi previsti misure per la messa in sicurezza di strade e scuole e interventi di efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico; la acquisizione e riqualificazione di terreni ed edifici in abbandono; la possibilità di acquisire case cantoniere da rendere disponibili per attività di protezione civile, volontariato, promozione dei prodotti tipici locali e turismo; la realizzazione di itinerari turistico-culturali ed enogastronomici e di mobilità dolce; la possibilità di acquisire binari dismessi e non recuperabili all'esercizio ferroviario da utilizzare come piste ciclabili. Una particolare attenzione è riservata ai servizi: è prevista una dotazione una razionale ed efficiente, con ad esempio la possibilità per i centri in cui non ci sono uffici postali di pagare bollette e conti correnti presso gli esercizi commerciali. -tit\_org-

il sindaco: sciacalli infami

## Terremoto, rubati dieci computer nella nuova scuola di Acquasanta

[Redazione]

ACQUASANTA TERME (ASCOLI PICENO) - Sciacalli infami. Li chiama così il sindaco di Acquasanta Terme, Sante Stangoni. Sono i ladri che la notte scorsa hanno rubato dieci pc portatili dalla scuola media "Nicola Amici" di Acquasanta Terme, l'unica agibile del comune terremotato, una struttura antisismica in legno inaugurata il 14 settembre scorso, mentre i bambini delle elementari e delle medie vanno a lezione in una tensostruttura. L'indignazione è corale, e il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini ha subito attivato la task force del Miur impegnata nelle aree del terremoto, affinché i ragazzi possano avere al più presto nuovi pc grazie alle donazioni che stiamo ricevendo. Equitalia ha già risposto all'appello, ma al di là del valore materiale della strumentazione - osserva la dirigente scolastica di Acquasanta, Patrizia Palanca, che invoca il massimo della pena per i responsabili - come si fa a rubare ai poveri, a chi non ha più niente?. È il gesto che fa male incalza il sindaco: Noi stiamo lottando per non far morire il paese, ci giochiamo tutto ogni giorno, e in Italia c'è gente così, che non ha vergogna.... Come i due falsi soccorritori sorpresi, sempre ad Acquasanta, con un furgone carico di aiuti e giocattoli per i bambini a poche ore dal sisma, il 2 settembre. E arrestati. Stavolta gli "sciacalli" sono entrati da una finestra lasciata aperta. Il prefetto di Ascoli Piceno Rita Stentella annuncia l'intensificazione della vigilanza sulle scuole delle zone terremotate, al termine di una riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. Ma il disinganno dei ragazzini, già tanto spaventati - ricorda Palanca - che avevano festeggiato da poco la loro nuova scuola rimarrà. Dopo il sisma lo "schiaffo" degli sciacalli - tit\_org-

## **Piacenza - Via Gregorio X, incendio in uno scantinato**

*Passanti hanno visto del fumo nero e hanno chiamato i pompieri. Ignoto le cause*

[Redazione]

Via Gregorio X, incendio in uno scantinato Passanti hanno visto del fumo nero e hanno chiamato i pompieri. Ignoto le cause [crib) Sono stati momenti concitati ieri mattina a causa di un incendio che si è sviluppato a Piacenza nello scantinato di una palazzina in via Gregorio X, nel tratto compreso tra via Cittadella e via Cavour. Alcuni passanti hanno notato del fumo nero e denso che ha iniziato a uscire improvvisamente da una delle finestre posizionate all'altezza dei marciapiedi laterali, finestre di un locale sotterraneo di una palazzina. Sul posto si sono precipitati i vigili del fuoco di Piacenza che sono entrati nello scantinato sfidando il fumo e hanno spento le fiamme. A quanto sembra, a propagare le fiamme sono stati alcuni vecchi materassi che erano accatastati nella cantina mentre sono ancora aperte tutte le ipotesi sulle cause scatenanti dell'incendio. I danni, secondo le prime notizie, sembrano essere comunque contenuti e l'episodio non ha creato particolari disagi alla popolazione..... - - - à ' à' intervento dei Vigili del Fuoco Lo scantinato che ieri mattina ha preso fuoco (fotoLunini) QdbtoimeflincxdaaliaOoiXa -tit\_org-

## Piacenza - La Misericordia ad Amatrice nei point socio-assistenziali

[Redazione]

Da Piacenza tré volontari per una settimana La Misericordia ad Amatrice nei point socio-assistenziali (fri) La Misericordia di Piacenza si appresta ad inviare tré dei propri volontari a Sant'Angelo, vicino ad Amatrice, ad aiutare la lenta ricostruzione del dopo terremoto. Partiranno lunedì assieme alle Misericordie dell'Emilia-Romagna che la settimana prossima prenderanno il posto di quelle di Calabria e Basilicata nella gestione del campo. A Sant'Angelo sono attualmente ospitate circa ottanta persone nella struttura di accoglienza creata dalla Misericordia nazionale che per la gestione si avvale di quelle regionali. Dall'Emilia-Romagna partiranno 41 confratelli di 11 delle 16 Misericordie regionali. Da Piacenza ci saranno Fabio Rizzi, soccorritore a livello avanzato, Annalisa Piva, laureata in medicina, Mauro Fulchieri che faceva già parte della Protezione civile. Partiranno domani e torneranno venerdì prossimo. A loro toccherà l'ordinaria gestione del campo fa sapere il governatore di Piacenza, Rino Buratti, che anche coordinatore delle Misericordie emiliane (Pieve Pelago, Casola, Castel Bolognese, Bologna e Piacenza). In particolare si occuperanno dei Pass - i Punti di assistenza socio sanitari - messi in piedi in collaborazione con la Usi di Rieti. In tutto sono undici le Misericordie dell'Emilia Romagna che hanno inviato volontari ad Amatrice. Da quando è stato montato il campo di Sant'Angelo, subito dopo il sisma della fine di agosto, le Misericordie di ogni regione italiana a turno si danno il cambio per espletare tutte le necessità. Dall'accoglienza al servizio mensa, dal magazzino dei vestiti e della biancheria alla lavanderia. Ci sono anche gli psicologi per aiutare le persone a rielaborare la perdita della casa e quella, più tragica, dei familiari. Il campo di Sant'Angelo (a circa 25 chilometri da Amatrice) è stato montato a meno di 24 ore dalle scosse devastanti del sisma ed è in grado di ospitare 250 persone fornendo l'alloggio in tende, i bagni e tutto quello di cui c'è bisogno. Anche la cucina che, nei giorni più difficili, ha sfornato fino a 500 pasti al giorno, raccogliendo sfollati di zone vicine. Il campo montato e gestito dalla Misericordia a Sant'Angelo di Amatrice ' SsaiSSiiiSS. -tit\_org-

## Gossolengo si mobilita per i terremotati: concerto con i Cani Sciolti domenica sera

[Silvia Barbieri]

Gossolengo si mobilita per i terremotati: concerto con i Cani Sciolti domenica sera GOSSOLENGO - Si scaldano i motori, a Gossolengo, per una nuova iniziativa dedicata alle popolazioni terremotate. Dopo il grande successo della Cena del silenzio, che ha permesso di raccogliere 10.700 euro, domenica è in programma un concerto benefico in piazza Roma. I contorni dell'iniziativa sono stati delineati ieri dai rappresentanti del nuovo comitato nato in paese per proseguire nella cordata di solidarietà. La cena del silenzio è stata soprattutto un evento commemorativo - ha sottolineato ieri l'assessore comunale Elisabetta Rapetti - e di raccoglimento. Il concerto di domenica vuoi essere invece un segnale positivo, un invito a guardare avanti. Siamo emiliani e il nostro spirito è quello di rimboccarci le maniche e tentare di aiutare concretamente le popolazioni di Amatrice e dei paesi limitrofi colpiti dal sisma di agosto. Siamo pieni di gioia e voglia di contribuire: speriamo che tutte queste energie che sta dimostrando il paese éó ñ lonso a disposizione le proprie professionalità per contribuire a questa nobile causa comune. Tra i partner c'è Gianmarco Bagutti, che curerà l'allestimento tecnico. Prima del concerto, in cartellone per le 20, sarà possibile cenare. Anche per pranzo saranno allestiti stand gastronomici, visto che domenica per tutta la giornata piazza Roma ospiterà le Bancarelle del Forte. A cena è prevista anche la presenza dell'Associazione Celiaci. Nei prossimi giorni un rappresentante del comitato - hanno detto ieri i portacolori di GOSSO...un unico cuore - sarà nei luoghi terremotati. Stiamo valutando quale progetto sostenere. Vogliamo poter vedere realizzato un obiettivo e rendicontare i risultati alla nostra gente. Del nuovo comitato fanno parte la ProLoco di Gossolengo e quella di Settima, Elephant rugby, Anspi Gossolengo, Auser La Rocca, la sezione locale della Pubblica Assistenza San'Agata, Aereomodellismo, Unione sportiva calcio e amatori, Pittolo Calcio, Protezione civile, Italpose marciatori, i commercianti e un rappresentante dell'amministrazione comunale come garante. Alla cena avevano collaborato anche Avis, Alpini e Scout. Silvia Barbieri GOSSOLENGO É promotori dell'iniziativa benefica con l'assessore Elisabetta Rapetti (foto Barbieri) -tit\_org-

Fiorenzuola -

## **Il blitz nel palazzo del degrado = Sgomberato il palazzo del degrado**

*Fiorenzuola, sporcizia e bivacchi nell'ex sede*

*[Donata Meneghelli]*

Intervento dei carabinieri nell'edificio ex Enel: all'interno cinque clandestini Il blitz nel palazzo del degrado FIORENZUOLA - Ieri i carabinieri di Fiorenzuola sono intervenuti al palazzo ex Enel di viale Matteotti per lo sgombero dello stabile abbandonato, che era stato occupato da un gruppo di clandestini. Cinque le persone che sono state trovate all'interno e identificate: si tratta di quattro marocchini e un indiano. Tutti privi di regolare permesso di soggiorno. Lo stabile dove bivaccavano si è presentato ai militari dell'Arma in stato di assoluto degrado e sporcizia. MENEHELLI pagina 31 Sgomberato il palazzo del degrado Fiorenzuola, sporcizia e bivacchi nell'ex sede Enel: via 5 clandestini FIORENZUOLA - Ieri mattina i carabinieri di Fiorenzuola sono intervenuti al palazzo ex Enel di viale Matteotti per lo sgombero dello stabile abbandonato, che era stato occupato abusivamente da un gruppo di clandestini. Cinque le persone che sono state trovate all'interno e identificate: si tratta di quattro marocchini e un indiano. L'indiano, 26 anni, è il più giovane del gruppo, mentre il più maturo ha 47 anni. Tutti erano privi di regolare permesso di soggiorno. Sono stati accompagnati in Questura e probabilmente saranno raggiunti da un ordine di espulsione. Lo stabile dove bivaccavano si è presentato ai militari dell'Arma in stato di assoluto degrado e sporcizia. All'operazione di sgombero ha partecipato, a supporto, la polizia municipale. Presente anche il sindaco Romeo Gandolfi che commenta: L'operazione, sollecitata da cittadini residenti nelle immediate vicinanze, è tesa al miglioramento della sicurezza e delle condizioni igienico-sanitarie a tutela della cittadinanza. L'amministrazione comunale provvederà ad emettere un'ordinanza nei confronti della proprietà affinché provveda allo smaltimento dei rifiuti accumulatisi. Brande e materassi sono già stati rimossi ieri per evitare che lo stabile venga nuovamente "invaso". L'intervento dei carabinieri su proprietà privata (lo stabile non si trova su terreno demaniale) si è reso possibile dopo che la proprietà dello stabile ha presentato denuncia contro ignoti per l'occupazione di edificio. A quel punto è scattata l'operazione di sgombero: i carabinieri alle 7 di ieri sono entrati recidendo con un troncchese il passaggio di ingresso. Hanno trovato i cinque clandestini e li hanno condotti in caserma. La proprietà dell'edificio, una immobiliare locale, circa un anno fa aveva provveduto a far pulire le stanze, porre inferriate e lucchetti per una spesa di 5 mila euro. Ora dovrà sostenere nuove spese per togliere i rifiuti. La situazione dello stabile ex Enel era stata denunciata più volte da Libertà ed ultimamente era stata oggetto di un video dell'associazione "Fiorenzuola in Movimento". I carabinieri negli anni passati avevano effettuato interventi di controllo e di identificazione degli occupanti. Nel dicembre del 2011 c'era anche stato un incendio, perché alcuni materiali avevano preso fuoco, dopo che gli occupanti abusivi avevano acceso un fuoco per scaldarsi. Il palazzo ex Enel è stato acquistato nel 2007 da un'immobiliare privata che poi, vista la crisi del settore edile e del mercato, non ha provveduto alla ristrutturazione per usi abitativi. Donata Meneghelli FIORENZUOLA - Le forze dell'ordine e i rifiuti nello stabile abbandonato già al centro di proteste fra gli abitanti della zona -tit\_org- Il blitz nel palazzo del degrado - Sgomberato il palazzo del degrado

festival del volontariato

## Carpaneto, parata delle

[P.f.]

associazioni CARPANETO - Grande partecipazione alla quinta edizione del "Festival dell'associazionismo, volontariato e sport", che si è svolto domenica mattina sotto il porticato interno del palazzo comunale, promosso dalla "Consulta dell'associazionismo", con il patrocinio e la collaborazione del Comune. Le associazioni che hanno esposto il loro stand sono: Pro loco, Circolo fotografico "Immagine Zero", gruppo Alpini, Banda musicale "La Coppa", gruppo pallacanestro, Danza Insieme, Associazione musicale Carpaneto, Pgs Freedom, Qua la Zampa e Protezione civile. Era presente anche un banchetto per raccogliere fondi per il rientro in Italia di Glenda, la ragazza di Carpaneto infortunata in Australia. Alle ore 8,40 i rappresentanti delle associazioni con labari e stendardi in corteo si sono incamminati verso la chiesa parrocchiale dedicata ai santi Fermo e Rustico per partecipare a una messa dedicata ai volontari scomparsi. La funzione religiosa è stata celebrata dal parroco don Giuseppe Frazzani e accompagnato dai canti del Coro parrocchiale. Fra i presenti il sindaco Gianni Zanrei, la vicesindaco Anna Buonaditta, assessori e consiglieri comunali, il luogotenente dei carabinieri Pietro Pantaleo, presidenti e rappresentanti delle associazioni. Al termine il corteo è ritornato nel cortile del palazzo comunale dove il sindaco ha tagliato il nastro inaugurale e visitato gli stand allestiti dalle associazioni. Poi nella sala del consiglio comunale è stato offerto un aperitivo a cura dei volontari. p.f. CARPANETO - Rappresentanti e labari dei gruppi protagonisti della giornata dedicata all'associazionismo (foto Lunardini) -tit\_org-

Santo Stefano -

## Sul palco del Sansteven Beer Fest 7 band per aiutare la gente di Amatrice

[Redazione]

rock domani dalle 18 a mezzanotte Sul palco del Sansteven Beer Fest 7 band per aiutare la gente di Amatrice SANTO STEFANO LODIGIANO (ap) La Bassa si mobilita per Amatrice e per tutta la zona del Centro Italia colpita dal terribile terremoto del 24 Agosto. Domani a partire dalle 18 presso il Bar Terzo Tempo Café di Santo Stefano, al via il festival rock di beneficenza: il Sansteven Beer Fest 2016. Biglietto ad offerta libera, in modo che possano contribuire tutti in base alle proprie tasche, ha raccontato Luigi Sartorelli, chitarrista di una delle band promotrici dell'evento. Saranno sette le band del Piacentino e del Lodigiano che si alterneranno sul palco. La serata, che ha l'appoggio del Comune, andrà avanti fino alla mezzanotte. A partire dalle 18 si susseguiranno sul palco tutte le band. Verso la metà del concerto è prevista una pausa in cui verrà proiettato direttamente dal palco il video autoprodotta "Amatrice non c'è più", ha precisato Sartorelli. Anche il bar Terzo Tempo contribuirà alla raccolta fondi per i terremotati di Amatrice. Alla serata sarà presente la sezione piacentina di Emergency. La devastazione di Amatrice -tit\_org-

## La "merenda del cuore" dei bambini

*Dagli alunni della scuola di Castelvetro mille euro ai terremotati*

[F.lun.]

La ^merenda del cuore^ dei bambini Dagli alunni della scuola di Castelvetro mille euro ai terremotati CASTELVETRO- I bambini della scuola di Castelvetro hanno voluto essere concretamente vicini ai coetanei delle zone colpite dal terremoto, così la scorsa settimana hanno parlato, letto e scritto di questo evento catastrofico documentandosi e decidendo di organizzare una "Merenda col cuore" per raccogliere fondi. La cifra totale ottenuta è mille euro, che sono stati donati lunedì al Gruppo di protezione civile di Castelvetro nella persona del presidente Claudio Mariotti. Prima uno dei bambini ha spiegato come è stata organizzata la merenda: Abbiamo scoperto che nei luoghi del terremoto c'è un'alta produzione di miele, così abbiamo telefonato ai produttori locali Giovanni e Sandra Boselli chiedendo a loro di portarci il loro miele. Abbiamo preparato una merenda e in cambio del pani no abbiamo dato alle maestre le nostre offerte. Tutti hanno dimostrato enorme generosità ed oggi doniamo il ricavato ai bimbi di Ama- trice e di tutti i paesi colpiti dal sisma. Alla cerimonia era presente anche il sindaco Luca Quinta valla, che ha voluto ringraziare i bambini. Prima di consegnare la busta con i soldi che saranno usati per iniziative didattiche a favore delle scuole terremotate, sono state cantate canzoni sul tema della solidarietà e recitate due poesie. In chiusura tutti in piedi per cantare l'inno nazionale italiano. A prendere in consegna i mille euro è stata la Protezione civile, che girerà la somma al coordinamento nazionale che gestisce le priorità e le emergenze nei territori terremotati ma con l'intento di dare priorità verso edifici scolastici. f.lun. CASTELVETRODurante la cerimonia per la consegna dei mille eu roche saranno usati per iniziative didattiche a favore delle scuole terremotate, sono state cantate canzoni sul tema del la solidarietà e recitate due poesie. In chi usura tutti in piedi per cantare Unno nazionale italiano -tit\_org- La merenda del cuore dei bambini

## **L'inchiesta sui crolli: summit in Procura in arrivo altri periti Nessun indagato = Terremoto , summit in Procura**

*Servizio a pag. 37*

[Redazione]

Terremoto L'inchiesta sui crolli: summit in Procura in arrivo altri periti Nessun indagato Servizio a pag. 37 Terremoto, summit in Procura 11 pool di magistrati ha incontrato gli investigatori Al momento non ci sono stati ancora indagati di carabinieri, finanza e forestale per fare il punto Saieva ha intanto istituito due nuclei interforz L'INCHIESTA Si è tenuto ieri mattina, presso gli uffici della procura della Repubblica a Rieti, un vertice tra il pool di magistrati che indagano sul sisma di Amatrice e Accumoli e gli investigatori di carabinieri, guardia di finanza e forestale. Alla riunione, proprio per fare il punto anche sulla rimozione delle macerie degli edifici ancora sequestrati, erano presenti anche i vigili del fuoco. Al centro della riunione, presieduta dal procuratore capo Giuseppe Saieva, il coordinamento tra le varie forze di polizia che lavorano alle indagini. DUE SQUADRE La procura ha deciso di istituire due nuclei interforze. I fascicoli, nati da quello principale aperto con l'ipotesi di reato di disastro colposo e omicidio colposo all'indomani del terremoto, sono attualmente una cinquantina, ma non ci sarebbero, al momento, avvisi di garanzia. Ancora pre maturo, al momento, parlare di indagati, ha ribadito il procuratore capo, Giuseppe Saieva al termine del vertice. La procura di Rieti nominerà comunque nei prossimi giorni, nell'ambito dell'inchiesta sul sisma di Amatrice e Accumoli, altri periti che dovranno affiancare l'ingegner Antonello Salvatori dell'Università dell'Aquila già incaricato di compiere accertamenti sui crolli. Oltre ai tecnici sarà nominato anche un ausiliario di polizia giudiziaria, esperto in documenti amministrativi, che dovrà analizzare tutte le carte già sequestrate in diversi enti pubblici e legate in gran parte all'erogazione dei finanziamenti post-sisma del 1997 e quello più recente de L'Aquila nel 2009. DISSEQUESTRI E SCANNER La procura di Rieti si appresta intanto a rimuovere i sigilli a circa il 50 per cento dei 68 edifici, tra pubblici e privati, sequestrati nell'ambito dell'inchiesta sul sisma di Amatrice e Accumoli del 24 agosto scorso. Il tema dei dissequestri è stato sempre trattato ieri nel corso del vertice tenutosi in procura tra il pool di magistrati che indaga sul sisma e gli investigatori di carabinieri, forestale e guardia di finanza. La direzione nazionale antimafia ha inoltre inviato alla procura di Rieti due scanner e altre apparecchiature informatiche che serviranno a digitalizzare l'enorme mole di documenti sequestrati, presso diverse amministrazioni pubbliche, nell'ambito dell'inchiesta sul sisma di Amatrice e Accumoli del 24 agosto scorso. I due scanner saranno destinati ai due nuclei interforze di investigatori che lavorano all'inchiesta. Â RIPRODUZIONE RISERVATA SI NOMINERANNO ANCHE ALTRI PERITI LA DIREZIONE ANTIMAFIA HA INVIATO UN APPARECCHIO PER I DOCUMENTI Gli edifici Ater di piazza Sagnotti crollati la notte del 24 agosto -tit\_org-inchiesta sui crolli: summit in Procura in arrivo altri periti Nessun indagato - Terremoto, summit in Procura

**MASSA FISCAGLIA**

## **Insieme si vince Cena pro terremotati**

*[Redazione]*

MASSA FISCAGLIA Insieme si vince Cena prò terremotati Domani sera nel ricreatorio massese le associazioni di volontariato locali organizzano una cena a favore delle popolazioni colpite dal terremoto. Il menù prevede: pen nette al ragù, grigliata di carne con contorno, acq uà e vino e macedonia. Il tutto al costo di 20 euro. Info e prenotazioni: 3663536507. -tit\_org-

portomaggiore

## "Amatriciana per Amatrice", tutti a tavola

[Redazione]

PORTOMAGGIORE 'Amatriciana per Amatrice', tutti a tavola PORTOMAGGIORE All'interno del Teatro Smeraldo di Portomaggiore, la parrocchia di Santa Maria Assunta insieme a Pro Loco e alla collaborazione di Caritas organizzeranno giovedì 6 ottobre alle ore 20 la cena solidale "Amatriciana per Amatrice". Come rispecchia lo slogan della serata, vi sarà una cena dedicata esclusivamente all'amatriciana in funzione raccolta fondi per le popolazioni colpite dal sisma della cittadina di Amatrice, patria della specialità gastronomica. Il menù sarà composto da: penne all'amatriciana, lombo al forno con patate, pomodori gratin, crostata di frutta senza dimenticare vino, acqua e bibite. I prezzi sono 15 euro per adulti e 10 per bambini. Il ricavato sarà consegnato direttamente alle amministrazioni della cittadina scossa dal terremoto di agosto. Per prenotazioni, sarà possibile chiamare: la Parrocchia portuense al numero 0532/811026, la Casa di Riposo "Colombani" (chiedendo di Andrea o Arianna) al numero 0532/811383 oppure la Pro Loco (vice presidente Enrico Belletti) al numero 329/3834309. Le prenotazioni termineranno lunedì 3 ottobre fino ad esaurimento posti. "Amatriciana per Amatrice -tit\_org- Amatriciana per Amatrice, tutti a tavola

**VERGOGNA SOTTRATTI DIECI COMPUTER REGALATI ALL'ISTITUTO APPENA RISTRUTTURATO**  
**Sciacalli ad Acquasanta: rubano pc a scuola**

[Redazione]

VERGOGNA SOTTRATTI DIECI COMPUTER REGALATI ALL'ISTITUTO APPENA RISTRUTTURATO - ASCOLI PICENO - GESTO vergognoso ad Acquasanta Terme. Sciacalli hanno rubato tutti i pc della scuola media inaugurata dopo il sisma che il 24 agosto ha colpito il centro Italia. La denuncia è arrivata dal sindaco del comune marchigiano Sante Stangoni che ha bollato lo sciacallaggio infame; e stessa indignazione per un atto così meschino hanno espresso il capo della protezione civile Fabrizio Curcio e il commissario per la ricostruzione Vasco Errani. Curcio ed Errani hanno infatti manifestato il più fermo sdegno per l'atto di sciacallaggio che ha avuto luogo nella scuola di Acquasanta e si uniscono alla dura condanna espressa dal sindaco Stangoni e, simbolicamente, a tutta la comunità colpita da un atto così meschino. Curcio ed Errani hanno contattato il prefetto di Ascoli Piceno che ha confermato di aver convocato il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, al quale parteciperà anche il sindaco di Acquasanta. E' poi arrivata anche la dura condanna del ministro dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini: Il furto di computer avvenuto nella scuola di Acquasanta è un atto di vergognoso sciacallaggio. Ho subito attivato la task force del Miur, impegnata nelle aree del terremoto, affinché i ragazzi possano avere al più presto nuovi pc grazie alle donazioni che stiamo ricevendo, ha dichiarato il ministro, aggiungendo: In tanti si sono già offerti di collaborare. Metteremo a frutto questa generosità per poter ridare agli studenti di Acquasanta quanto gli è stato tolto. Si tratta di 6 computer donati dal ministero dell'Istruzione e 4 consegnati solo martedì, come dono dei volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri. Oltre al danno, la beffa. -tit\_org-

## **Il Papa: verrò nelle zone del sisma Poi bacia la piccola Speranza**

*Incontro a San Pietro tra Bergoglio e i terremotati marchigiani*

[Redazione]

n Papa: verrò nelle zone del sismi Poi bacia la piccola Speranza Incontro a San Pietro tra Bergoglio e i terremotati marchigian -ASCOU PICENO - LA CAREZZA del Papa ai terremotati arriva da Roma. E tra poco, forse già settimana prossima (ma con discrezione, trapela dalla Santa Sede) ad Ascoli e nelle zone del terremoto arriverà lo stesso Francesco. Bergoglio, infatti, ha confermato che verrà a trovarci nei tenitori colpiti dal sisma. 'Non l'ho fatto finora per non intralciare le operazioni di soccorso' ha detto, ma verrà. Così ha annunciato il sindaco di Ascoli Piceno Guido Castelli, che insieme al primo cittadino di Arquata del Tronto Aleandro Petrucci e al vescovo di Ascoli monsignor Giovanni D'Ercole ha preso parte all'udienza generale ieri in piazza San Pietro, per poi incontrare brevemente il Pontefice, DA ASCOLI sono giunti un migliaio di fedeli presenti all'udienza, e numerosi terremotati. Insomma, una bella notizia per le popolazioni colpite dal terremoto, un messaggio di speranza. Lo stesso che il Papa ha poi voluto lanciare a tutti i presenti: Anche voi avete sofferto ha infatti detto Francesco per salutare i mille fedeli della diocesi di Ascoli Piceno. Nel gruppo c'erano anche 100 persone di Arquata e Pescara del Tronto. AL TERMINE dell'Udienza, Bergoglio ha poi scambiato qualche parola in privato con il presule da lui stesso nominato alla guida della diocesi di Ascoli Piceno nel 2014. Santo Padre - gli ha detto il vescovo - abbiamo voluto mantenere la data del nostro pellegrinaggio nonostante il terremoto. Poi, con monsignor D'Ercole, Francesco ha benedetto il gruppo dei fedeli e baciato la piccola Speranza, la bambina di un mese salvata dalle macerie ad Arquata. Una sorriso nel dramma, la storia di questa piccola miracolata: l'hanno chiamata Speranza, non a caso. Perché il suo battesimo, celebrato dieci giorni fa tra le macerie di Capodacqua - frazione di Arquata del Tronto particolarmente devastata dal terremoto del 24 agosto - dia una scossa per ritrovare la voglia di vivere e ricostruire, come ha sottolineato lo stesso Bergoglio. E' CON affetto che Francesco ha benedetto la piccola, nata due mesi fa, e incoraggiato i suoi genitori, Ilaria, originaria di Capodacqua, e Roberto Ruggeri. Abbiamo perso tutto, piangiamo tante persone care che sono morte e cerchiamo coraggio per ripartire dicono. E abbiamo il dovere di farlo anche per i nostri bambini. Speriamo di essere sostenuti confidando che anche le piccole frazioni non vengano dimenticate. A QUANTO pare, non le ha dimenticate assolutamente il Papa, che tra poco scenderà tra le macerie per stare vicino alla disperazione della gente: una carezza da lontano, un bacio da vicino, e una promessa: Verrò a trovarvi. La promessa di Francesco Il sindaco di Ascoli ha detto di aver parlato col Pontefice: a giorni l'annuncio della data LA NOSTRA SOTTOSCRIZIONE Per aiutare terremotati fate una donazione a questo conto corrente Banca: Unicredit Iban: IT72H0200802515000104427989 Intestazione conto beneficiario: SOTTOSCRIZIONE TERREMOTO CENTRO ITALIA Raccolti a oggi: 173.142,08 euro, per 1.118 versamenti -tit\_org-

**L'APPELLO**  
**Sicurezza per il centro**

[Redazione]

L'APPELLO - ARQUATA DEL TRONTO - ANTICIPARE il più possibile i tempi dello sgombero dei detriti e la messa in sicurezza della 'zona rossa' di Arquata del Tronto, il comune delle Marche più colpito dal sisma, per non rendere ancora più difficile e costosa, se non addirittura impossibile, la ricostruzione del centro storico. Lo scrivono 80 residenti e proprietari di seconde case nella cittadina al commissario per la ricostruzione Vasco Errani e alla Protezione civile, chiedendo di mettere in sicurezza e di proteggere dal maltempo le case e gli edifici ancora in piedi nella zona rossa. Nell'appello si riconosce l'enorme lavoro finora fatto ma si chiede massima attenzione per il cuore storico e monumentale del paese. La gestione del postterremoto - dicono - ha affrontato con efficacia e in modo rapido in questo mese le emergenze, ma il piano di rimozione delle macerie non sarà avviato prima di 30 giorni e questo ritarderà la messa in sicurezza degli edifici. -tit\_org-

## Iscrizioni al corso bagnini

[Redazione]

ISCRIZIONI AL CORSO BAGNINI La Società Nazionale di salvamento, sezione di Massa, comunica che sono aperte le iscrizioni per il corso di "bagnino di salvataggio". L'inizio del corso è fissato per lunedì 3 ottobre. Le lezioni di teoria si svolgeranno presso la sede dell'associazione mentre di nuoto presso la piscina comunale di Viale Roma. Ricordiamo che il brevetto emesso avrà valore come credito formativo per la scuola di 2 grado, ma anche come titolo professionale per l'arruolamento nei corpi militari. Per gli studenti è prevista un'agevolazione economica dietro presentazione di certificato di frequenza. Anche i possessori della Carta Giovani emessa dai comuni di Massa potranno usufruire di uno sconto. Tutti i partecipanti al corso verranno formati e certificati all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno, in base ad una convenzione con il centro di formazione IRC\_COM di Massa e con l'ASL di Massa Carrara. visto che l'associazione fa parte del coordinamento provinciale di Protezione Civile, per chi lo volesse, c'è la possibilità di entrarne a far parte. La SNSMASSA è specializzata in interventi di tipo fluviale alluvionale ed organizza corsi anche per questa tipologia d'intervento. Chiunque fosse interessato può chiamare Tognocchi Roberto al 393 9354995 oppure mail: salvamento.massagmail.com. Marco 345 3659935; Nicola 346 3112005; Francesca 334 8660994 -tit\_org-

## **Sisma Rubati i computer nella nuova scuola di Acquasanta. Il sindaco: "Sciacalli"**

[Redazione]

Sisma Rubati i computer nella nuova scuola di Acquasanta. Il sindaco: "Sciacalli Era stata inaugurata il 14 settembre, Alla cerimonia per il taglio del naprimo segno di rinascita dal sisma: stro della scuola 'Amici', antisismica, ma questa notte ignoti ladri hanno di recente, era presente anche il rubato tutti i pc dalla nuova scuola presidente della Remediana Nicola Amici di Acquasanta gione Luca Ceri Terme (Ascoli Piceno), uno dei co- scioli. muni delle Marche "I computer li accolpiti dal terremoto vevamo ottenuti del 24 agosto, con un progetto fi- La scuola 'Amici e- nanziato con i fondi ra un pò il fiore al- Por - spiega il sindal'occhiello di una co -. Ma c'è qualcucomunità che deve no che non rispetta fare i conti con due niente, nemmeno il scuole inagibili, dolore e la tragedia quella dell'infanzia e che stiamo vivendo. Le indagini? si le elementari, con i certo le faranno, ma è il gesto che fa bambini a lezione in male". una tensostruttura. Ora anche gli Così, la nuova scuola media per i sciacalli. A darne notizia è il sindaco ragazzini è diventata il simbolo dei Sante Stangoni: "sono indignato - la vergogna italiana. dice il primo cittadino - da questo atto di sciacallaggio infame. Noi stiamo lottando per non far morire il paese, ci giochiamo tutto ogni giorno, è in Italia c'è gente così, che non ha vergogna". -tit\_org- Sisma Rubati i computer nella nuova scuola di Acquasanta. Il sindaco: Sciacalli

## **Doni dei danzatori polacchi ai bimbi e ai ragazzi colpiti dal terremoto**

[Redazione]

Il gruppo polacco di ballerini Folk 'Song and dance ensemble' al termine della suggestiva esibizione di danza che si è tenuta sabato scorso in piazzale Ceccarini in occasione del XV Festival Internazionale della Danza e della Musica, ha consegnato all'ente decine di peluche, giocattoli e zaini straccimi di materiale scolastico da pennarelli a matite, evidenziatori, quaderni, penne e tanto altro ancora indirizzati ai giovani colpiti dal terremoto. Un pensiero che ha commosso i tantissimi presenti e che arriverà forte come un abbraccio attraverso il convoglio della Protezione Civile 'Arciun' della Perla Verde, che sabato partirà alla volta del Campo di accoglienza allestito a Montegallo. Una volta a destinazione il materiale donato sarà indirizzato ai centri scolastici e alle famiglie bisognose. -tit\_org-

## Sostegno ai piccoli comuni, sì della Camera

[Redazione]

ARLOTTI CI DA BUONE NOTIZIE DA ROMA SONO 12 I MUNICIPI INTERESSATI NELLA PROVINCIA DI RIMINI TRA VALCONCA E VALMARECCH Sostegno ai piccoli comuni, sì della Camera; E' stata approvata ieri all'unanimità in prima lettura alla Camera la legge per il sostegno e la valorizzazione dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, dei territori montani e rurali, e per la riqualificazione ed il recupero dei centri storici. Un provvedimento che in provincia di Rimini interessa 12 municipi (Casteldelci, Gemmano, Maiolo, Mondaino, Montefiore, Montegridolfo, Montescudo-Montecolombo, Pennabilli, Saludecio, San Leo, Sant'Agata e Talamello) e in discussione da almeno due legislature, ricorda il deputato PD riminese Tiziano Arlotti. "Finalmente siamo alla conclusione di un percorso che tiene conto della situazione attuale e del valore dei piccoli borghi ( 5.585 in tutta Italia, con oltre 10 milioni di abitanti) per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale, paesaggistico, storico e culturale". Il provvedimento, che include tra i piccoli Comuni anche quelli costituiti in seguito a fusione tra Comuni sotto i 5.000 abitanti, prevede alcune importanti misure di sostegno e per evitare lo spopolamento (come la messa in sicurezza di strade e scuole e interventi di efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico), a partire dall'istituzione del Fondo unico per lo sviluppo con una dotazione di 10 milioni di euro nel 2017 e di 15 milioni per ogni anno seguente. Viene data poi ai Comuni la facoltà di istituire, anche in forma associata, centri multifunzionali per la fornitura di servizi in materia ambientale, sociale, energetica, scolastica, postale, artigianale, turistica, commerciale, di comunicazione e sicurezza, nonché per attività di volontariato e culturali. "Per il presidio del territorio e la prevenzione del rischio idrogeologico vi è la possibilità di convenzioni fra gli enti e gli agricoltori per attività di manutenzione e salvaguardia - evidenzia Arlotti -, con contratti fino a 50mila euro all'anno con i singoli imprenditori agricoli e fino a 500 mila con imprenditori associati fra loro. Per il recupero e la riqualificazione dei centri storici tramite interventi integrati pubblico-privati sono previsti ulteriori fondi per un totale di 200 milioni. Viene favorita inoltre la semplificazione del recupero dei centri storici in abbandono o a rischio spopolamento anche per la loro conversione in alberghi diffusi". Prevista inoltre l'acquisizione e riqualificazione di terreni e edifici in abbandono, di case cantoniere ed ex stazioni da rendere disponibili per attività di protezione civile, volontariato, promozione dei prodotti tipici locali e turismo (37 milioni stanziati per il 2017-18), così come l'acquisizione di binari dismessi da utilizzare come piste ciclabili e itinerari turistico-culturali ed enogastronomici e di mobilità dolce. La legge introduce infine ulteriori interventi in favore dei cittadini residenti e delle attività produttive insediate nei piccoli Comuni, conclude il deputato. "Vi sono ad esempio misure per la diffusione della banda larga, per una dotazione dei servizi più razionale ed efficiente, con la possibilità per i centri privi di uffici postali di pagare bollette e conti correnti presso gli esercizi commerciali, e per la promozione delle produzioni agroalimentari a filiera corta, anche tramite il loro utilizzo anche nella ristorazione collettiva pubblica". L'on. Tiziano Arlotti (Pd) -tit\_org-

## **Incendio Un corto circuito provoca danni abbastanza seri alla macelleria Magret**

[Redazione]

Lo hanno comunicati gli stessi titolari alla cittadinanza attraverso i social network. E' stato un corto circuito a provocare seri danni alla centralissima macelleria Magret, andata a fuoco martedì notte in via Cavour a Santarcangelo. Sul posto si sono diretti i Vigili del fuoco di Rimini che hanno circoscritto l'incendio. Ora sulla porta un cartello e l'assicurazione alla clientela di riaprire tra due settimane. -tit\_org-

## **I rappresentanti dei Comuni aderenti ad Anci Lazio si sono riuniti ed hanno espresso il loro sostegno alle popolazioni terremotate Due giorni di Anci Lazio al Palabanditelli**

[Redazione]

I rappresentanti dei Comuni aderenti ad Anci Lazio si sono riuniti ed hanno espresso il loro sostegno alle popolazioni terremotate. Anche Lariano era presente all'Assemblea dei Comuni del Lazio svoltasi il 15 e 16 Settembre a Velletri nella location del Palabandinelli. Una due giorni importante che ha visto il dibattito e il confronto su tematiche di grande rilevanza sociale. Oltre ai dibattiti il Palabandinelli è stato allestito con vari stand espositivi dei vari Comuni dove si rappresentavano le comunità e le loro eccellenze. Presente uno stand per la comunità di Lariano, con in mostraprimo piano il rinomato pane di Lariano (con il panificio Forno a Legna di Dani- Caliciotti) che ha ottenuto grazie all'impegno profuso dall'associazione Pane di Lariano, il marchio collettivo geografico e il bollino di riconoscimento. Lariano presente alla due giorni con il sindaco Maurizio Caliciotti, consigliere nazionale Anci. Dopo i due incontri della mattina del 15 settembre il primo inerente le nuove forme di gestione delle aree naturali protette dopo con l'analisi delle criticità della nuova legislazione vigente e l'altro sul tema dell'elezione diretta dei sindaci, 20 anni dopo", e l'assemblea dei sindaci del Lazio che si è tenuta invece il venerdì mattina, momento clou c'è stato giovedì pomeriggio con l'atteso incontro dibattito dal tema "Prevenzione, Sicurezza, Investimenti". Un convegno incentrato sul ruolo degli enti locali nella prevenzione e gestione delle emergenze, tema centrale dopo il sisma che ha colpito duramente il centro Italia. Anci Lazio è subito intervenuta a sostegno delle popolazioni facendo sentire la propria vicinanza e il direttivo ha deliberato di destinare come associazione una somma di 60 mila euro come contributo di solidarietà, ma altresì si è predisposta una proposta di delibera da sottoporre ai comuni associati prevedendo un contributo ad hoc da prevedere nelle annualità di bilancio 2016-2016 proporzionale al numero di abitanti. "Come previsto l'ammontare potenziale del fondo ha affermato Servadolo è stimabile in circa 1.500.000,00 e verrà destinato alla costruzione di due edifici pubblici. La Regione inoltre sta destinando fondi ai Comuni per dotarsi dei piani di protezione civile, c'è in merito un'apposita circolare della Regione Lazio, e importante poi la micronizzazione sismica e la classificazione dello stato limite degli edifici". È intervenuto poi il sindaco di Lariano Maurizio Caliciotti: "è un momento di dibattito e confronto molto importante e lodevole è l'impegno dell'AnCI Lazio con tale iniziativa con il contributo di solidarietà per dar sostegno concreto alle popolazioni a noi vicine colpite dal sisma. Sarà cura dell'ANCI vedere come configurare le spese nei bilanci dei Comuni. Un grande grazie va alla grande opera svolta dalla Protezione Civile, dai Vigili del Fuoco e da tutte le associazioni e volontari che hanno portato soccorso e assistenza". Tanti i Comuni che hanno avviato iniziative solidali a sostegno dei paesi terremotati del centro Italia -tit\_org-

**ANZIO In ricordo del carabiniere fucilato dai nazisti a Palidoro**

## **Lido delle Sirene celebra il sacrificio di Salvo D`Acquisto**

[Redazione]

ANZIO In ricordo del carabiniere fucilato dai nazisti a Palidoro Lido delle Sirene celebra il sacrificio di Salvo D'Acquisto Il 23 settembre a Lido delle Sirene di Anzio è stato celebrato il 73° anniversario del sacrificio del carabiniere Salvo D'Acquisto, fucilato dai nazisti a Palidoro. Presidente del Nucleo di Protezione civile Anzio-Nettuno Antonio Palombo ha ricordato il sacrificio del carabiniere "che appartiene alla memoria collettiva degli italiani come simbolo di suprema generosità e di grande altruismo. Il suo martirio si inserisce di pieno diritto nel capitolo di sangue e di gloria scritto dall'Amia dei Carabinieri fra l'8 settembre e la Liberazione, consacrando il legame indissolubile tra i Carabinieri e la nazione", Nella circostanza è stato ricordato anche il 47° anniversario della morte di Padre Pio da Pietrelcina avvenuta il 23 settembre 1969, proclamato nel 2014 protettore delle associazioni di volontariato e delle Protezioni Civili. Il gruppo del Nucleo di Protezione Civile di Nettuno ha raggiunto le aree terremotate di Amatrice e Campo di Accumoli guidati, come sempre, dalla Virgo Fidelis Patrona dei Carabinieri e da Padre Pio. -tit\_org- Lido delle Sirene celebra il sacrificio di SalvoAcquisto

## Terremoto, rubati i pc della scuola

*Ladri in azione nelle zone del sisma. Il sindaco: Sciacalli infami*

[Redazione]

Ladriazione nelle zone del sisma. Il sindaco: Sciacalli infami i ASCOLI PICENO Sciacalli infami. Li chiama così il sindaco di Acquasanta Terme, Sante Stango ni. Sono i ladri che la notte scorsa hanno rubato dieci pc portatili dalla Scuola media "NicolaAmici" diAcquasanta Terme, l'unica agibile del comune terremotato, una struttura antisismica in legno inaugurata il 14 settembre scorso, mentre i bambini delle elementari e delle medie vanno a lezione in una tensostruttura. L'indignazione è corale, e il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini ha subito attivato una task force del Miur impegnata nelle aree del terremoto, affinché i ragazzi possano avere al più presto nuovi pc grazie alle donazioni che stiamo ricevendo. Equitalia ha già risposto all'appello, ma al di là del valore materiale della strumentazione - osserva la dirigente scolastica di Acquasanta, Patrizia Palanca, che invoca il massimo della pena per i responsabili come si fa a rubare ai poveri, a chi non ha più niente?. È il gesto che fa male,incalza il sindaco: Noi stiamo lottando per non far morire il paese, ci giochiamo tutto ogni giorno, e in Italia c'è gente così, che non ha vergogna.... Come i due falsi soccorritori sorpresi, sempre ad Acquasanta, con un furgone carico di aiuti e giocattoli per i bambini a poche ore dal sisma, il 2 settembre. E arrestati. Stavolta gli sciacalli sono entrati da una finestra lasciata aperta. Il prefetto di Ascoli Piceno, Puta Stentella, annuncia l'intensificazione della vigilanza sulle scuole delle zone terremotate, al termine di una riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. Ma il disinganno dei ragazzini, già tanto spaventati - ricorda Palanca che avevano festeggiato da poco la loro nuova scuola rimarrà. Una giornata triste, mitigata dalle notizie arrivate da piazza San Pietro, dove papa Francesco, dopo l'udienza generale, ha confermato ai sindaci di Arquata del Tronto e Ascoli Piceno che farà visita alle zone terremotate in forma privata. La recente inaugurazione della scuola dove sono stati rubati i pc -tit\_org-

## Sotto gli ombrelloni meno 60% di bagnanti

*Pioggia, inquinamento e infine il terremoto: i balneatori sono disperati Le conseguenze sul business del mare si sentiranno per i prossimi dieci anni*

[Ylenia Gifuni]

Pioggia, inquinamento e infine il terremoto: i balneatori sono disperati Le conseguenze sul business del mare si sentiranno per i prossimi dieci anni di Ylenia Gifuni I PESCARA Dati ballerini sulla qualità dell' acqua in alcuni tratti della riviera, condizioni atmosferiche non sempre eccellenti e, in ultimo, anche il terremoto nel Centro Italia che ha portato alcune famiglie di Lombardia e Piemonte a disdire le prenotazioni per il terrore delle scosse sismiche. A sentire le voci dei titolari delle concessioni balneari, l'estate 2016 è stata una stagione da dimenticare, le cui conseguenze legate al business del mare si sentiranno per i prossimi 10 anni. C'è chi, come Lorenzo Lemme dello stabilimento La Playa, sul lungomare sud, calcola una riduzione dei guadagni di oltre il 40 per cento sulle attività balneari, mentre Domenico Pagliari del lido Apollo si spinge fino a un meno 50-60 per cento rispetto allo stesso periodo del 2015. Carminé Aquilano di Belvedere, sarcastico, chiosa che una bomba sulle nostre spiagge avrebbe fatto meno danni. Il dato oggettivo è un calo netto degli stagionali: anziché prendere in affitto la palma o l'ombrellone da giugno a settembre, sempre più famiglie con i bimbi piccoli al seguito e comitive di giovani hanno preferito restare a casa nei giorni infrasettimanali per poi affollare le spiagge della costa teramana o teatina durante il weekend. Colpa della mancanza assoluta di programmazione generale, rimarca Lemme, non si può fare turismo senza una pianificazione adeguata. E non basta organizzare gli eventi. Noi ci abbiamo anche provato, ma su tre manifestazioni organizzate una soltanto è riuscita, mentre le altre hanno subito i contraccolpi della pioggia. Per il prossimo anno tutti noi delle attività turistiche ci dobbiamo sedere intorno a un tavolo per decidere un programma in grado di rilanciare la nostra immagine. La pubblicità negativa, sottolinea il titolare della Playa, dei divieti di balneazione che vanno e vengono alle prime piogge ha creato tanta confusione. Molti turisti del Nord, poi, hanno scambiato Pescara del Tronto con la nostra Pescara e hanno disdetto le prenotazioni di fine agosto: questa del terremoto è stata un'altra tegola che si è unita alle altre poiché abbiamo un giro di clienti abituali che viene a fine estate dall'Emilia, dalla Lombardia e dal Piemonte. Abbiamo provato a spiegare loro che siamo lontani dal cratere sismico, ma purtroppo non hanno voluto sentire ragioni. Ci vorranno almeno 10 anni per riprenderci da quest'annata perché se il tuo cliente l'hai perso non tornerà più. Secondo Domenico Pagliari di Apollo, stabilimento a ridosso della fascia critica di via Balilla e via Mazzini, ad aver determinato la fuga dalle spiagge è stato soprattutto il problema della balneazione. Ma negli ultimi 2 mesi e mezzo, protesta, le analisi sono state sempre pulite, però la gente è condizionata e preferisce andare al mare fuori. Poi però si trovano male perché le strutture che ci sono qui non ci sono in nessuna parte d'Abruzzo. Siamo tornati indietro di 10 anni: in spiaggia c'è stato un calo del 60 per cento. L'unica parte dove si è lavorato di più è stato il ristorante ma abbiamo dovuto aprire anche in inverno per cercare di guadagnare qualcosapiù. Eppure la colpa non è dell' amministrazione, sostiene il balneatore, sono stati chiusi gli scarichi abusivi sul fiume, è stato attaccato il Dkl 5, non ci sono stati casi di bimbi in ospedale e il presidente D'Alfonso ha assicurato il taglio della diga foranea a ottobre. La colpa è di alcuni politici che hanno distrutto Pescara pur di prendere una manciata di voti in più cercando l'ago nel pagliaio. Il suggerimento per il prossimo anno è un'operazione di comunicazione e informazione sulle condizioni reali del nostro mare. Prima andare in spiaggia era un piacere, sostiene Aquilano, adesso affittano l'ombrellone anche a gruppi di tre famiglie per dividersi la spesa, -tit\_org-

## Mare a Montesilvano L'estate si chiude con gli hotel vuoti

[Rosa Anna Buonomo]

Mare a Montesilvano L'estate si chiude con gli hotel vuoti I dati degli albergatori: presenze in calo rispetto al 2015 Tocco: settembre negativo, serve più promozione di Rosa Anna Buonomo MONTESILVANO Ci si aspettava di più da questa stagione estiva. La regione ha tutte le carte in regola per far bene, ma deve diventare più competitiva. Si avvia alla conclusione il mese di settembre e con esso la stagione balneare 2016. Stagione che, come sottolinea Adriano Tocco, vicepresidente di Federalberghi Pescara, pur essendo positiva, non ha soddisfatto pienamente le aspettative. La stagione balneare, in termini di presenze nelle strutture ricettive, è iniziata con un mese di giugno in netto calo. Positivo luglio, con un lieve incremento rispetto allo stesso periodo del 2016. In leggero calo, invece, agosto. Segno meno, infine, sul mese di settembre, che si è fermato al 36% di occupazione delle camere messe a disposizione dagli hotel montesilvanesi, contro il 51% del 2015. I dati sono stati ricavati grazie al Sistema informativo turistico regionale (Si- tra), che registra i flussi turistici in Abruzzo. I dati in nostro possesso riguardano 13 strutture alberghiere di Montesilvano su un totale di 19, precisa Tocco, Settembre ha registrato un calo rispetto allo stesso mese del 2015, con il 36% di occupazione contro il 51% dello scorso anno. Un calo di presenze dovuto a due fattori: l'anno scorso ci sono stati i Giochi del Mediterraneo sulla Spiaggia, che hanno riempito le strutture nella prima settimana di settembre; il terremoto del 24 agosto, che ha scoraggiato le partenze in Abruzzo. Negativo il mese di giugno, con una diminuzione di presenze del 20%, Calo, in ogni caso, più contenuto rispetto a quello registrato a livello regionale, che ha raggiunto il 40%. Il dato è stato dovuto, in particolare, al fattore climatico e ad allarmismi legati alla balneazione, anche se contrastati dai dati in nostro possesso. Chi era ancora in fase decisionale, alla fine non ci ha scelto. Più corposa la presenza degli italiani, che ha superato l'80%: i turisti sono arrivati, prevalentemente, da Lombardia, Lazio e Campania. Per l'estero, la fetta più rappresentativa è arrivata da Germania, complice anche il gemellaggio suggellato tra Montesilvano e Lahnstein, e Francia. La stagione 2015 era stata molto positiva. Quella del 2016 è finita quasi in pareggio, con un calo del 5%. Positiva in ogni caso, ma non eccellente. Di certo non quella che ci si aspettava, aggiunge Tocco, considerati gli ottimi numeri dello scorso anno e gli allarmi legati al terrorismo internazionale, che hanno spinto gli italiani a preferire le vacanze nel proprio Paese, si pensava che l'Abruzzo avrebbe potuto essere una regione trainante. A farla da padrone, però, sono state soprattutto Puglia e Sicilia. Il dato deve farci riflettere e cercare di migliorare. Bisogna lavorare in sinergia. L'Abruzzo è un territorio da scoprire: dobbiamo promuoverlo e offrire proposte interessanti. -tit\_org- Mare a Montesilvano estate si chiude con gli hotel vuoti

## **Bandini, fissata l'udienza preliminare per i 6 indagati**

[D.p.]

Bandini, fissata l'udienza preliminare per i 6 indagati TERAMO Ci sono voluti più di dieci anni e la grande forza di volontà dei familiari per evitare che il caso finisse in prescrizione. Perché a unici anni dalla morte di Stefano Bandini, il pilota teramano che nel 2005 era nel Canadair della Protezione civile precipitato a Vittoria Apuana dopo aver urtato i fili dell'alta tensione mentre spegneva un incendio, la procura di Lucca ha chiesto rinvio a giudizio per sei persone, tra cui quattro tecnici addetti alla sicurezza per concorso in disastro colposo. L'udienza preliminare è stata fissata per il 12 ottobre. Ed è questa la vittoria più grande dei familiari assistiti dagli avvocati Gianluca Pomante e Michele Artese: la prima ipotesi di reato ipotizzata dai pm era quella di omicidio colposo che non sarebbe servita a blindare il trascorrere del tempo. Per questo i legali avevano chiesto ed ottenuto che s'indagasse per disastro. Il Canadair precipitò mentre era in volo per spegnere un incendio e urtò cavi dell'alta tensione andando a schiantarsi. Nello schianto morirono il quarantenne teramano Bandini, e Claudio Rossetti, 38 anni, originario di Casteinuovo Berardenga. Entrambi sono stati insigniti della medaglia al valor civile. (d.p.) Leone areligcstoteddCupA if -tit\_org-Bandini, fissataudienza preliminare per i 6 indagati

## Terremoto alla Savini Ma è un`esercitazione

[Gennaro Della Monica]

Terremoto alla Savini Ma è uif esercitazione Oggi la prova di evacuazione di alunni e personale della centrale scuola media Sarà simulata una forte scossa con un alunno intrappolato sotto le macerie TERAMO Nel clima di tensione e preoccupazione per la sicurezza delle scuole in città arriva l'esercitazione anti terremoto dei vigili del fuoco. L'iniziativa, che si terrà oggi alle 11, coinvolgerà studenti e personale della media Savini ed era stata programmata già a febbraio per questo periodo. Si tratta dunque di una coincidenza, ma proprio per l'allarme suscitato dal sisma del 24 agosto e per le polemiche seguite sulla stabilità degli edifici scolastici l'attività dei vigili del fuoco assume un significato di particolare rilevanza rispetto a quello che avrebbe avuto in una situazione diversa. Il comitato dei genitori che sollecita interventi per la messa a norma delle scuole non abbassa la guardia e ha avviato una petizione che ha raccolto centinaia di firme per la presentazione di un esposto alla procura della Repubblica. Nel frattempo il sindaco Maurizio Brucchi continua a trattare con l'ordine degli ingegneri che, insieme a geometri e architetti, dovrebbero completare le verifiche sismiche sulle scuole ancora sprovviste della certificazione. L'obiettivo resta la firma di una convenzione, di cui sono ancora da definire aspetti tecnici, che consentano di avviare entro breve i controlli su diciannove dei trentuno edifici di proprietà comunale che non hanno ancora una stima del grado di resistenza a un eventuale sisma. Attività specifiche nelle scuole sono state sollecitate nelle settimane scorse proprio dal comitato dei genitori e per questo, dunque, l'iniziativa che si terrà oggi alla Savini acquisisce una valenza di maggiore significatività. La scuola che si trova nei pressi di piazza Dante è stata scelta dai vigili del fuoco proprio per la sua collocazione in pieno centro storico, che comporta difficoltà particolare nell'evacuazione delle circa 700 persone che occupano l'immobile. Saranno simulate, infatti, le conseguenze prodotte da un sisma di forte entità che, rompendo le tubature del gas, provochi un principio d'incendio oltre alla caduta di pareti divisorie in un locale al secondo piano con un alunno rimasto sotto le macerie. Dopo una prima fase, nella quale alunni e personale dovranno rifugiarsi sotto i banchi, cattedre e architravi, il suono della campanella darà il segnale di evacuazione a seguito del quale tutti abbandoneranno l'immobile danneggiato. L'intervento delle squadre di soccorso di vigili del fuoco, polizia, vigili urbani e operatori del 118 sarà dunque finalizzato a salvare Æ alunno intrappolato sotto le macerie, nonché a regolare il traffico e garantire l'ordine pubblico nella zona. Gennaro Della Monica Una prova di evacuazione del 2010 nella scuola media Francesco Savini -tit\_org- Terremoto alla Savini Ma è un esercitazione

## Studenti a scuola assieme agli operai

*La situazione nei vari istituti dopo i danni del sisma*

[Luca Marcolini]

La situazione nei vari istituti dopo i danni del sisma. L'Istituto professionale Ceci Nel ASCOLI. Le lezioni proseguono caso dell'istituto professionale regolarmente, nelle scuole su- Ceci, il sopralluogo con la Protezione civile. Ma di pari pas- tezione civile è stato effettuato so vanno avanti, cercando di ac- 1'8 settembre scorso. I tecnici celerare i tempi, anche i lavori hanno constatato "la presenza di messa in sicurezza e di siste- di tamponamenti esterni perimazione logistica all'interno colanti e altre criticità sulle tradei vari istituti. E adesso, con la mozzaturealcune aule, dovupubblicazione dei decreti del ti al sisma del 24 agosto. Si è ripresidente D'Erasmo, affiorano tenuto necessario un interventi costi preventivati e le tipologie to di messasicurezza dell'imdi intervento attivate dalla Pro- porto complessivo di 26.000 euvincia nelle varie sedi scolasti- ro. che. Liceo artistico Licini Ipsia Sacconi Situazione complessa, come Per quel che riguarda la sede più volte evidenziato, quella del dell'Ipsia Sacconi, a Porta Ro- liceo artistico Licini, dove si è mana, il sopralluogo dei tecnici dovuti intervenire con un'oeprovinciali con quelli della Pro- ra antiribaltamento dei tampotezione civile ha evidenziato, lo namenti nel piano superiore scorso 14 settembre, "diverse dell'edificio. criticità dovute al sisma del 24 Anche in questo caso, il soagosto". I tecnici hanno, quin- pralluogo con la Protezione cidì, ritenuto necessario porre in vile è stato effettuato 1'8 settemessere un intervento di messa bre ed ha evidenziato " la prein sicurezza, dell' area interés- senza di tamponamenti pericosata, ai fini della funzionalità lanti. Il costo complessivo dell'edificio, per un importo dell'intervento è di 25.000 eucomplessivo di 17.000 euro. ro. Liceo Scientifico Orsini Il sopralluogo effettuato dalla Protezione civile lo scorso 31 agosto al liceo scientifico Orsini ha evidenziato "diverse criticità e in particolare la necessità di interventi mirati ali' antiribaltamento delle tramezzature della zona uffici, della palestra e della riparazione della via di fuga ali' ultimo piano del corpo di ampliamento nord". Il costo complessivo delle opere di messa in sicurezza è di 53.000 euro. I tecnici della Provincia, inoltre, due giorni prima avevano rilevato delle criticità per il rischio di "sfondellamento dei so lai della zona uffici al piano rialzato del corpo sud" con un costo previsto per la messa in sicurezza di altri 50.000 euro. Liceo classico Stabili Diverse le criticità su due solai riscontrate dai tecnici provinciali - stando al decreto - nel sopralluogo del 31 agosto al liceo classico Stabili. L'intevento per la messa in sicurezza dei solai sfondellati costerà 20.000 euro. Altri interventi, per la messa in sicurezza del patrimonio scolastico, provinciale, sono stati avviati anche negli altri istituti con sede ad Ascoli, cor ulteriori costi previsti per tamponare le emergenze. LucaMarcolini RIPRODUZIONE RISERVATA/i Uno dei tanti sopralluoghi effettuati dopo il terremoto -tit\_org-

## Nuova luce sulla storica Rocca

[Redazione]

ARQUATA E' una luce che sa di speranza e voglia di ricominciare, quella che illumina di nuovo la Rocca di Arquata, la fortezza medioevale dell'alta valle del Tronto, simbolo di Arquata e del suo territorio. Il monumento è tornato ad illuminarsi, ad un mese di distanza dal terremoto, grazie anche allo sforzo e all'impegno dei tecnici di e- distribuzione (società del Gruppo Enel che gestisce la rete elettrica) che hanno lavorato, di concerto con vigili del fuoco e tecnici del Comune, in mezzo agli edifici crollati o pericolanti del centro storico, oggi "zona rossa", per ridare energia elettrica al Castello. Questo intervento, apprezzato pubblicamente dall'amministrazione comunale e dalla comunità, è l'ultimo di una serie di lavori eseguiti dall'azienda elettrica all'indomani del sisma. Infatti, e-distribuzione, nei comuni marchigiani colpiti da sisma, a stretto contatto con Protezione Civile, Comuni e Vigili del Fuoco e in tempi rapidi, ha effettuato 60 forniture elettriche per l'emergenza (tendopoli, servizi a supporto dell'emergenza, sedi provvisorie di uffici e strutture pubbliche con la realizzazione di cinque nuove cabine elettriche in grado di erogare tutta l'energia necessaria, anche in aree non normalmente elettrificate; ha eseguito 300 sopralluoghi, verifiche ed interventi, anche di concerto con i vigili del fuoco, per messa in sicurezza dei cavi elettrici sugli edifici danneggiati dal sisma e 180 verifiche in cabine elettriche di alta e media tensione, per garantire l'efficienza e la sicurezza della rete di e-distribuzione, Un impegno a tutto campo che ha visto a lavoro sin dalle prime ore dopo il sisma una task force di oltre 100 tecnici di e-distribuzione e imprese appaltatrici coordinati dalla zona Enel di Ascoli e dal responsabile Donato Marrone. RIPRODUZIONE RISERVATA/ A un mese dal sisma tanti gli interventi dell'Enel ad Arquata -tit\_org-

## Rischio sismico, fondo rifinanziato all'unanimità

[Si.fal.]

Rischio sismico, fondo rifinanziato all'unanimità dal consiglio comunale l'ordine del giorno proposto da Anci e sostenuto da Anci Giovani Marche nel quale si richiede di rifinanziare il fondo per la prevenzione del rischio sismico, assegnando l'1% del bilancio della Regione all'attività di prevenzione. Compresa nell'odg anche l'adesione alla proposta Anci di istituire la "Giornata nazionale della protezione civile". A presentare il documento è stata la presidente del consiglio comunale Rosetta Fulvi, la quale ha spiegato: L'ordine del giorno è stato affrontato in tantissimi comuni e noi lo abbiamo adeguato e contestualizzato all'esperienza della nostra città, inserendo alcuni punti che ci caratterizzano, ad esempio la partecipazione del Comune di Fano al programma nazionale "Io non rischio" per la divulgazione delle buone pratiche di protezione civile e che negli ultimi anni è stato centrato proprio sui fenomeni sismici. Il ringraziamento del consiglio è andato a tutti i volontari e le associazioni che dal nostro territorio si sono indirizzati verso i comuni colpiti il 24 agosto scorso, allestendo servizi di emergenza e una cucina da campo in grado di fornire 1000 pasti al giorno, oltre ad una rete radio essenziale per le comunicazioni. È un patrimonio che la nostra città ha messo a disposizione dei paesi colpiti - ha aggiunto Fulvi - L'odg inoltre sottende a quella che è la cultura della prevenzione del rischio, soprattutto quello sismico, e in quest'ottica ci sono alcuni punti proposti dall'Ance che devono essere di riferimento perché la tutela del territorio passa attraverso la pianificazione e la logica che deve gestire al meglio il territorio. Fano come dimostra la sua solidarietà con gesti concreti ha commentato Sara Cucchiari del direttivo Ance Giovani Marche, mentre il vicecoordinatore Stefano Mirisola ha aggiunto: Una grande dimostrazione di solidarietà, mettendo da parte ogni colore politico. Il consiglio ha osservato un minuto di silenzio in commemorazione delle vittime del sisma. si. fai, RIPRODUZIONE RISERVATA/ Il consiglio comunale ringrazia i volontari in aiuto dei terremotati La presidente del Consiglio comunale Rosetta Fulvi -tit\_org- Rischio sismico, fondo rifinanziato all'unanimità

**Sansepolcro****Prevenzione incendi, Vanni: "Stagione ok Sul finale ancora roghi di matrice dolosa"***[Davide Gambacci]*

Sansepolcro Il punto con il responsabile della protezione civile. Il servizio è attivo da 25 anni di Davide Gambacci I-SANSEPOLCRO - La stagione estiva è ormai andata in archivio, il servizio di prevenzione per gli incendi boschivi si è interrotto e lo spazio rimasto è solamente per i bilanci. Un'annata sicuramente positiva, la quale ha subito una lieve impennata solamente nell'ultima parentesi. Un servizio che da oltre venticinque anni viene svolto dalla protezione civile di Sansepolcro in collaborazione con il personale forestale dell'Unione dei Comuni della Valtiberina. Ci sono due date di riferimento: 15 giugno e 15 settembre, all'interno di questo periodo può scattare la massima allerta in base anche alle condizioni climatiche. Quest'anno il periodo è entrato in vigore il 1 luglio ed è andato avanti fino alla metà di settembre. Il compito dei volontari della protezione civile è quello di avvistare gli incendi tramite tre postazioni che sono presenti in tutta la Valtiberina: ossia Poggio Rosso, che si trova nella zona di Fungaia nel Comune di Pieve Santo Stefano; Spicchi, che è nella zona del Carmine di Anghiari e la terza è su Citerna, che è comunque la postazione di Monterchi. Dopodiché la palla passa al personale dell'Unione dei Comuni composto da tre squadre anti-focolai che sono composte da 5 o 6 operatori i quali svolgono a turno servizi di reperibilità H24, servizi di prevenzione, di pattugliamento mobile nell'area di competenza, e di repressione diretta nel caso di insorgenza di incendi boschivi. "Non è andata poi così male - dice Angiolo Vanni, presidente del gruppo comunale di protezione civile anche se nel finale di stagione si sono verificati alcuni roghi: difficilmente partono da soli e spesso sono da attribuire a una matrice dolosa. Gli ultimi due, forse tre incendi sono partiti da zone praticamente inarrivabili con i mezzi gommati: ricordiamo per esempio quello nella zona di Cerbaiolo oppure nei pressi del lago di Montedoglio in località le Giuncaie; in entrambi è stato necessario l'intervento dell'elicottero per domare le fiamme". Se il rogo interessa una superficie piuttosto estesa sul posto interviene pure il personale dei vigili del fuoco. Un sistema che quindi funziona se tutti i principali attori lavorano insieme: ogni vedetta della protezione civile è dotata di tutta la strumentazione necessaria, tra cui anche una carta nella quale è possibile individuare con facilità i vari laghetti per l'attingimento. Da ormai venticinque anni, momento dell'inizio del servizio da parte della protezione civile, gli incendi in Valtiberina - incrociando le dita - sono notevolmente diminuiti: segnale, questo, che l'operato viene svolto con grande dedizione. 4 -tit\_org- Prevenzione incendi, Vanni: Stagione ok Sul finale ancora roghi di matrice dolosa

Scanavino dopo le dichiarazioni di Pirozzi

## **Moduli di servizio agli agricoltori delle zone colpite dal sisma: soddisfatto il presidente della Cia**

[Redazione]

Scemavi/io dopo le dichiarazioni di Pirozzi AMATRICE "Una risposta importante alle esigenze degli allevatori colpiti dal sisma, che vogliono continuare a lavorare nelle loro aziende nonostante i danni e le difficoltà". Il presidente nazionale della Cia-Agricoltori italiani, Diño Scanavino, accoglie con soddisfazione la notizia dell'accordo tra il Comune di Amatrice e la Protezione Civile per l'invio di moduli abitativi di servizio agli agricoltori della zona, come dichiarato dal sindaco Sergio Pirozzi. "Nella nostra visita alle imprese terremotate, le richieste erano state chiare: acqua potabile ed elettricità, mangimi zootecnici e soprattutto una sistemazione abitativa in prossimità delle aziende con la ricostruzione delle stalle, visto che il 90% delle strutture è danneggiato - ricorda Scanavino-. Ora arrivano risposte concrete ai bisogni degli allevatori: in questo modo, infatti, gli agricoltori potranno tornare a vivere in prossimità delle loro aziende e dei loro animali, che è fondamentale con l'arrivo del freddo, e cominciare a ripristinare la normalità operativa, quindi sostentamento e reddito". Ý WILmi\_ 1 ò -tit\_org-

L'appello dell'associazione "Animalisti italiani" impegnata sul territorio con i suoi volontari

## "Soccorso agli animali: manca un presidio fisso del servizio veterinario della Asl"

[Redazione]

L'appello dell'associazione "Animalisti italiani" impegnata sul territorio con i suoi volontari "Soccorso agli animali: manca un presidio fisso del servizio veterinario della Asl I AMATRICE Dall'inizio dell'emergenza terremoto Animalisti italiani onlus ha mobilitato tutte le sue forze per soccorrere gli animali delle zone colpite. "La nostra responsabile della sede de L'Aquila, Cristiana Graziani - dicono dall'associazione - sta coordinando una squadra di volontari che porta assistenza quotidiana ai nostri amici a quattro zampe. Da alcune settimane abbiamo allestito anche un presidio fisso ad Amatrice, per rendere più rapide ed efficienti le operazioni di soccorso. La società civile e le associazioni però non devono essere lasciate sole nella gestione dell'emergenza. Attualmente manca un presidio fisso del servizio veterinario della Asl nei territori colpiti. Alcuni dirigenti da noi contattati sostengono di aver chiesto il permesso alla Protezione civile da circa un mese, ma al momento tutto è ancora bloccato". Al momento il presidio veterinario Asl più vicino alle zone terremotate si trova a Rieti, perciò a circa 50 minuti di macchina. Questo costringe spesso Cristiana Graziani e i volontari di Animalisti italiani onlus a operare in sostituzione delle strutture istituzionali che, invece, avrebbero il dovere di garantire l'assistenza. "La nostra associazione, peraltro - aggiungono - non è coperta da alcun rimborso spese, non ancora previsto dallo Stato nonostante le nostre costanti operazioni sul territorio". Insomma, una nota che vuole essere da stimolo presso l'Azienda sanitaria locale perché si giunga alla soluzione di quello che al momento è un problema che coinvolge gli animali delle aree colpite dal terremoto, bisognosi di cure. 4 -tit\_org- Soccorso agli animali: manca un presidio fisso del servizio veterinario della Asl

Il Conapo dice no a tagli del personale

## "Sconcertante ridurre il presidio notturno dei vigili del fuoco impiegati nel cratere"

[Redazione]

Il Conapo dice no a tagli del personale RIETI Terremoto, il Conapo dice no a tagli del personale del comando Rieti impiegato nel cratere. "La rimodulazione al nbasso del dispositivo di soccorso impiegato nelle zone del Centro Italia colpite dal sisma, operata dal dipartimento dei vigili del fuoco e che vede il comando di Rieti certamente il più ridimensionato in termini di consistenza numerica e di richiami del personale libero dal servizio da inviare nel cratere, è del tutto fuori luogo e va scongiurata, tanto più se si considera che il comando di Rieti, per competenza territoriale, è quello maggiormente colpito dal sisma tra quelli coinvolti". E' questa la posizione del sindacato dei vigili del fuoco Conapo che, con una nota a firma del segretario nazionale Antonio Brizzi, indirizzata ai vertici del dipartimento vigili del fuoco, contesta la "sconcertante decisione che produrrà gravi e negative ripercussioni sulla sicurezza delle popolazioni di Amatrice e Accumoli, già duramente colpite e provate". "Il taglio di un cospicuo contingente di pompieri e soprattutto la soppressione delle cinque unità a presidio notturno - afferma il segretario provinciale dello stesso sindacato, Andrea Faraglia - è inaccettabile. Ricordiamo che la scorsa settimana nel territorio dell'Amatriciano si sono verifican due crolli di edifici nelle ore notturne, alle quali si è fatto fronte con le risorse dispositivo di soccorso ordinario. Solo chi è lontano anni luce dalla realtà del soccorso può decidere una simile assurdità che fa emergere la totale incompetenza tecnico-operativa. Siamo il comando con il territorio provinciale più disastroso e subiamo i tagli maggiori di personale da inviare nel cratere sismico rispetto a tutti gli altri. Una proposta che riteniamo inaccettabile". "Possibile - si chiede il Conapo - che al ministero dell'Interno non ricordino a che ora è avvenuto il terremoto e tutte le difficoltà incontrate per raggiungere quei territori montani? E' sconcertante apprendere che questa scellerata decisione di sopprimere il presidio notturno solo ad Amatrice e ridimensionare il contingente di uomini da inviare per le varie opere arrivi proprio dal dipartimento dei vigili del fuoco, una discriminazione che sa di scarsa sensibilità verso un territorio e una popolazione che ha già pagato caro il risentimento della natura". "Il Conapo - conclude Faraglia - vigilerà sulla vicenda in attesa che il dipartimento si ravveda su questa errata rimodulazione del personale del comando di Rieri, che deve continuare a garantire sicurezza e soccorso alle popolazioni del Reatino così duramente colpite dal sisma e avverte che in mancanza di sviluppi positivi porrà in essere tutte le iniziative atte a garantire la dignità umana, anche dei vigili del fuoco". -tit\_org- Sconcertante ridurre il presidio notturno dei vigili del fuoco impiegati nel cratere

**Orto botanico****Una domenica tra natura e solidarietà***[Redazione]*

VITERBO "Insieme per i terremotati": domenica tutti all'Orto botanico in strada Bagni per una giornata all'insegna della natura e della solidarietà. Sarà una giornata da non perdere, all'insegna della natura, ma, soprattutto, della solidarietà. All'ingresso, tutti coloro che parteciperanno verseranno infatti un contributo che verrà interamente devoluto a sostegno delle comunità colpite dal terremoto. Oltre ad avere la possibilità di visitare l'orto botanico, si potrà partecipare alle varie attività organizzate per l'occasione. 4 -tit\_org-

## **Santarcangelo, va a fuoco la macelleria di via Cavour**

[Redazione]

SANTARCANGELO. Poco prima della mezzanotte di martedì un incendio è scoppiato nella macelleria di via Cavour, in pieno centro a Santarcangelo. Per cause corso di accertamento le fiamme sono divampate e hanno avvolto in fretta i locali facendo scattare l'allarme dei residenti e la chiamata ai vigili del fuoco. Le squadre arrivate sul posto hanno impiegato oltre due ore per spegnere l'incendio. Le cause dell'incidente sono da accertare. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri. -tit\_org-

## **I campioni dello sport ospiti di Giocampus day**

[V.b.]

11 Il due volte campione del mondo dei 100 metri stile libero Filippo Magnini, l'attuale commissario tecnico della nazionale italiana di ciclismo Davide Cassani e la nuotatrice paralimpica parmigiana Giulia Ghiretti, reduce dalle due medaglie (un argento e un bronzo) conquistate a Rio de Janeiro. Saranno questi tre grandi nomi dello sport italiano gli ospiti d'eccezione di Giocampus day, la festa che sabato allo stadio Tardini (dalle ore 9 alle 14.30) celebrerà l'alleanza educativa che coinvolge diversi attori pubblici e privati del nostro territorio. Un progetto che ha appena consegnato agli archivi la sua edizione estiva con numeri da record: oltre 2.000 partecipanti e 5.500 presenze distribuite nei diversi turni settimanali. Giocampus day sarà un evento ad ingresso libero, aperto davvero a tutta la città. E non soltanto a coloro i quali hanno già avuto la possibilità (all'interno dei campi estivi, sulla neve o a scuola) di respirare a pieni polmoni l'aria salubre di una dimensione che, da anni, promuove la cultura del benessere, imperniata su corretti stili di vita in grado di influenzare positivamente il futuro delle nuove generazioni, allargandosi anche alle famiglie e all'intera comunità. Sabato, al Tardini, bimbi e ragazzi potranno dedicarsi a tutta una serie di attività e percorsi di educazione motoria e alimentare, accompagnati dai maestri del movimento e dai maestri del gusto: non a caso i laboratori di Madegus, avviati grazie all'impegno dei ricercatori dell'Università di Parma e che si distinguono per una proposta didattica innovativa sul tema dell'alimentazione, rappresentano l'altra colonna portante di Giocampus. Durante Gio campus day ben cinque rappresentanti del progetto saranno premiati con una targa celebrativa, per l'impegno profuso in tutti questi anni al servizio del progetto. Alla giornata sarà presente inoltre lo chef Luciano Tona, che è stato direttore didattico di Alma, la Scuola Internazionale di cucina italiana con sede a Colomo. Giocampus day si concluderà con un pasta party, curato dalla cucina mobile della Protezione civile in coordinamento con Barilla: un pranzo collettivo all'insegna della gioia e della condivisione di quei sani principi che l'alleanza educativa continua a veicolare. V.R. -tit\_org-

## Consegnati a Rieti gli aiuti raccolti a Mozzano

[Matteo Ferzini]

Matteo Ferzini il Gli eventi culturali svoltisi quest'estate a Corte Boselli di Mozzano, a cura dell'associazione benefica Amurt Italia, hanno contribuito alla raccolta di beni per le popolazioni colpite dal sisma. Una delegazione di Amurt, che ha una sezione a Mozzano presso Corte Boselli, ha raggiunto le zone terremotate del Centro Italia per consegnare gli aiuti. Il gruppo, composto dal presidente nazionale Paolo Bocchi, dal coordinatore italiano Giacomo Boselli, dal presidente di Amurt Viadana Cosimo De Culis e dai volontari 11ziano Schioli e Roberto Pitturelli, ha come prima tappa Rieti. Sono stati raccolti soprattutto prodotti per l'igiene della casa e della persona, materiale didattico, alimenti a lunga conservazione e mediane. È furgone per la consegna è stato offerto da Rugby Viadana1970. Nelle zone epicentro del terremoto, Amurt haprogramma incontri con i rappresentanti comunali per definire un progetto di ricostruzione. La raccolta ha raggiunto circa quota 10.000 euro spiega Giacomo Boselli - Sceglieremo un progetto di pubblica utilità, realizzabile in breve tempo e pagando direttamente la fatture in modo trasparente. Chi volesse aderire alla raccolta può farlo tramite MPS Parma, Iban IT42R0103012704000063153913. Corte Boselli Un momento della raccolta prima della partenza. -tit\_org-

**VARANO MELEGARI PROTAGONISTI I RAGAZZI DELL'ISTITUTO VALCENO**  
**I bimbi raccolgono tre camion di spazzatura**

[V.stra.]

VARANO MELEGARI PROTAGONISTI I RAGAZZI DELL'ISTITUTO VALCENO I bimbi raccolgono tre camion di spazzatura VARANO MELEGARI 11 Tre camioncini ricolmi di rifiuti e un tratto del torrente Ceno ripulito dalla spazzatura. I protagonisti dell'iniziativa di volontariato Puliamo il Mondo sono stati, ancora una volta, i ragazzi dell'istituto comprensivo Valceno, affiancati dall'amministrazione comunale di Varano Melegari, dalle guardie ecologiche volontarie di Legambiente e dal gruppo di Protezione Civile, coordinati dal Circolo Legambiente di Fomovo Taro, guidato da Roberto Savi. Con attrezzi, guanti e sacchetti i ragazzi, affiancati da operatori esperti, sono stati impegnati una intera mattinata nel tratto Lido Boschi di Viazzano, a ridosso del ponte di Rubbiano, frequentato da numerose persone nel periodo estivo. Persone non sempre educate e con senso civico, che a volte lasciano i rifiuti dei pie nie. Al termine delle operazioni, con i sacchi della spazzatura colmi, è stata servita a tutti i partecipanti una merenda offerta da Legambiente e dall'amministrazione comunale di Varano Melegari, alla presenza del sindaco Giuseppe Restiani. V.Str. -tit\_org-

**FONTANELLATO MUSEO DELLA ROCCA****Un aperitivo a favore dei terremotati**

[C.d.c.]

FONTANELLATO MUSEO DELLA ROCCA FONTANELLATO Il 600 euro. E' questa la cifra che andrà ad incrementare la somma raccolta finora dalla Croce Rossa Italiana a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto grazie all'aperitivo in castello organizzato per domenica sera dai gestori del museo della Rocca con il supporto della degu- steriaPasticcere. Una suggestiva serata iniziata con una visita guidata e terminata con un suggestivo tramonto goduto dagli abitualmente inaccessibili balconi coperti, con un calice di vino in mano e deliziosi piatti di amatriciana serviti al buffet. Dopo Museums4italy del 28 agosto, continua anche tra i musei e castelli privati la maratona di solidarietà - ha spiegato il Direttore del Museo Pier Luca Berte facendosi portavoce di tutto lo staff- abbiamo vissuto anche qui a Fontanellato il terremoto del 2012, quando ni lesionato e poi prontamente restaurato l'Affresco del Parmigianino. A maggior ragione, dunque, siamo vicini alle persone che hanno perso i propri cari, la casa e pezzi di vita. C.D.C SI RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## "Un`Amatriciana per Amatrice", ieri consegnato il ricavato al sindaco Pirozzi

[Redazione]

"Un'Amatriciana per Amatrice", ieri consegnato il ricavato al sindaco Pirozzi una delegazione pontecorvese ieri mattina si è recata nel paese distrutto dal sisma dove ha incontrato il primo cittadino. Il ricavato della serata solidale "Un'Amatriciana per Amatrice" è stato consegnato direttamente nelle mani di Sergio Pirozzi, il sindaco di Amatrice, uno dei paesi quasi rasi al suolo dal terremoto dello scorso agosto. Ieri mattina, una delegazione composta dal vicesindaco Rotondo, dal presidente di Animafamily Gianfranco Caporuscio, da Egidio Cataldi e da Silvano Maggiacomo della Protezione Civile è partita alla volta di Amatrice dove avrebbe incontrato il primo cittadino. A lui è stato consegnato l'assegno circolare con il ricavato, circa 4mila euro, della serata del 31 agosto alla quale partecipò, con grandissimo entusiasmo e dimostrando un'importante sensibilità, gran parte della comunità pontecorvese che contribuì, acquistando un piatto di Amatriciana, ad aiutare le popolazioni delle zone colpite dal sisma circa un mese fa nel reatino e nell'ascolano. Una vicinanza che la città di Pontecorvo, ed anche gli altri paesi limitrofi come tutta l'Italia ha dimostrato sin dalle prime ore dopo il sisma inviando beni di prima necessità e partecipando alle varie raccolte fondi o di materiali organizzate dai vari enti o associazioni. Sentiti ringraziamenti, quelli ricevuti dalla delegazione, da parte del sindaco Sergio Pirozzi, dimostratosi commosso per il gesto. LA DELEGAZIONE IERI AD AMATRICE - tit\_org- Un Amatriciana per Amatrice, ieri consegnato il ricavato al sindaco Pirozzi

## Troppi rifiuti il mercato resta chiuso

[Giulia Parini]

ANAGOTNA Giulia Parmi Sporcizia ovunque. E anche il mercato scappa via. Così ieri mattina i banchi sul piazzale della stazione Anagnina hanno deciso, sia per protesta sia perché si trattava di una situazione oggettivamente indecorosa, di restare chiusi. Di fronte a tanti rifiuti, infatti, hanno preferito rinunciare a una giornata di mercato, e quindi di guadagno. Sul piazzale erano presenti buste e scatoloni, stracci e rifiuti di ogni genere: come mai tanta spazzatura? In quel piazzale la situazione di degrado va avanti da anni e la motivazione è incredibile: trattandosi di un piazzale sterrato, non asfaltato, i mezzi dell'Ama non sono adatti ad intervenire. Quell'area quindi è tanto sporca perché, semplicemente, nessuno la pulisce e si trasforma in un raccoglitore di rifiuti. A cominciare dalle buste e dagli scatoloni lasciati a terra dagli avventori del mercato che, in altre aree, vengono rimossi non appena vanno via i banchi. Visto che gli ambulanti pagano per occupare la loro piazzola. La denuncia presentata ai carabinieri, quindi, è di "danno ambientale". Per ripulire l'area sono intervenuti per l'intera mattinata 4 squadre di volontari dell'associazione Pies, gruppo di Protezione civile: tutti rifugiati politici del Ghana che, già in passato, si sono dedicati al decoro del piazzale di Anagnina. Una storia - ha denunciato il presidente Pantaleo Marrani - che si ripete e che seguiamo dal 2009. Il piazzale era coperto di spazzatura: una vergogna di cui il municipio non si preoccupa. -tit\_org-

## La nazionale cantanti pro-terremotati

[Redazione]

La partita La nazionale cantanti prò-terremotati Martedì 4 ottobre la Nazionale Cantanti e la Protezione Civile scenderanno in campo nello Stadio Comunale di Rieti per disputare una partita d'eccezione il cui ricavato sarà devoluto al "Progetto Sorriso" che costruirà centri polifunzionali nei comuni di Amatrice, Arquata del Tronto ed Accumoli colpiti dal terremoto. Il progetto, voluto dall'Associazione locisone, sarà presentato a Rieti stamattina alle 10.00 in una conferenza stampa a cui parteciperanno tra gli altri Raoul Bova, vero e proprio motore dell'iniziativa di solidarietà. Marco Bocci (i due attori vestiranno la maglia della Nazionale Cantanti insieme a tanti altri artisti come Ruggeri, Lorenzo Fragola, Paolo Belli, Luca Barbarossa, Edoardo Leo, Il Volo, JAx...), il Capodipartimento della Protezione Civile Curcio e il vescovo Monsignor Pompili. -tit\_org-

**L'Aquila**

## **La "furbetta" del terremoto = Non era la casa principale scoperta un'altra furbetta**

[Marcello Ianni]

L'Aquila La "furbetta" del terremoto L'AQUILA Avrebbe percepito indebitamente dal Comune dell'Aquila un contributo di circa 470mila euro per la riparazione della propria casa danneggiata dal terremoto, dichiarando che si trattava di abitazione principale quando invece l'immobile risultava affittato e lei viveva a Milano, non avendo, perciò, diritto al contributo. Per questo motivo, nell'ambito dell'inchiesta sul fenomeno dei cosiddetti "furbetti della seconda casa", il gip ha disposto un sequestro preventivo per una somma complessiva di 470 mila euro. Ianni pag.40 Non era la casa principale scoperta un'altra furbetta L'INCHIESTA > Ha avuto il contributo per la riparazione > Il Gip ha disposto il sequestro preventivo ma viveva a Milano e l'aveva anche affittato per una somma complessiva di 470mila eur< Avrebbe percepito indebitamente dal Comune dell'Aquila un contributo di circa 470mila euro per la riparazione della propria casa danneggiata dal terremoto, dichiarando che si trattava di abitazione principale quando invece l'immobile risultava affittato e lei viveva a Milano, non avendo, perciò, diritto al contributo. Per questo motivo, nell'ambito dell'inchiesta sul fenomeno dei cosiddetti "furbetti della seconda casa" della Procura dell'Aquila, su richiesta del sostituto procuratore Simonetta Ciccarelli, e del collega Fabio Picuti, il gip Giuseppe Romano Gargarella ha disposto un sequestro preventivo per una somma complessiva di 470 mila euro circa ed iscritto nel registro degli indagati la commercialista aquilana Chiara Vittorini di 43 anni, per il reato di indebita percezione di erogazione ai danni dello Stato. VIGILI E FINANZIERI Le indagini portate avanti dalla Sezione ad hoc creata all'interno del Corpo dei vigili urbani (diretta da Ernesto Grippo) e dai militari del Nucleo di Pt delle Fiamme gialle sempre dell'Aquila (diretto dal tenente colonnello Sergio Aloia) sono partite dai dati in possesso dei vigili del fuoco, ovvero quelli relativi agli interventi eseguiti nel post sisma nelle abitazioni inagibili, (su richiesta degli stessi residenti o domiciliatari) necessari per portare via dai luoghi, oggetti ed altri beni. E proprio da questi dati gli investigatori hanno scoperto come la principale abitazione dichiarata dall'indagata, fosse stata alla data del terremoto in realtà affittata a sette studenti universitari, che sentiti a sommarie informazioni avrebbero confermato la tesi dell'accusa: che la Vittorini "non abitava con loro, pur essendo rimaste intestate alla medesima o al padre le utenze, che venivano però pagate dalle inquiline". Secondo gli agenti della Polizia municipale e della Finanza, l'indagata avrebbe di morato con i genitori nell'abitazione ubicata lungo la Statale 5 bis, godendo anche del Contributo di autonoma sistemazione (Cas). Una presunta falsa documentazione che ha indotto il Comune dell'Aquila a erogare la somma di 473 mila euro circa per l'acquisto di unità immobiliare sostitutiva dell'abitazione principale distrutta, in particolare di un alloggio a Milano in via degli orti al civico 19. Appaiono rawisabili- scrive il Gip Giuseppe Romano Gargarella- gravi indizi della sussistenza del reato ipotizzato. Dalla banca dati emergenza del Comune dell'Aquila- evidenzia sempre il Gip- risulta che tutte e sette le affittuarie, avevano beneficiato del contributo di autonoma sistemazione. In mano agli investigatori anche il contratto con decorrenza 15 settembre 2008 fino al 14 agosto 2009, sottoscritto con le studentesse universitarie. Una serie di prove a sostegno dell'accusa che ha convinto il gip a ordinare il sequestro preventivo, a scopo di confisca, della cospicua somma di denaro illecitamente percepita. Marcello Ianni RIPRODUZIONE RISERVATA Lo sky-line del centro storico e, in alto, il gip Giuseppe Romano Gargarella L'Aquila: -tit\_ org- La furbetta del terremoto - Non era la casa principale scoperta un'altra furbetta

**Scossa di 3.3 alle 13.27****Terremoto "fantasma" a Montereale***[Redazione]*

Scossa di 3.3 alle 13.27 Può esistere un terremoto fantasma? A quanto pare sì. Una scossa non avvertita, ma registrata, addirittura di oltre tre gradi Richter (3.3). La storia, singolare, è di ieri. Ore 13.27: viene segnalato un sisma nella zona di Montereale. Poi, l'inghippo. La valutazione del sistema informatico dell'Ingv, che in prima battuta ha stimato una magnitudo pari a 3.3. I nostri computer operano 24 ore su 24 spiega Salvatore Mazza, direttore del Centro Nazionale Terremoti Ingv -. Quando il "cervellone" informatico avverte un segnale strano che fa pensare ad un terremoto, parte in automatico per incrociare i dati delle stazioni nella zona interessata. Spesso, però, i computer non riescono a selezionare i dati più affidabili: per questo motivo è sempre previsto l'intervento del turnista. Cosa avvenuta anche ieri, con correzione a 1.2, ma il computer non ha ricevuto il comando. Di qui, il sisma fantasma. -tit\_org- Terremoto fantasma a Montereale

## **Mense scolastiche, ispezione della Asl**

[Patrizio Iavarone]

Mense scolastiche, ispezione della As SULHONA Se e come si partirà con il tempo pieno nelle scuole, il cui inizio sarebbe previsto per lunedì prossimo, si vedrà oggi al termine dell'ispezione che la Asl farà nei diversi istituti scolastici per verificare la adeguatezza delle sale mensa. Con i trasferimenti dovuti alla paura del terremoto, infatti, molti spazi sono stati ridotti e in alcuni casi eliminati, senza contare che ci sono ancora i bambini dell'asilo da sistemare. Il posto a tavola, in particolare, è un problema per le quattro classi del tempo pieno delle medie Capograssi ospitate nelle aule del liceo Ma2ara e qualche problema potrebbe esserci anche per gli studenti della Loia Di Stefano. C'è poi da verificare se il possibile, ma non scontato, assorbimento delle classi delle materne della Celidonia alla Togliatti, non comporti anche per quest'ultima problemi logistici. Ieri un vertice tra Comune, Asl e dirigenti scolastici, ha cercato di dipanare la matassa, ipotizzando soluzioni alternative sia per gli spazi a disposizione (per la Capograssi, ad esempio, si è ipotizzato di usare l'aula magna del Ma2ara), sia avanzando la soluzione di mangiare in classe. Un'ipotesi logistica che finora non era considerata percorribile, ma che, vista l'emergenza, potrebbe essere ora adottata con qualche prescrizione: areare gli spazi prima di mangiare, sanificare gli ambienti, disciplinare bene i tempi. Fermo restando la valutazione che verrà fatta oggi dalla Asl. Il servizio di refezione scolastica, almeno nelle scuole con problemi, potrebbe così slittare di qualche giorno-settimana, anche se le famiglie si stanno già rifornendo dei buoni mensa, secondo le nuove tariffe differenziate stabilite dal commissario prefettizio. ESENZIONE In particolare sono state 90 le famiglie a richiedere ed ottenere l'esenzione totale, quelle cioè che hanno un reddito Isee fino a 6mila euro. In 14, invece, rientrano nella prima fascia (dai 6mila ai 7mila euro): per loro il costo del buono pasto sarà di 69 centesimi. Pagheranno 92 centesimi poi gli studenti (25) di seconda fascia (dai 7mila agli 8mila euro), 1,38 euro quelli (9) di terza fascia (da 8mila a 9mila euro), 1,54 euro quelli (15) di quarta fascia (dai 9mila ai 10mila euro), 2,31 euro quelli (26) di quinta fascia (dai 10mila ai 12mila euro), 2,77 euro quelli (21) di sesta fascia (dai 12mila ai 14mila euro), 3,23 euro quelli (32) di settima fascia (dai 14mila ai 17mila euro), 3,69 euro quelli (9) di ottava fascia (dai 17mila ai 20mila euro), 4,15 euro quelli (9) di nona fascia (dai 20mila ai 25mila euro di reddito) e il prezzo pieno (4,61 euro) quelli non esenti, il cui numero è sconosciuto. Patrizio Iavarone PER I TRASFERIMENTI DOVUTI AL SISMA MOLTI SPAZI SONO STATI RIDOTTI E IN ALCUNI CASI ELIMINATI -tit\_org-

## **All'Orto botanico la festa per aiutare Amatrice = Festa all'Orto botanico per Amatrice Arriva la domenica di solidarietà**

[Carlotta Caroli]

Solidarietà All'Orto botanico la festa per aiutare Amatrice Domenica prossima l'iniziativa promossa dall'Unitus per raccogliere fondi da destinare ai terremotati. Una giornata con tante attività Caroli a pag. 37 Festa all'Orto botanico per Amatrice Arriva la domenica di solidarietà L'EVENTO Il 24 agosto 2016 è una data che non si dimentica. Di sicuro non la dimenticheranno mai gli abitanti di Amatrice, Accumoli e dei borghi limitrofi che, quel giorno, hanno visto crollare il loro passato, presente e futuro. Il terremoto si è portato via tutto e ora, a fatica, cercano di reagire. Ma ci vuole tempo e risorse, che non bastano mai. E allora ci si mobilita per raggiungere l'obiettivo. A Viterbo tante sono state le iniziative per raccogliere fondi. La prossima sarà quella di domenica 2 ottobre: a partire dalle 10, all'Orto botanico "Angelo Rambelli" dell'Università della Tuscia, si terrà "Insieme per i terremotati". La proposta è partita dal professor Domenico Lafiandra - direttore dell'Azienda agraria dell'Università - ed è stata accolta con entusiasmo da tutti: personale dell'Orto botanico. Comune, Sodalizio dei facchini di Santa Rosa e Banca di Viterbo, tutte realtà che prenderanno parte all'evento. Cosa succederà? Naturalmente si potrà visitare l'Orto botanico accompagnati dal personale, ma si potrà anche partecipare ai laboratori a cura della Coldiretti - uno sulla produzione del formaggio, un altro sui vari tipi di farina; ammirare le opere di arte contemporanea del Sistema museale di ateneo e i dipinti della mostra "Immagini botaniche dell'Orto" dell'architetto Giorgio Pulselli. Non mancherà la possibilità di fare esperienze pratiche: con Federica Giarruzzo si scopriranno gli insetti; si sognerà leggendo i classici con l'associazione Il fanalino di Coda. I bimbi si divertiranno tra laboratori didattici e il tree climbing. Oltre a degustare miele e tisane, all'ora di pranzo, si potranno assaggiare gli "Umbrichelli all'amatriciana alla piascaranese", quelli fatti come si deve dagli amici del circolo G. Selvaggini di Pianoscarano. Poi ci saranno i facchini di S. Rosa che, si sa, quando si parla di solidarietà, sono sempre prima linea. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto alle popolazioni colpite dal sisma. Info e programma su [ortobotanico.unitus.it](http://ortobotanico.unitus.it). Carlotta Caroli -tit\_org- AGGIORNATO All'Orto botanico la festa per aiutare Amatrice - Festa all'Orto botanico per Amatrice Arriva la domenica di solidarietà

## Anagnina, troppi rifiuti e il mercato non apre

[Redazione]

Un tappeto di plastica e rifiuti di ogni genere. Questo hanno trovato gli ambulanti del mercato alla stazione Anagnina ieri mattina. Tanta immondizia da non poter aprire i banchi. A bonificare l'area sono intervenuti i volontari dell'associazione Pies, gruppo di protezione civile. Scattata la denuncia ai carabinieri per danno ambientale. L'Ama non può intervenire sul piazzale perché, essendo sterrato, non avrebbe mezzi adeguati all'intervento di pulizia./ ììòìÀ  
-tit\_org-

## Da un esposto all'ira della Conti due anni vissuti velenosamente

Dicembre 2014, la sindaca dai pm per denunciare le pressioni subite

[Eleonora Capelli]

Da un esposto all'ira de la Conti due anni vissuti velenosamente Dicembre 2014, la sindaca dai pm per denunciare le pressioni subite ELEONORA CAPELLI E la fine di dicembre del 2014 quando la sindaca di San Lazzaro, Isabella Conti, decide di rivolgersi ai carabinieri per le pressioni ricevute sulla "colata" di Idice. Da quel momento si accendono i riflettori sul maxi insediamento da più di 580 alloggi che Conti ha deciso di fermare. Tecnicamente la "goccia che fa traboccare il vaso" è la mancata presentazione di fidejussioni per 13 milioni di euro da parte degli attuatori del comparto, scadute in luglio. In pratica, si innesca un vero "corto circuito", nel Pd e con le coop e i costruttori che avrebbero dovuto realizzare l'opera. La "tempesta perfetta", favorita dalla crisi in cui versa il settore dell'edilizia, è imperniata su un progetto faraonico che ha preso forma durante gli anni della giunta Macciantelli, di cui anche Conti ha fatto parte come assessore al bilancio. E nella tempesta tutte le carte tornano a galla. A partire dall'esposto presentato tempo prima dal consigliere comunale Massimo Bertuzzi che, alla guida di un gruppo di cittadini contrari al maxi insediamento, chiede conto di una serie di "dettagli". Partendo dall'inizio, ovvero dalla compra vendita di quei terreni "in fregio" alla via Palazzetti che rappresentano il cuore del progetto. Quei terreni nel 13 dicembre del 2007 sono solo campi, un'area agricola di 42.583 metri quadri che viene venduta per 1 milione di euro alle società che poi avrebbero redatto il piano urbanistico (Cesi, Palazzi, Astrale e Coop Costruzioni). Nell'esposto si rileva che quella cifra è cinque volte superiore al valore di mercato dei terreni per come sono classificati dagli strumenti urbanistici in vigore. Poi la sorte della zona cambia completamente: il 20 maggio del 2008 con delibera comunale numero 23, venne adottato il Psc.piano strutturale comunale, poi approvato nell'aprile del 2009, prevede che questa zona sia inserita in un ambito denominato appunto "Idice" caratterizzato da una capacità insediativa di 75.900 metri quadri di superfide utile. Una vera svolta, che apre le porte al mattone e porta al piano urbanistico attuativo, elaborato nel 2012 e messo a punto nel 2013. Cinquantatre palazzi con 580 nuove case e torri da nove piani, piste ciclabili, giardini, una scuola, una palestra, un teatro, un impianto sportivo: una vera "newtown". Nel frattempo l'opinione pubblica comincia a mugugnare e la crisi morde, si affaccia il problema delle case invendute. C'è anche un piccolo "terremoto" in giunta. Alla fine del 2012 si dimette l'assessore all'urbanistica, Leonardo Schippa, firmatario insieme all'allora sindaco Macciantelli e al dirigente Andrea Mari del Piano Operativo Comunale (Điñ) del 2011. Per Schippa, che mentre faceva l'assessore risultava anche direttore dei lavori per Cesi in progetti a Bologna, Macciantelli invocò questioni di opportunità, non di legittimità, superate dalle sue dimissioni. All'atto delle dimissioni, Schippa parlò di un Điñ robusto, che secondo la spiegazione di Macciantelli era tale per far fronte a diverse criticità. Di quel piano alla fine comunque non verrà posato neanche un mattone e ora nella "tempesta perfetta" sono emerse anche le forti perplessità della Provincia, che segnalava come in quel terreno fossero presenti zone archeologiche e rischi di esondazioni, oltre al fatto che la zona era troppo distante dal trasporto pubblico. Più che i piani e le raccomandazioni, comunque, alla fine decide la crisi. Nell'estate del 2014 la Cesi fallisce, gli altri costruttori coinvolti nel comparto non riescono a sopperire alla falla che si è aperta. In un incontro con il sindaco il 25 luglio chiedono di non costruire più la scuola e la palestra, ma di liquidare semplicemente gli oneri. Conti non vede più l'interesse pubblico del progetto, la mancata presentazioni delle fidejussioni da 13 milioni entro il termine del 29 luglio è l'atto finale. Rischiavamo di trovarci con un ecomostro iniziato e non finito - d

ice Conti - io devo tutelare i cittadini. Il resto è cronaca, con la procura che indaga e cause milionarie intentate dai costruttori. Attorno alla new town rimasta sulla carta. La mancata costruzione del maxi insediamento all'origine delle minacce segnalate in procura IA SINDACA Isabella Conti, sindaca di San Lazzaro, nel 2014 denunciò con un esposto in procura di aver ricevuto pressioni e minacce dopo aver deciso di bloccare i lavori a Idice LUGLIO 2014 I costruttori

del comparto Id ice non presentano le fidejussioni da 13 milioni attese dal Comune, anche dopo il fallimento della Cesi che faceva parte del gruppo DICEMBRE 2014 La sindaca Isabella Conti, che ha deciso di far decadere la parte del Dîñ che riguarda I comparto, va dai carabinieri e racconta di avere subito pressioni GENNAIO 2015 La procura apre un'indagine e nel registro degli indagati entra no 7 persone: Camellini, Ghedini, Gamberini, Castelli, Venturoli, Bacchiocchi e Sermenghi -tit\_org- Da un esposto all'ira della Conti due anni vissuti velenosamente

**Azienda leader I prodotti della ditta guidata da Fabio De Matteis richiesti in ogni angolo del pianeta, dall'Uruguay fino al Kazakistan  
I droni di Rimini alla conquista del mondo**

*I mezzi della DroneBase sono utilizzati non solo per le riprese aeree, ma anche per il monitorare l'ambiente e ricercare i dispersi*

[Redazione]

I prodotti della ditta guidata da Fabio De Matteis richiesti in ogni angolo del pianeta, dall'Uruguay fino al Kazakistan I droni di Rimini alla conquista del mondo< I mezzi della DroneBase sono utilizzati non solo per le riprese aeree, ma anche per il monitorare l'ambiente e ricercare i dispersi Da quelli più convenzionali per le riprese aeree ai veri e propri robot volanti in grado di mappare il territorio, cercare persone disperse e fare ispezioni aeree anche con termocamere. Sui Droni professionali comandati a distanza Fabio De Matteis e i suoi collaboratori della DroneBase hanno costruito un piccolo impero che si estende ben oltre la loro sede operativa di Rimini, dove l'azienda progetta e crea le sue macchine volanti. Recentemente nei suoi uffici si è presentata una delegazione di rappresentanti dell'Uruguay: volevano acquistare i droni per mappare alcuni territori. Dal sud America al Kazakistan, passando per USA e Scandinavia, i droni riminesi volano ormai sempre più in alto. Come Steve Jobs alla Apple, anche per noi l'avventura è cominciata in un garage fra amici Vero, anche se non abbiamo fatto la sua fortuna - ride De Matteis, 39 anni diplomato al Liceo Scientifico Serpieri e con studi e vari diplomi in elettronica e robotica, eravamo un gruppo di amici appassionati di tecnologia - ci ritrovavamo per realizzare alcuni modelli artigianali. Poi la nostra passione è diventata un lavoro. Quando è nata la vostra azienda? Abbiamo costituito la nostra società, la Dronebase nel 2008. Nei primi anni abbiamo fatto soprattutto assistenza, e realizzato i nostri primi modelli di droni. E poi dal 2011, abbiamo iniziato a promuovere e vendere in maniera diretta i nostri prodotti: da lì in poi è stato un crescendo. Oggi siamo in 8 persone fra ingegneri, periti tecnici e progettisti a lavorare in azienda. Quanti droni fabbricate ogni anno? Attualmente abbiamo circa 600 clienti e nel 2016 gli ordini sono cresciuti del 20%. Ne produciamo tra i 300 e i 400 all'anno, ma il numero sale costantemente. Li progettate e costruite a Rimini? Sì, tutto nasce e si sviluppa qui. Negli anni siamo riusciti ad orientarci verso un mercato sempre più esigente, quello industriale. Oggi i nostri droni sono progettati non solo per le riprese aeree ma hanno una serie di funzionalità che li rendono utilizzabili in tutti i campi. Produciamo droni per ricerca dispersi, monitoraggio ambientale, topografia e rilievo, ispezioni termiche ed agricoltura, Collaboriamo con Forze di Polizia, Protezione Civile, Istituti di Ricerca, Università, Agronomi e Studi tecnici. Non sono molte le aziende che producono droni professionali in Italia Al nostro livello ce ne sono 4 o 5 al massimo. Noi stiamo diventando i leader in Italia per droni in campo industriale. È il settore dove girano più soldi, sono molto richiesti anche all'estero: abbiamo ricevuto importanti commesse da grandi aziende estere in Europa e nel Mondo. Anche a Rimini si sta ricorrendo sempre di più all'impiego dei droni in vari settori Ne volano tanti qui, ma noi ci occupiamo solo di certe situazioni. Siamo stati i partner della Mille Miglia per le riprese ufficiali dall'alto con i nostri droni. Abbiamo seguito tutta la carovana delle auto lungo tutto il tragitto, compresa la tappa conclusasi a Rimini. Ma i mini elicotteri di DroneBase possono fare molto di più, li usa anche la Polizia per la videosorveglianza. La creatività è al centro del nostro lavoro. Ogni idea, ogni innovazione che cambia il nostro mondo inizia con la visione di tecnici e progettisti di talento. A DroneBase, diamo a questi creatori gli strumenti necessari per trasformare le loro idee in realtà. -tit\_org-

## **Mercato invaso dai rifiuti serrata dei commercianti denunciato l'VIII municipio = "Chiuso per spazzatura" La serrata del mercato**

[Flaminia Savelli]

Mercato invaso dai rifiuti serrata dei commercianti denunciato l'VIII municipio FLAMINIA SAVELLI A PAGINA II IL CASO/ DI "Chiuso per spazzatura La serrata del mercato FLAMINIA SAVELLI L'AREA del mercato è troppo sporca e i commercianti di Anagnina per protesta chiudono i banchetti. Denunciato ai carabinieri per danno ambientale l'VIII municipio. Infatti nonostante le numerose segnalazioni l'intero piazzale davanti alla stazione della linea A, ieri mattina era ricoperto di cartacce, plastica e sacchi dell'immondizia. In queste condizioni non è possibile lavorare e non vogliamo che i nostri clienti siano costretti allo slalom tra i rifiuti. È una vergogna, hanno spiegato gli ambulanti mentre andavano via. Quindi banchetti e ombrelloni chiusi per una giornata di protesta. Sul posto sono poi intervenute le squadre dei Pies, gruppo di protezione Civile. I volontari tutti rifugiati politici del Ghana hanno impiegato più di quattro ore per ripulire. Hanno raccolto oltre 20 sacchi di immondizia e rastrellato l'intero perimetro. Dal 2009 stiamo seguendo la vicenda del mercato di Anagnina sottolinea Pantaleo Marrani, presidente dell'associazione ancora una volta siamo stati costretti a intervenire con diverse squadre di volontari perché il piazzale era ricoperto di spazzatura e abbandonato al degrado. Il municipio e i vigili urbani continuano a non occuparsi della questione che va risolta. È stato lo stesso Marrani poi a denunciare presso la vicina stazione dei carabinieri l'amministrazione locale per danno ambientale. Mentre con una nota l'Amministrazione chiarisce che trattandosi di area sterrata la pulizia non è di nostra competenza. Abbiamo comunque fornito ai volontari le attrezzature necessarie. E aggiunge: Tale sterrato è purtroppo spesso oggetto di abbandono di rifiuti sfusi al termine delle attività di un mercato ambulante. È PROTESTA I commercianti del mercato di Anagnina non hanno avviato le attività per protesta contro le condizioni di degrado dell'area di vendita I VOLONTARI A ripulire il terreno non hanno provveduto i volontari dell'associazione di protezione ambiente I Pies. Il presidente ha sporto denuncia contro l'VIII municipio -tit\_org- Mercato invaso dai rifiuti serrata dei commercianti denunciato l'VIII municipio - "Chiuso per spazzatura" La serrata del mercato

## **Aiuti ai terremotati ecco il progetto**

*Allo studio la colonna mobile a favore di anziani e bambini Ruolo decisivo per i volontari dell'associazione carabinieri*

*[Nicola Bellanova]*

Allo studio la colonna mobile a favore di anziani e bambini Ruolo decisivo per i volontari dell'associazione carabinieri I VALLE DELSERCHIO Un progetto per inviare dalla Valle del Serchio, nei prossimi giorni in occasione della spedizione di volontari dell'associazione nazionale carabinieri della zona, una colonna mobile di medicinali e alimenti per aiutare anziani e bambini coinvolti nel terremoto del centro Italia. Il distruttivo sisma verificatosi nel centro Italia ha colpito la sensibilità, infatti, non solo del popolo italiano, ma del mondo intero. Una miriade di volontari si sono riversati nel Comune di Amatrice, epicentro del sisma. Fra questi non potevano certo mancare i rappresentanti dell'Associazione nazionale carabinieri, sempre distinti in queste tristi occasioni. Gli stessi, allertati fin dal primo giorno, sono stati inviati sul luogo fin dalla settimana successiva al sisma. Coordinati dal centro di Prato, unita mente ad altri volontari delle province della Regione Toscana, anche quelli della protezione civile Anc di Capannori-Porcari e della sezione Media Valle, sono stati impiegati sul luogo del disastroso evento. Il contingente, composto da sei volontari che si alternano ogni settimana, fa capo al campo base della protezione civile della Regione Toscana con sede mobile nella frazione di Musicchio dove è allestito uno dei due campi di accoglienza per terremotati. L'altro è situato nella frazione di Cornillo Nuovo. Il servizio di questi volontari è basato sulla vigilanza degli stessi campi a loro assegnati e delle frazioni limitrofe - affermano i responsabili Anc della zona lucchese -. Lo scopo è di rendere sicuri questi luoghi da persone malintenzionate che potrebbero aggirarsi per commettere furti sia negli stessi campi ma, soprattutto, nelle abitazioni dei paesi ormai quasi tutti deserti. I volontari che hanno già preso parte al servizio, hanno raccontato che molto importante, oltre a svolgere il loro compito, è socializzare con la popolazione accampata nella tendopoli perché è visibile il bisogno che questi cittadini hanno di parlare, sfogarsi e raccontare le loro storie. Chiaramente, quello dei volontari si tratta di un aiuto concreto anche dal punto di vista logistico. Infatti, le richieste più immediate dei residenti e degli sfollati, erano di medicinali, attrezzature sanitarie e medicali, e anche generi di conforto. Se gli appelli a donare soldi e non viveri sono stati comunque rispettati, di fatto però nell'immediato serve ancora tutto. Nicola Bellanova I danni provocati dal terremoto ad un edificio di Amatrice (Foto Federico Proietti/Clu/Sync) -tit\_org-

## Due baracche bruciate da un incendio

[Redazione]

MARCIANA Un incendio, per fortuna di piccole dimensioni, si è sviluppato ieri mattina, intorno alle 13, bruciando due baracche e circa cento metri quadrati di vegetazione alle porte di Marciana. Il fuoco, secondo quanto si apprende, è partito in seguito a un abbruciamento di residui vegetali scappato di mano a un'impresa che si stava occupando della pulitura di un pino. Le fiamme sono divampate rapidamente attaccando l'albero, le baracche con al loro interno solo materiale di scarso valore e insidiando per alcuni metri una casa di riposo per anziani. L'intervento dei soccorritori è stato tuttavia immediato. I vigili del fuoco, assieme alla Forestale e ai volontari della Protezione civile La Racchetta sono riusciti a spegnere in maniera pressoché immediata il rogo che, per fortuna, ha avuto un raggio d'azione piuttosto limitato. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Marciana Marina e la polizia municipale. Il sindaco di Marciana, Anna Bulgaresi, ha seguito da vicino le operazioni sono state portate a termine nel primo pomeriggio di ieri. Non ci sono stati feriti e i danni si sono limitati al contenuto delle due baracche, completamente danneggiate dalle fiamme che in pochi minuti avevano raggiunto un'altezza considerevole. Non è la prima volta, negli ultimi mesi, che il comune di Marciana viene interessato da roghi, più o meno consistenti. Ad agosto l'incendio più pericoloso interessò la frazione costiera di Chiessi. Vigili del fuoco in azione (foto di archivio) -tit\_org-

## Gli sfollati dove li metto?

[Giulio Terzi]

È DIFFICILE piazzare ' 9 abitanti delle palazzine crollate a Ponte Milvio. Gli alberghi non li restano i residence. Ma è la vecchia politica. La Raggi deve inventarsi un nuovo modello operativa di Giulio Terzi Per Virginia Raggi il primo, vero test da sindaco sul campo, faccia a faccia con i problemi dei suoi concittadini, sul territorio. E' andata - come è giusto - a sincerarsi di persona degli effetti del crollo a Ponte Milvio e ha assicurato il suo personale intervento perché gli sfollati trovino subito una sistemazione dignitosa. Ma c'è un imprevisto, pare che gli hotel a ridosso della zona non si fidino del Comune e non vogliano mettersi a disposizione. Alle richieste della Protezione civile e del XV Municipio per una sistemazione per le famiglie evacuate da via della Farnesina, si è alzato un coro di no. Nessuno lo dice apertamente, ma il timore è che il Comune non paghi, o paghi poco o, soprattutto, lo faccia chissà dopo quanto tempo. Così di fronte alla prospettiva di ospitare "a tempo indeterminato" famiglie assistite dal Campidoglio, i cui conti sono incerti, i tempi di pagamento farraginosi e con ancora neanche una guida al Bilancio, qualcuno, almeno per il momento, ha preferito tirarsi indietro. Una soluzione si trova, è ovvio, ma il segnale è forte e netto. Federalberghi si è messa subito in moto per aiutare la Protezione civile a trovare una soluzione, alla fine non sono rimasti che i soliti, maledetti residence. Alla fine, diversi nuclei sono stati costretti ad accettare l'accoglienza in un residence di Casal Lumbroso, a molti chilometri di distanza da Ponte Milvio. Solo due coppie più fortunate hanno trovato ospitalità in altrettanti appartamenti messi a disposizione da un residence in via Sacconi, appena al di là del Tevere, al quartiere Flamini o. Altri nuclei hanno trovato assistenza in un terzo residence a ridosso di San Pietro. Nonostante da subito gli operatori si siano mossi per trovare alloggi più vicini possibili alla zona. Le persone che hanno chiesto una sistemazione al Comune sono diventate 38 e il numero è destinato a salire di ora in ora, quando molte famiglie si renderanno conto di non potere rimanere a lungo ospiti in casa di parenti e amici. Quello che la Raggi si dovrà inventare è una soluzione a lungo termine, il ritorno alla normalità non sarà certo cosa di settimane ne di mesi. E intanto? E' un modello di intervento, quello che la nuova amministrazione comunale deve inventarsi in fretta. Altro che ciclabili e il cinchischiato fraseggio sugli assessori. Gli sfollati, 120 persone in tutto, hanno dall'altra parte del Tevere un esempio di come non deve andare a finire. Sul Lungotevere Flaminio a gennaio crollò una porzione di palazzo a sette piani, ci sono voluti cinque mesi perché il magistrato firmasse il dissequestro, dando il via libera per il rientro delle famiglie, ad eccezione di quattro direttamente coinvolte nel cedimento. C'è poi l'incognita demolizione e ricostruzione dello stabile al civico 5. Che cosa potrà succedere? Le risposte, questa volta, dovrà darle la Raggi per conquistarsi sul campo le insegne del comando. - tit\_org-

## Terremoto: sciacalli senza scrupoli rubano i computer da una scuola appena inaugurata

[Redazione]

Mercoledì 28 Settembre 2016, 17:12 Non si fermano davanti a niente. "Sciacallaggio infame", lo ha definito il Sindaco di Acquasanta Terme. Sì, perché non ci sono altri termini per definire il furto di 10 computer portatili dalla nuova scuola media, appena inaugurata, di uno dei comuni marchigiani più colpiti dal terremoto di agosto. Un atto di sciacallaggio infame: qui si lotta per non far morire il paese, cigochiamo tutto ogni giorno e in Italia c'è gente così, che non hanno vergogna...". Così Sante Stangoni, sindaco di Acquasanta Terme, uno dei comuni delle Marche colpiti dal terremoto del 24 agosto, commenta il furto di 10 computer dalla nuova scuola media 'Nicola Amici', inaugurata il 14 settembre. La scuola 'Amici' era stata la prima risposta di un comune che tuttora ha due istituti inagibili (scuola per l'infanzia, elementari e medie): i bambini dell'infanzia e delle elementari hanno iniziato le lezioni in una struttura. La nuova scuola media Amici, tre classi in tutto, è costruita in legno, in base a norme antisismiche e di efficienza energetica, può essere utilizzata anche per funzioni pubbliche e di Protezione civile in caso di calamità: "Una scuola piccola, ma per noi importantissima - prosegue il Sindaco - I pc portatili li avevamo avuti dal ministero dell'Istruzione e dai volontari dei carabinieri della Protezione civile. È stato uno shock per i ragazzi che questa mattina hanno scoperto l'atto. C'è chi non rispetta niente, nemmeno il dolore e la tragedia che stiamo vivendo". Ricordiamo che anche, il Comune di Acquasanta Terme, in seguito al sisma che lo ha colpito, ha aperto un apposito conto corrente per donazioni solidali: Bonifico bancario a COMUNE DI ACQUASANTA TERME - SOLIDARIETA' TERREMOTO BANCA POPOLA DI ANCONA - FILIALE DI ASCOLI PICENO Causale: Solidarietà Terremoto CODICE IBAN: IT 89 E 05308 13500 000000003848 BIC: BLOPIT22red/pc

## Reggio Emilia: i fondi pro terremoto andranno alla scuola di Montegallo

[Redazione]

Mercoledì 28 Settembre 2016, 09:51 I fondi raccolti dalla provincia di Reggio Emilia a favore delle popolazioni terremotate del centro Italia saranno destinati alla ricostruzione della scuola di Montegallo (AP): ha annunciato il presidente della Provincia di Reggio Emilia, Giammaria Manghi, allo stesso sindaco di Montegallo, Sergio Fabiani. Dalla raccolta ci si aspetta di raggiungere la ragguardevole cifra di 200mila euro. Andranno a Montegallo di Ascoli Piceno le donazioni effettuate dai reggiani sul conto della Provincia di Reggio Emilia, anche grazie alle decine di iniziative di solidarietà che si sono susseguite in queste settimane e che proseguiranno sino a fine anno. Lo ha annunciato il presidente della Provincia di Reggio Emilia, Giammaria Manghi, allo stesso sindaco di Montegallo, Sergio Fabiani, nel corso di una visita al paese marchigiano iniziata proprio dalla cittadella realizzata dalla Regione Emilia-Romagna ed inaugurata domenica, cittadella che ospita municipio, presidio medico con farmacia, chiesa, sede del Corpo forestale e scuola elementare. "Proprio la ricostruzione della scuola elementare potrebbe essere l'obiettivo concreto che ci impegniamo a realizzare con i fondi che dovrebbero raggiungere almeno i 200.000 euro", aggiunge il presidente Manghi sottolineando "come a un mese da quel drammatico terremoto fosse ormai necessario individuare un paese sul quale indirizzare gli aiuti con i quali la comunità reggiana ha voluto esprimere la sua vicinanza alle popolazioni terremotate, attraverso tante iniziative partecipate in ogni comune, anche per ricambiare l'affetto che noi stessi abbiamo ricevuto nel 2012". Un sentito ringraziamento alla Provincia e a tutti i Comuni reggiani è stato espresso dal sindaco Fabiani di Montegallo, un insieme di 23 frazioni alle pendici del suggestivo monte Vettore, nel cuore del Parco nazionale dei Monti Sibillini. "Montegallo - spiega il Sindaco - conta 580 abitanti, ma in estate sfioriamo le cinquemila presenze perché moltissime sono seconde case. Arquata, che ha contato ben 51 vittime, in linea d'aria è distante appena 3 chilometri e mezzo, noi per fortuna non abbiamo avuto morti, ma il 77 per cento degli edifici è inagibile...". Il presidente Manghi, accompagnato dal sindaco Fabiani, si è quindi recato nel campo di accoglienza allestito dalla Regione Emilia-Romagna nel camping di Montegallo, tra l'altro questa settimana gestito proprio dalle associazioni di volontariato di Protezione civile di Reggio Emilia e Modena, intrattenendosi con diversi volontari: "È veramente straordinario vedere non solo l'impegno, ma soprattutto la gioia di questi volontari nell'aiutare il prossimo - commenta il presidente Manghi - Queste donne e questi uomini confermano le nostre tradizioni di comunità solidale e rappresentano una delle più belle testimonianze della nostra terra". [26pro\_re\_volontari.jpg]red/pc(fonte: Provincia RE)

## Solidarietà? per il sisma: i detenuti di Cagliari fanno una raccolta fondi

[Redazione]

Mercoledì 28 Settembre 2016, 10:52 Già quarantacinque detenuti hanno aderito all'iniziativa, ma anche altri si stanno unendo alla raccolta fondi indetta nella Casa Circondariale di Cagliari a favore delle popolazioni colpite dal terremoto. "Chi ha perso la libertà - da detto Solinas, uno dei promotori - non può dimenticare chi soffre" "Un piccolo gesto di solidarietà per testimoniare alle popolazioni del Lazio colpite dal terremoto la vicinanza umana dei detenuti della Casa Circondariale di Cagliari". Sono le parole con cui Antonello Solinas, uno dei promotori dell'iniziativa, ha motivato la volontà di attivare una raccolta fondi a sostegno dei cittadini duramente colpiti un mese fa dal terremoto che ha distrutto i paesi provocando quasi 300 vittime. L'iniziativa è stata resa nota da Maria Grazia Caligaris, presidente dell'associazione Socialismo Diritti Riforme, che ha incontrato il recluso dell'istituto di Cagliari-Uta "Ettore Scaldas" in occasione dei colloqui. "Le immagini che abbiamo visto attraverso i mezzi di informazione non potevano lasciarci indifferenti. Assieme ai ristretti della sezione 'Gallura' - ha sottolineato Solinas - abbiamo iniziato la raccolta fondi. Attualmente hanno aderito 45 detenuti ma siamo convinti che anche quelli delle altre sezioni si uniranno non appena saranno informati adeguatamente. Abbiamo anche chiesto il sostegno del diacono Mario Marini e del cappellano. Nella nostra struttura detentiva - precisa Solinas - la parola solidarietà non è una parola vuota. Anche se le disponibilità sono limitate intendiamo contribuire a dare un sollievo a chi soffre per un evento straordinariamente violento. Chi vive l'esperienza della perdita della libertà non può dimenticare quanti nella vita si sono trovati all'improvviso in una condizione di disperazione". "Un'iniziativa ammirevole - evidenzia Caligaris - che testimonia la sensibilità di persone che nella maggior parte dei casi per le condizioni sociali dovranno rinunciare a soddisfare un proprio bisogno per poter partecipare alla gara di solidarietà. Aldilà dell'esito della raccolta, è un segnale importante che mostra un tratto umano, spesso ignorato, di chi sta scontando una pena detentiva".red/lg(Fonte: Ansa)

## - Papa Francesco benedice una bimba scampata al terremoto: il suo nome è Speranza - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Papa Francesco benedice una bimba scampata al terremoto: il suo nome è Speranza. L'hanno chiamata Speranza dato che il suo battesimo è stato celebrato fra le macerie di Capodacqua, frazione di Arquata del Tronto devastata dal terremoto. A cura di Monia Sangermano 28 settembre 2016 - 18:01 [Un-mese-fa-il-terremoto-che-ha-colpito-il-centro-Italia-29-640x427] La Presse/ Settonce Roberto. L'hanno chiamata Speranza dato che il suo battesimo, celebrato dieci giorni fa tra le macerie di Capodacqua, piccola frazione di Arquata del Tronto particolarmente devastata dal terremoto del 24 agosto, dà una scossa per ritrovare la voglia di vivere e ricostruire. E con particolare affetto che Francesco ha benedetto la piccola, nata due mesi fa, e incoraggiato i suoi genitori, Ilaria, originaria proprio di Capodacqua, e Roberto Ruggeri. Abbiamo perso tutto, piangiamo tante persone care che sono morte e cerchiamo di avere il coraggio di ripartire dicono all'Osservatore Romano. E abbiamo il dovere di farlo anche per i nostri bambini. Speriamo di essere sostenuti in questo nostro sforzo confidando che anche le piccole frazioni non vengano dimenticate. Ilaria e Roberto raccontano storie di dolore ma anche di solidarietà: il terremoto distrugge ma può anche creare occasione di unità e di incontro. Con loro il vescovo di Ascoli Piceno, Giovanni Ercole, insieme a cento persone, soprattutto giovani, colpite dal sisma. Al Papa gli studenti dell'istituto Fermi di Ascoli, danneggiato dalle scosse, hanno presentato un loro brevetto, riconosciuto a livello internazionale: un bastone da passeggio, chiamato Eldess, con speciali sensori per aiutare anziani e disabili nel caso di un incidente. Un abbraccio particolare, poi, il Pontefice lo ha riservato a Pietro Gloria, soprannominato nonno sprint, che ad Amatrice, nonostante i suoi settantannove anni, ha saputo mettere in salvo tutta la sua famiglia. La bambina ha detto il vescovo di Ascoli Piceno mons. Giovanni Ercole e stata battezzata domenica a Pescara del Tronto, la frazione rasa al suolo dalle scosse. Il suo nome è un simbolo di fiducia e slancio verso il futuro, un incontro fra i genitori e il pontefice è stato molto toccante.

## **- Terremoto, pc rubati nella scuola di Acquasanta: nessun segno di effrazione, indagini in corso - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Terremoto, pc rubati nella scuola di Acquasanta: nessun segno di effrazione, indagini in corso Sono entrati da una finestra degli uffici, trovata aperta, i ladri che la notte scorsa hanno rubato i dieci notebook nella scuola di Acquasanta. A cura di Monia Sangermano 28 settembre 2016 - 18:51 [terremoto-44-640x427] La Presse / Vincenzo Livieri. I pc portatili rubati nella scuola media di Acquasanta Terme (Ascoli Piceno) non sono quelli del progetto Por, come aveva detto stamani nella fretta il sindaco Sante Stangoni, ma 6 computer donati dal ministero dell'Istruzione e 4, consegnati solo ieri, dono dei volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri. Lo ha precisato lo stesso sindaco. Li avevamo chiusi nella scuola. Amici spiega la dirigente scolastica Patrizia Palanca proprio perché ritenevamo che fosse più sicura rispetto alla tensostruttura. E invece i ladri hanno forzato la porta e sono entrati lo stesso. Mi chiedo come abbiano fatto a sapere che erano arrivati nuovi pc poche ore prima. Al di là del valore della strumentazione aggiunge -, come si fa a rubare ai poveri, a chi non ha più niente? È un comportamento gravissimo, di persone che non hanno anima né dignità. Per me, conclude la dirigente, che fin dai primi giorni del post terremoto si è data da fare per riportare un minimo di serenità fra i suoi ragazzi, organizzando anche attività pre-scolastiche nelle tende, e gente che deve essere condannata al massimo della pena. Sono probabilmente entrati da una finestra degli uffici, trovata aperta, i ladri che la notte scorsa hanno rubato i dieci notebook. I carabinieri di Acquasanta e Ascoli Piceno, che conducono le indagini, non hanno trovato segni di effrazione agli ingressi e alle finestre. La scuola non è dotata di telecamere di sicurezza e ora si tenta di stabilire se qualche altra telecamera installata nella zona possa aver catturato immagini dei ladri, prima o dopo il furto. Sotto controllo anche i numeri progressivi dei computer per intercettare eventuali tentativi di metterli in vendita, soprattutto attraverso internet.

**- Terremoto, Mibact: recuperate opere ad Accumoli - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Terremoto, Mibact: recuperate opere ad Accumoli I tecnici delle squadre rilevamento danni del Mibact hanno recuperato le opere conservate nel Palazzetto del Podestà, sede del Comune di Accumoli. A cura di Monia Sangermano 28 settembre 2016 - 18:43 [terremoto-accumoli] I tecnici delle squadre rilevamento danni del Mibact insieme ai restauratori dell'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro e dell'Opificio delle Pietre Dure, con la collaborazione dei vigili del fuoco e i carabinieri del Comando Tutela Patrimonio Culturale, hanno portato a compimento il recupero delle opere conservate presso il Palazzetto del Podestà, sede del Comune di Accumoli. Lo riferisce una nota del Mibact spiegando che si tratta di un trittico del XIV e XVII secolo raffigurante la Madonna del Latte, dipinto di ambito abruzzese con cuspede centrale della prima metà del Trecento e sportelli laterali ridipinti nel Seicento, un gruppo ligneo policromo con la Madonna introno con Bambino risalente al XIV secolo e proveniente dalla frazione di Poggio Api, due sculture lignee policrome e dorate con angeli reggi cortina del XVIII secolo e una teca con gli ex voto della statua della Madonna Addolorata. Sempre ad Accumoli è stato poi condotto a termine il recupero delle opere d'arte della chiesa di Santa Maria della Misericordia, con il prelievo in sicurezza del ritratto di Filippo Pasqualoni, olio su rame del XVII secolo prelevato dal monumento funebre marmoreo in opera sul lato sinistro della controfacciata, della tela con la Madonna con Bambino sul fastigio dell'altare sulla testata sinistra della navata del XVII secolo, della grande tela con la Madonna del Carmelo del XVII secolo, della statua lignea di Sant'Emidio del XIX secolo e di alcuni frammenti di decorazione plastica del controsoffitto crollato dell'navata centrale. Nella frazione di Sant'Angelo di Amatrice infine sono stati messi in sicurezza i frammenti della campana bronzea della chiesa di San Giovanni in Monte, risalente al 1734. I professionisti della tutela dichiara il ministro dei Beni culturali e del Turismo, Dario Franceschini sono presenti ogni giorno sul campo, mettendo a disposizione talento, passione e spirito di sacrificio per il recupero del patrimonio culturale nelle aree colpite dal sisma. Esprimo sincero apprezzamento per il loro lavoro che permette di preservare anima stessa di queste comunità.

## **- Terremoto: cene firmate da chef all'asta per non dimenticare le popolazioni colpite dal sisma - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Terremoto: cene firmate da chef all'asta per non dimenticare le popolazioni colpite dal sisma  
Per non dimenticare le popolazioni colpite dal terremoto sei chef hanno scelto di offrire il loro contributo mettendosi all'asta sul web. A cura di Monia Sangermano 28 settembre 2016 - 19:00 [terremoto-44-640x427] La Presse/Vincenzo Livieri  
Per non dimenticare le popolazioni colpite dal terremoto sei chef hanno scelto di offrire il loro contributo mettendosi all'asta sul web. Filippo La Mantia, Claudio Sadler, Daniel Canzian, Giancarlo Morelli, Eugenio Boer e Gianluca Fusto proporranno cene ed esperienze culinarie dando vita ad un'iniziativa benefica in collaborazione con CharityStars. Ci sarà tempo fino al 3 ottobre per aggiudicarsi i menu firmati, i cui proventi raccolti saranno devoluti alla Croce Rossa Italiana impegnata direttamente nel fronteggiare l'emergenza.

**- Terremoto, mons. D&#039;Ercole: "Il Papa verrà in forma privata" - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Terremoto, mons.Ercole: Il Papa verrà in forma privata "Il Pontefice ha promesso di venirci a trovare per testimoniare la sua vicinanza alle persone nei luoghi colpiti dal terremoto" A cura di Monia Sangermano 28 settembre 2016 - 18:57 [Papa-Francesco 1-640x425] Il Pontefice ha promesso di venirci a trovare in una data che egli stesso stabilirà ma in forma strettamente privata, per testimoniare la sua vicinanza alle persone nei luoghi colpiti dal terremoto. Il Santo Padre non è venuto prima per non intralciare gli interventi di prima emergenza. Così il vescovo di Ascoli Piceno mons. Giovanni Ercole in una nota, dopo la messa di oggi in piazza San Pietro dove il papa ha confermato ai sindaci di Ascoli Piceno e Arquata del Tronto che andrà in visita nelle zone terremotate. Papa Francesco scrive il presule ha sempre seguito con grande affetto e partecipazione le popolazioni colpite dal terremoto e le loro vicende con tutti i risvolti di dolore e rinascita. Lo ringrazio per questo e per averci accolto oggi con grande calore mostrandoci, ancora una volta, tutta l'attenzione premurosa di padre e pastore.

## - Terremoto 'fantasma' in Abruzzo: errore nel dialogo uomo-computer - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto fantasma in Abruzzo: errore nel dialogo uomo-computer  
Terremoto 'fantasma': i piccoli terremoti non sono semplici da decifrare, i computer da soli non ce la fanno, e serve la sensibilità di un esperto essere umano  
A cura di Monia Sangermano  
28 settembre 2016 - 20:05 [1255094-sismogr]  
I piccoli terremoti non sono semplici da decifrare. I computer da soli non ce la fanno, e serve la sensibilità di un esperto essere umano per valutare la reale magnitudo considerando solo i dati più affidabili. Se questo non accade, per un'incomprensione nel dialogo uomo-macchina, può nascere un terremoto fantasma, come quello che si è verificato oggi pomeriggio in Abruzzo. L'oscossa, registrata alle 13:27 nei pressi di Montereale (L'Aquila), è stata immediatamente valutata dal sistema informatico dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), che in prima battuta ha stimato una magnitudo pari a 3.3. I nostri computer operano 24 ore su 24, monitorando il continuo flusso di dati provenienti dalle oltre 450 stazioni sismiche sparse in tutta Italia, spiega Salvatore Mazza, direttore del Centro Nazionale Terremoti Ingv. Quando il computer avverte un segnale strano che fa pensare ad un terremoto, inizia un incrocio automatico dei dati delle stazioni nella zona interessata, in modo da fare un quadro più preciso della situazione. Spesso, però, i computer non riescono a selezionare i dati più affidabili: per questo motivo precisa l'esperto Ingv e sempre previsto l'intervento del turnista, che controlla e corregge il tiro. Anche questo pomeriggio l'operatore di turno aveva intuito che i calcoli fatti in maniera automatica dal computer fossero errati, e per questo aveva provveduto a correggerli, valutando la magnitudo dell'evento pari a 1.2. Alla fine dell'operazione, però, il computer non ha ricevuto il comando che imponeva di non considerare il primo valore scorretto spiega Mazza e così ha inviato in automatico la segnalazione sbagliata.

**- Terremoto, sanità: reatino chiederà il riconoscimento di zona disagiata - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Terremoto, sanità: reatino chiederà il riconoscimento di zona disagiata  
La conferenza si e' riunita oggi per fare il punto sulle criticita' riguardanti il sistema sanitario locale in seguito al terremoto del 24 agosto scorso  
A cura di Monia Sangermano  
28 settembre 2016 - 20:18 [rieti\_08set\_ore\_11]  
La conferenza locale per la sanità, presieduta dal sindaco di Rieti, Simone Petrangeli, di cui fanno parte tutti i sindaci del Reatino, chiederà che la provincia di Rieti venga dichiarata dalla Regione Lazio zona particolarmente disagiata. La conferenza si è riunita oggi per fare il punto sulle criticità riguardanti il sistema sanitario locale in seguito al terremoto del 24 agosto scorso.

## - Due scosse di terremoto di magnitudo superiore a 3 nel Centro Italia [DATI INGV] - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Due scosse di terremoto di magnitudo superiore a 3 nel Centro Italia [DATI INGV] Un terremoto si è verificato nel Centro Italia, nella provincia de L'Aquila, alle 13:27 a cura di Filomena Fotia 28 settembre 2016 - 13:55 [staticmap-2] Un terremoto magnitudo 3.3 si è verificato nel Centro Italia, nella provincia de L'Aquila alle 13:27 ad una profondità di 12 km. L'evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma a 3 km da Montereale, ed è stato preceduto da un altro sisma magnitudo 3 a poca distanza alle ore 12:04 (ipocentro 9 km).

**- Terremoto Centro Italia, il Papa ai sindaci: "Verrò come promesso" - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Terremoto Centro Italia, il Papa ai sindaci: Verrò come promesso Il Papa "ha confermato che verrà nelle zone del terremoto" A cura di Filomena Fotia 28 settembre 2016 - 14:09 [Papa-Francesco 1-640x425] Il Papa ha confermato che verrà nelle zone del terremoto. Non ho fatto finora per non intralciare le operazioni di soccorso ha detto, ma verrà: lo ha dichiarato il sindaco di Ascoli Piceno Guido Castelli, che insieme al primocittadino di Arquata del Tronto Aleandro Petrucci e al vescovo di Ascoli mons. Giovanni Ercole ha partecipato all'udienza generale oggi in piazza San Pietro.

## - Terremoto Centro Italia: 14047 le schede di valutazione compilate, 4386 gli esiti di inagibilità - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto Centro Italia: 14047 le schede di valutazione compilate, 4386 gli esiti di inagibilità  
Terremoto Centro Italia: proseguono le verifiche di agibilità sugli edifici privati  
A cura di Filomena Fotia 28 settembre 2016 - 14:14 [Un-mese-fa-il-terremoto-che-ha-colpito-il-centro-Italia-15-640x959] La Presse/Manuel Romano/NurPhoto  
Terremoto Centro Italia Proseguono le verifiche di agibilità sugli edifici privati. Nella giornata di oggi sono 137 le squadre di tecnici abilitati Aedes (Agibilità e danno nell'emergenza sismica) e di esperti impegnate nelle verifiche di agibilità post-sismica; in campo anche 67 tecnici a supporto dei Comuni per la gestione delle richieste di sopralluogo. Sono finora 14047 le schede di valutazione compilate e acquisite che indicano 6890 edifici dichiarati agibili (circa il 49%) e 789 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 4386, invece, gli esiti di inagibilità (circa il 31%) mentre 1982 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Dai primi giorni dopo il terremoto del 24 agosto, 773 sono stati invece sopralluoghi per verificare l'agibilità di edifici pubblici e scuole e consentire di definire un piano degli interventi per le strutture dichiarate non agibili. Tra i 667 plessi scolastici, 479 sono stati ritenuti agibili (quasi il 72%) mentre altri 4 pur se non danneggiati risultano al momento inagibili a causa di rischio esterno. Sono 120 gli edifici temporaneamente inagibili in tutto o solo in parte che grazie a provvedimenti di pronto intervento tornerebbero agibili; a questi se ne aggiungono 22 parzialmente inagibili e tre da rivedere per un'ulteriore valutazione. Sono 39 invece gli edifici scolastici inagibili, meno del 6%, e concentrati nei comuni più colpiti. Tra gli altri edifici pubblici oggetto di verifica, infine, sono 71 quelli agibili, più uno agibile ma inagibile per rischio esterno; 19 quelli che risulterebbero agibili con provvedimenti e tre quelli parzialmente inagibili. Una struttura necessita di essere rivista, mentre sono undici su 106 totali quelle inagibili.

## Terremoto `fantasma` in Abruzzo - Terra e Poli - Scienza&#38;Tecnica

[Redazione]

I piccoli terremoti sono difficili da decifrare, proprio come le canzoni dei Queen: spesso non bastano le poche 'note' raccolte dalle stazioni sismiche coinvolte per capire se l'evento è un 'lento' o un 'rock' sconvolgente. I computer arrancano, e serve l'orecchio di un esperto in carne e ossa per valutare la reale magnitudo considerando solo i dati più affidabili. Se questo non accade, per un qui pro quo nel dialogo uomo-macchina, può nascere un terremoto 'fantasma', come quello che si è verificato il 28 settembre in Abruzzo. Il 'cervellone' si mette subito al lavoro. La scossa, registrata alle 13:27 nei pressi di Montecosaro (L'Aquila), è stata immediatamente valutata dal sistema informatico dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), che in prima battuta ha stimato una magnitudo pari a 3.3. "I nostri computer operano 24 ore su 24, monitorando il continuo flusso di dati provenienti dalle oltre 450 stazioni sismiche sparse in tutta Italia", spiega Salvatore Mazza, direttore del Centro Nazionale Terremoti Ingv. Quando il 'cervellone' informatico avverte un segnale strano che fa pensare ad un terremoto, parte in automatico per incrociare i dati delle stazioni nella zona interessata, in modo da fare un quadro più preciso della situazione. L'intervento umano "Spesso, però, i computer non riescono a selezionare i dati più affidabili: per questo motivo - precisa l'esperto Ingv - è sempre previsto l'intervento dell'operatore, che controlla e corregge il tiro". Anche questo pomeriggio l'operatore di turno aveva intuito che i calcoli fatti in maniera automatica dal computer erano sbagliati, e per questo aveva subito provveduto a correggerli, valutando la magnitudo dell'evento pari a 1.2. "Alla fine dell'operazione, però, il computer non ha ricevuto il comando che imponeva di non considerare il primo valore scorretto - spiega Mazza - e così ha inviato in automatico la segnalazione sbagliata". RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright ANSA

## Sisma, rubati i pc in scuola Acquasanta - Ultima Ora

[Redazione]

(ANSA) - ACQUASANTA TERME (ASCOLI PICENO), 28 SET - Era stata inaugurata il 14 settembre, primo segno di rinascita dal sisma: ma questa notte ignoti ladri hanno rubato tutti i pc dalla nuova scuola media 'Nicola Amici' di Acquasanta Terme (Ascoli Piceno), uno dei comuni delle Marche colpiti dal terremoto del 24 agosto. A darne notizia è il sindaco Sante Stangoni: "sono indignato - dice - da questo atto di sciocchezza infame. Noi stiamo lottando per non far morire il paese, ci giochiamo tutto ogni giorno, è in Italia c'è gente così, che non ha vergogna...". Acquasanta ha la scuola dell'infanzia e le elementari inagibili, con i bambini a lezione in una tensostruttura. Al taglio del nastro della scuola 'Amici', antisismica, era presente anche il presidente della Regione Luca Ceriscioli. "I pc li avevamo ottenuti con un progetto finanziato con i fondi Por", spiega il sindaco. Ma c'è qualcuno "che non rispetta niente, nemmeno il dolore e la tragedia che stiamo vivendo. Le indagini? sì certo le faranno, ma è il gesto che fa male".

## Musei, riapre il Corridoio Vasariano, ma solo fino al 30 novembre: al massimo 88 persone dentro contemporaneamente

[Redazione]

Era chiuso da luglio e chiuderà nuovamente a fine novembre, adesso al massimo 22 persone per gruppo [citynews-f] Redazione 28 settembre 2016 09:20 Condivisione il più letti di oggi 1 Il Pignone scricchiola: confermati i licenziamenti in Toscana Via Tornabuoni: assalto in gioielleria a colpi d'ascia / VIDEO 3 Furti, tenta colpo ma sbaglia: è il palazzo della polizia 4 Incidenti stradali, auto contro ambulanza in via Mariti | FOTO [avw] [avw] Approfondimenti Troppo caldo: chiuso il Corridoio Vasariano 11 luglio 2016 Apertura del Corridoio Vasariano ai visitatori, Schmidt: "Basta privilegi" 7 marzo 2016 Da ieri sono riprese le visite nel Corridoio Vasariano. Si tratta di un utilizzo temporaneo (fino al 30 novembre) e "blindato" del percorso che unisce il complesso vasariano e Palazzo Pitti, dopo che la direzione delle Gallerie degli Uffizi aveva ottenuto autorizzazione dal comando provinciale dei vigili del fuoco e dopo che è stata completata la specifica formazione antincendio del personale. Considerata assenza di uscite di emergenza tra i due ingressi al Giardino di Boboli e alla Galleria degli Uffizi, le visite saranno sottoposte a una serie di vincoli tassativi nel rispetto delle norme di legge, onde diminuire il rischio per i visitatori e i lavoratori. Il Corridoio Vasariano era chiuso dall'estate scorsa. Questi alcuni limiti della nuova, temporanea apertura: - il numero massimo di 22 persone per gruppo, ovvero 19 visitatori più gli accompagnatori, tra i quali due unità appositamente formate per i casi di rischio elevato di incendio; - la compresenza massima all'interno del Corridoio non dovrà superare le 88 persone, incluso il personale interno, e sarà limitata a visitatori che non abbiano difficoltà motorie; - come avviene negli aerei prima del volo, all'inizio della visita saranno fornite istruzioni sulle norme di sicurezza, sul percorso che deve essere unidirezionale, e sui comportamenti in caso di emergenza; - sarà inoltre assicurato il contatto continuo via radio tra gli accompagnatori, la stanza di controllo delle Gallerie, con diretta comunicazione con i vigili del fuoco e le unità presenti nel Corridoio, per ordinare immediata evacuazione in caso di allarme proveniente dal sistema antincendio.

## Baobab, la questura di Roma viola il diritto d'asilo: la denuncia dei volontari

[Redazione]

A fronte delle numerose richieste ancora in corso, le istituzioni romane negano fino al 21 ottobre di inoltrare ulteriori domande di asilo o protezione internazionale di CHIARA NARDINOCCHI 28 settembre 2016 Baobab, la questura di Roma viola il diritto d'asilo: la denuncia dei volontari ROMA Continua la resistenza di privati e organizzazioni che insieme hanno dato vita a Baobab Experience, un'associazione che da mesi offre a migranti richiedenti un posto dove dormire, mangiare e accesso ad assistenza sanitaria e legale. Dopo lo sgombrò del dicembre 2015 e le promesse finora non mantenute di un nuovo centro di accoglienza, i volontari ora devono fare fronte ad un'altra presa di posizione delle istituzioni romane. Il blocco delle richieste. Dal 21 settembre scorso, la questura di Roma nega la possibilità di inoltrare nuove richieste di protezione internazionale. La decisione, comunicata dagli agenti direttamente ai migranti di fronte agli uffici di Via Teofilo Patini, sembrerebbe stata presa per dare tempo alle pratiche già accumulate di essere portate a termine. A non pensarla così sono però gli attivisti del Baobab che hanno accusato la questura di violare il diritto d'asilo e ancora una volta di attuare provvedimenti per scoraggiare i migranti ad avviare la procedura. In un momento così grave - si legge in un comunicato rilasciato dall'associazione il 22 settembre - nel contesto dell'accoglienza a Roma, già provata dalla mancanza di politiche efficaci da parte delle istituzioni competenti, sospendere la procedura di asilo significa peggiorare ulteriormente le condizioni dei migranti costringendoli alla strada e all'abbandono. Nessuna ufficialità. A destare sconcerto ad oggi è la mancanza di una comunicazione ufficiale del nuovo indirizzo adottato dalla questura romana. Le autorità infatti non hanno reso nota in via ufficiale la decisione di bloccare le nuove richieste di protezione internazionale che viene però ribadita a coloro che si recano negli uffici immigrazione della capitale. Ad essere più colpiti da questa scelta sono profughi e richiedenti che non sono ospitati nel centro di accoglienza. Dallo scorso mese di giugno riferiscono i volontari di Baobab Experience - stiamo cercando di svolgere un'attività di orientamento legale alle persone che potrebbero aver accesso sia alla procedura dell'asilo che a quella della relocation. La regolarizzazione della loro situazione giuridica è un modo per allontanarsi dal contesto degradante e indegno in cui attualmente vivono e avere accesso ai circuiti legali dell'accoglienza. Colpa del terremoto. Quello della questura romana è solo l'ultimo tassello di un puzzle sempre più incompleto che compone la questione dell'accoglienza nella capitale. Dopo un'estate colma di promesse e aspettative, nei giorni scorsi il comune ha gettato la spugna dichiarandosi non in grado di allestire un centro di accoglienza per i migranti in transito presenti in Via Cupa, di fronte alla struttura del Baobab sgombrata nel dicembre scorso. Mesi di trattative conclusi con un nulla di fatto per trecento migranti abbandonati a se stessi e alle cure dei volontari e di privati cittadini. Il tavolo attorno al quale si sono confrontati l'assessorato alle politiche sociali Laura Baldassarre e i rappresentanti di Baobab Experience e altre organizzazioni è naufragato in un nulla di fatto portando con sé le promesse di una struttura per ospitare almeno 150 profughi e in seguito individuazione di un edificio più adatto all'accoglienza. La motivazione addotta dalle istituzioni? Impossibilità di allestire una struttura da parte della protezione civile impegnata nelle aree colpite dal terremoto. Volontà e opportunità. Non è chiaro se alla base di tale immobilismo ci siano carenze strutturali o ancor peggio, una mancanza di volontà da parte delle istituzioni di affrontare la questione tanto impopolare dell'accoglienza dei migranti, fatto sta che Roma sta rimanendo indietro rispetto ad altre città non solo italiane ma anche europee. Madrid, Parigi, Berlino, Milano affermano i volontari di Baobab Experience - hanno tutte trovato il modo di alleviare criticità analoghe[...]. Forti delle garanzie di associazioni sia finanziarie che fornitrici di assistenza legale e sanitaria, e di architetti pronti a progettare il campo a misura d'uomo, abbiamo proposto una soluzione realizzabile a costo quasi zero, rovinosamente caduta nel vuoto. Noi continuiamo a chiedere una soluzione strutturale. Basta fare spallucce sulle spalle dei migranti: una dichiarazione di incapacità non è una risposta accettabile da parte di un'amministrazione democraticamente eletta e politicamente responsabile.

## Terremoto, rubano i pc nella scuola appena inaugurata

[Redazione]

Sciacalli ad Acquasanta. Il sindaco: "Stiamo lottando per non far morire il paese". In tutto il cratere una scuola su tre è inagibile. 28 settembre 2016. ROMA - Era stata inaugurata il 14 settembre, primo segnale di rinascita dal sisma, ma questa notte i ladri hanno rubato tutti i pc dalla nuova scuola media "Nicola Amici" di Acquasanta Terme, uno dei comuni delle Marche colpiti dal terremoto del 24 agosto. A darne notizia è stato il sindaco Sante Stangoni: "Sono indignato da questo atto di sciacallaggio infame", ha detto, "noi stiamo lottando per non far morire il paese, ci giochiamo tutto ogni giorno, in Italia c'è gente così, che non ha vergogna...". La scuola "Amici" era stata la prima risposta di un comune che tuttora ha due istituti inagibili, tra cui il Berardo Tucci (infanzia, elementari e medie): i bambini dell'infanzia e delle elementari hanno iniziato le lezioni in un ateneo di strutture. All'inaugurazione della media Amici, tre classi in tutto, "una scuola piccola, ma per noi importantissima", c'era il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli. L'edificio, costruito in legno, in base a norme antisismiche e di efficienza energetica, può essere utilizzato anche per funzioni pubbliche e di Protezione civile in caso di calamità. "I pc portatili poi", ha spiegato il sindaco, "li avevamo ottenuti vincendo un progetto finanziato con fondi regionali". E' stato uno shock per i ragazzi che questa mattina hanno scoperto l'atto: "C'è chi non rispetta niente, nemmeno il dolore e la tragedia che stiamo vivendo". Ad oggi, e dopo 773 sopralluoghi realizzati per verificare l'agibilità di edifici pubblici e scuole nel cratere tra le province di Rieti, Ascoli, Perugia e Macerata, il 28 per cento delle scuole risulta fuori uso. Nel dettaglio, 39 edifici sono inagibili, 120 temporaneamente inagibili, 22 parzialmente inagibili, 4 inagibili anche se non hanno danni visibili e 3 da rivedere: 188 plessi scolastici per ora non utilizzabili su 667.

## **Terremoto, rubati Pc alla scuola media di Acquasanta, Il sindaco: "Atto di sciacallaggio infame" - Terremoti nel mondo -**

[Redazione]

Era stata inaugurata il 14 settembre, primo segno di rinascita dal sisma: ma la notte scorsa, ignoti ladri hanno rubato tutti i pc dalla nuova scuola media 'Nicola Amici' di Acquasanta Terme (Ascoli Piceno), uno dei comuni delle Marche colpiti dal terremoto del 24 agosto. A darne notizia è il sindaco Sante Stangoni: "sono indignato - dice - da questo atto di sciacallaggio infame. Noi stiamo lottando per non far morire il paese, ci giochiamo tutto ogni giorno, è in Italia c'è gente così, che non ha vergogna...". Acquasanta ha la scuola dell'infanzia e le elementari inagibili, con i bambini a lezione in una tensostruttura. Al taglio del nastro della scuola 'Amici', antisismica, era presente anche il presidente della Regione Luca Ceriscioli. "I pc li avevamo ottenuti con un progetto finanziato con i fondi Por", spiega il sindaco. Ma c'è qualcuno "che non rispetta niente, nemmeno il dolore e la tragedia che stiamo vivendo. Le indagini? Sì certo le faranno, ma è il gesto che fa male".

## **Evade dai domiciliari per andare al centro scommesse, scattano nuovamente le manette per un 20enne - Cronaca Pescara -**

[Redazione]

La vita è una scommessa: avrà pensato a questo detto Viorel SERBAN, 20enne pluripregiudicato romeno, arrestato nella mattinata dai Carabinieri della Stazione di Pescara Principale nella flagranza del reato di evasione. La pattuglia, transitando in via Tiburtina, ha notato il giovane, già noto, passeggiare a piedi verso casa: il SERBAN però era sottoposto ai domiciliari e, dopo poco credibili ricostruzioni per giustificare la presenza in strada, è stato arrestato. I militari hanno poi accertato che il ragazzo era appena uscito da un centro scommesse di via Tiburtina; troppo forte la voglia di una puntata!! arresto per evasione è il secondo in pochi mesi: ad agosto era già stato sorpreso fuori il domicilio. SERBAN era sottoposto a misura cautelare poiché individuato dai militari della Compagnia di Pescara, quale autore in concorso, dell'incendio di un motorino davanti la sede Rai, fatti avvenuti il 7 dicembre 2015. Denunciato invece S.R., 34enne pregiudicato anch'esso romeno, sorpreso durante la notte dai Carabinieri della Stazione di Pescara Scalo in piazza Santo Spirito in sella ad una bici rubata e trovato in possesso di un coltello e attrezzi atti allo scasso.

## **E` AI DOMICILIARI MA VA AL CENTRO SCOMMESSE, ARRESTATO A PESCARA**

[Redazione]

PESCARA - Un pregiudicato romeno di appena 20 anni, Viorel Serban, è stato arrestato stamattina a Pescara dopo essere evaso dai domiciliari. I carabinieri lo hanno sorpreso in via Tiburtina mentre tornava verso casa dopo essere appena uscito da un centro scommesse. L'arresto per evasione è il secondo in pochi mesi: ad agosto era già stato sorpreso fuori il domicilio. Serban era sottoposto a misura cautelare poiché ritenuto responsabile dell'incendio di un motorino davanti la sede Rai, il 7 dicembre 2015. Nella notte, invece, i carabinieri hanno denunciato S.R., 34enne pregiudicato romeno, sorpreso in piazza Santo Spirito in sella ad una bici rubata e trovato in possesso di un coltello e attrezzi atti allo scasso. 28 settembre 2016 - 17:53 - RIPRODUZIONE RISERVATA [pdf]

**TERREMOTO: COMPUTER ``SBAGLIANO``, SCOSSA A MONTEREALE ERA 1.2 E NON 3.2**

[Redazione]

MONTEREALE - È stato di magnitudo 1.2, e non 3.2 come inizialmente indicato, il terremoto che è stato registrato dall'Ingv alle 13:27, localizzato con epicentro 25 km a nord ovest dell'Aquila, nei pressi di Montereale, a una profondità di 12 km. I Comuni più vicini, entro i 10 chilometri, sono Capitignano (L'Aquila), Cagnano Amiterno (L'Aquila), Borbona e Amatrice (Rieti). I piccoli terremoti sono difficili da decifrare, spesso non bastano le poche indicazioni raccolte dalle stazioni sismiche coinvolte per capire se l'evento è un "lento" o un "rock" sconvolgente. I computer arrancano, e serve l'"orecchio" di un esperto in carne e ossa per valutare la reale magnitudo considerando solo i dati più affidabili. Se questo non accade, per un qui pro quo nel dialogo uomo-macchina, può nascere un terremoto "fantasma", come quello che si è verificato questo pomeriggio in Abruzzo. La scossa, registrata alle 13:27 nei pressi di Montereale (L'Aquila), è stata immediatamente valutata dal sistema informatico dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), che in prima battuta ha stimato una magnitudo pari a 3.3. "I nostri computer operano 24 ore su 24, monitorando il continuo flusso di dati provenienti dalle oltre 450 stazioni sismiche sparse in tutta Italia", spiega Salvatore Mazza, direttore del Centro Nazionale Terremoti Ingv. Quando il "cervellone" informatico avverte un segnale strano che fa pensare ad un terremoto, parte in automatico per incrociare i dati delle stazioni nella zona interessata, in modo da fare un quadro più preciso della situazione. "Spesso, però, i computer non riescono a selezionare i dati più affidabili: per questo motivo - precisa l'esperto Ingv - è sempre previsto l'intervento del turnista, che controlla e corregge il tiro". Anche questo pomeriggio l'operatore di turno aveva intuito che i calcoli fatti in maniera automatica dal computer erano sbagliati, e per questo aveva subito provveduto a correggerli, valutando la magnitudo dell'evento pari a 1.2. "Alla fine dell'operazione, però, il computer non ha ricevuto il comando che imponeva di non considerare il primo valore scorretto - spiega Mazza - e così ha inviato in automatico la segnalazione sbagliata". 28 settembre 2016 - 15:43 - RIPRODUZIONE RISERVATA [pdf]

## CHIETI: SPORT E INFORMAZIONE, AIDO CON CATALDO PER DONAZIONE ORGANI

[Redazione]

CHIETI - Il gruppo comunale dell'Associazione italiana per la donazione di organi (Aido) di Chieti F. Gattone a sostegno della 15 Giornata nazionale Aido scende in piazza domenica 2 ottobre prossimo per promuovere una raccolta fondi da destinare all'informazione e alla sensibilizzazione alla donazione degli organi e tessuti a scopo di trapianto terapeutico. Il programma prevede la mattina a Chieti Scalo in piazzale Marconi dalle 9 alle 13 per consegnare materiali informativi e a fronte di un contributo volontario, vari gadget tra i quali una pianta di Anthurium. Nel pomeriggio, sempre a Chieti Scalo ma in piazza Carafa, dalle 15 alle 18, con lo svolgimento di un evento ciclistico Pedalando per la vita organizzato insieme con l'associazione di promozione sociale Luca Romano a sostegno dell'educazione stradale e ricordare Luca Romano per la prematura scomparsa a causa di un incidente stradale. Per questa occasione è stato organizzato il Primo Criterium degli Assid Abruzzo Luca Romano, una kermesse ciclistica su circuito cittadino, sotto l'egida dell'Acsci di Chieti e il Ciclo Club Free Road, con la partecipazione di atleti professionisti abruzzesi quali Dario Cataldo, Giulio Ciccone, Antonio DiSante e Andrea Ruscetta e dei migliori ciclamatori, per sostenere la solidarietà alla vita e per diffondere la cultura della donazione di organi. Un gesto di estrema generosità e civiltà di un Paese, ma ancor più importante una terapia di vita per patologie non altrimenti curabili. L'evento è stato realizzato con il patrocinio del Comune di Chieti, in collaborazione con la Asl teatina, il Centro regionale trapianti Abruzzo-Molise L'Aquila, Associazione Teate Soccorso, Associazione nazionale della Polizia di Stato, Associazione Radio Club protezione civile di Chieti e dal Centro di servizio di volontariato (Csv) di Chieti, dall'Ordine dei Cavalieri di Malta. L'evento ciclistico si conclude alle ore 18 con premiazione in piazzale Marconi a seguire con serata gastronomica con prodotti tipici allestiti in collaborazione con l'Unione nazionale pro loco italiane. Siete tutti invitati a prendere parte per sostenere la solidarietà alla vita ed educazione stradale, è invito della responsabile dell'Aido di Chieti, Stefania Fasciani. 28 settembre 2016 - 19:30 - RIPRODUZIONE RISERVATA [pdf]

## GRANDI RISCHI 2: CHIESTI 3 ANNI DI CARCERE PER BERTOLASO

[Redazione]

L'AQUILA - Tre anni di carcere per Guido Bertolaso: è la richiesta di condannare il sostituto procuratore generale Romolo Como nell'ambito del cosiddetto processo Grandi rischi bis in cui è accusato di omicidio colposo plurimo elezioni, in particolare per aver organizzato una "operazione mediatica perché vogliamo assicurare la gente", come disse in un'intercettazione, convocando l'unione di esperti del 31 marzo 2009, a 5 giorni dalla scossa distruttiva del 6 aprile seguente. Al Tribunale dell'Aquila oggi è in corso la penultima udienza del processo a Bertolaso, dedicata alla requisitoria del pg e all'arringa dell'avvocato distrettuale dello Stato Filippo Patella, che assiste il responsabile civile, ovvero la presidenza del Consiglio da cui dipende il dipartimento della Protezione civile. Dovrebbe slittare, invece, al prossimo appuntamento l'arringa difensiva del legale di Bertolaso, Filippo Dinacci. Tra soli tre giorni ci sarà l'ultima udienza, venerdì 30, e oltre a quell'intervento vedrà anche la replica dell'accusa, eventuali controrepliche dei difensori, camera di Consiglio e sentenza del giudice Giuseppe Grieco. L'obiettivo è quello di arrivare a conclusione del processo prima del 6 ottobre, giorno in cui l'accusa per Bertolaso andrà in prescrizione assieme a tutti gli altri filoni legati al post-sisma: saranno passati, infatti, 7 anni e 6 mesi dopo la scossa delle 3.32, secondo i termini di legge. Nei mesi scorsi, quando stava per candidarsi a sindaco di Roma con il centrodestra, Bertolaso disse che avrebbe rinunciato alla prescrizione appena la legge glielo avesse consentito, secondo lui il 7 ottobre, ma nell'udienza precedente a questa l'avvocato Dinacci ha ufficializzato il contrario, rinunciando, però, alla lunga lista dei testimoni difensivi per accelerare le tappe e portare comunque il processo prima del termine a una sentenza che, se fosse di condanna, manterrebbe effetti validi sul piano civile ovvero del risarcimento danni ai familiari delle vittime. Nel procedimento principale i 7 esperti della Cgr sono stati a loro volta processati per aver assicurato la gente e sottovalutato il rischio sismico che c'era, condannati in primo grado e assolti in Appello e Cassazione, tranne l'ex numero 2 di Bertolaso, Bernardo De Bernardinis, condannato in via definitiva a 2 anni di carcere. 27 settembre 2016 - 11:55 - RIPRODUZIONE RISERVATA [pdf]

## L`AQUILA: AGENZIA IMMOBILIARE TECNORETE INAUGURA IN CENTRO, ``SALE DOMANDA CASE``

[Redazione]

L AQUILA - Torna in centro storico, a sette anni dal sisma, nel palazzo all'incrocio tra via Tempera e via San Bernardino, il gruppo Tecnocasa con la prima agenzia Tecnorete. L'inaugurazione per festeggiare con la città l'avvio dell'attività nel cuore di una delle strade principali del capoluogo ci sarà domani a partire dalle ore 19. Una scommessa, quella di riaprire in centro, che si unisce alla speranza di poter rivedere presto una città in piedi per Marco Ianni, titolare dell'agenzia molto conosciuto in città. Abbiamo aperto la prima agenzia a marchio Tecnorete del gruppo Tecnocasa e abbiamo voluto fortemente tornare in centro - afferma - Abbiamo una storia ultraventennale in città: le agenzie del pre terremoto furono aperte infatti nel 1992 in piazza della Prefettura e in Corso Vittorio Emanuele. Un mercato immobiliare in via di ripresa quello del centro, mano a mano che i palazzi vengono ricostruiti. L'offerta è già molto grande e la domanda per acquisto di appartamenti sta crescendo sempre di più - aggiunge - I prezzi si sono leggermente abbassati e ora si può comprare appartamenti nuovi a prezzi in cui prima si acquistavano case più vecchie. Il mercato immobiliare dell'Aquila è comunque in continua evoluzione, spiega Ianni: Il mercato è e ci sarà ancora. Ci sono molte persone che vogliono comprare in centro. La richiesta è anche per le periferie, soprattutto persone a Est e Ovest dove ci sono più servizi come ad esempio quello dell'ospedale. In ogni caso si preferisce abbattuto e ricostruito, rispetto al ristrutturato. Sarà una doppia festa per l'agenzia venerdì perché quest'anno si festeggiano anche i 30 anni del franchising Tecnocasa che è il gruppo più grande in Europa. Ianni, che ha iniziato per caso il mestiere di agente immobiliare 25 anni fa, rispondendo all'annuncio per un colloquio come collaboratore di agenzia, è oggi diventato responsabile e affiliato di più agenzie. Oltre all'agenzia dell'Aquila, con altri soci abbiamo anche altre due agenzie a Tortoreto e Alba Adriatica e abbiamo da poco aperto anche una sede a Pescara - conclude - Riponiamo ovviamente molta fiducia nella nuova filiale in centro storico e siamo convinti che la città ripartirà meglio di prima. Ci vorrà solo un po' di tempo per tornare a una situazione normale. Aprire un'attività oggi comporta certo qualche sacrificio e disagio, ma saranno ripagati". 29 settembre 2016 - 07:30 - RIPRODUZIONE RISERVATA [pdf]

## CONTRIBUTO DI RICOSTRUZIONE CON TRUFFA, AQUILANA DENUNCIATA E MAXI SEQUESTRO

[Redazione]

L'AQUILA - Avrebbe percepito indebitamente dal Comune dell'Aquila un contributo di circa 470 mila euro per la riparazione della propria casa danneggiata dal terremoto, dichiarando che si trattava di abitazione principale quando invece l'immobile risultava affittato e lei viveva a Milano, non avendo, perciò, diritto al contributo. Per questo motivo, nell'ambito dell'inchiesta sul fenomeno dei cosiddetti furbetti della seconda casa della procura della Repubblica del capoluogo, su richiesta del sostituto procuratore Simonetta Ciccarelli, il giudice per le indagini preliminari Giuseppe Romano Gargarella ha disposto un sequestro preventivo per una somma complessiva di 470 mila euro circa ed iscritto nel registro degli indagati una donna, Chiara Vittorini, per il reato di indebita percezione di erogazione ai danni dello Stato. L'indagine è coordinata anche dall'altro sostituto della procura aquilana, Fabio Picuti, e coinvolge 45 denunciati per un totale di fondi stanziati illecitamente che arriva a 10 milioni di euro. Le seconde case hanno diritto a un massimo finanziabile di 80 mila euro. Il provvedimento cautelare è stato eseguito oggi dai militari del nucleo di polizia Tributaria della Guardia di Finanza, al termine di indagini della squadra di polizia giudiziaria dei Vigili urbani aquilani. Le investigazioni svolte hanno riguardato quello che in una nota viene definito un grave episodio di indebita percezione di un contributo corrisposto dal Comune a un soggetto privato che aveva falsamente attestato di averne diritto per la ricostruzione della propria abitazione principale gravemente lesionata dal sisma del 2009. Gli accertamenti hanno permesso di accertare che l'indagato non solo non aveva mai dimorato presso quell'alloggio per cui aveva richiesto il contributo, ma aveva addirittura concessa in locazione. I sequestri sono scattati dopo una serie di indagini di natura patrimoniale svolte dalle Fiamme Gialle che hanno consentito di ricostruire e quantificare i beni e le disponibilità finanziarie del responsabile. 28 settembre 2016 - 11:23 - RIPRODUZIONE RISERVATA [pdf]

**TERREMOTO: SCOSSA MAGNITUDO 3.3 NEI PRESSI DI MONTEREALE**

[Redazione]

MONTEREALE - Un terremoto di magnitudo 3.3 è stato registrato dall'Ingv alle 13:27, localizzato con epicentro 25 km a nord ovest dell'Aquila, nei pressi di Montereale, a una profondità di 12 km. I Comuni più vicini, entro i 10 chilometri, sono Capitignano (L'Aquila), Cagnano Amiterno (L'Aquila), Borbona e Amatrice (Rieti). 28 settembre 2016 - 15:43 - RIPRODUZIONE RISERVATA[pdf]

## GLI AMICI A QUATTRO ZAMPE DI AMATRICE LASCIATI SOLI, ``MANCA PRESIDIO VETERINARIO``

[Redazione]

AMATRICE - Dall'inizio dell'emergenza terremoto Animalisti Italiani Onlus ha mobilitato tutte le sue forze per soccorrere gli animali delle zone colpite. La responsabile della sede dell'Aquila Cristiana Graziani sta coordinando una squadra di volontari che porta assistenza quotidiana agli amici a quattro zampe. "Da alcune settimane - informa una nota dell'associazione - abbiamo allestito anche un presidio fisso ad Amatrice, per rendere più rapide ed efficienti le operazioni di soccorso". "La società civile e le associazioni però non devono essere lasciate sole nella gestione dell'emergenza. Attualmente manca un presidio fisso del servizio veterinario della Asl nei territori colpiti. Alcuni dirigenti da noi contattati sostengono di aver chiesto il permesso alla Protezione Civile da circa un mese, ma al momento tutto è ancora bloccato". "Attualmente il presidio veterinario Asl più vicino alle zone terremotate si trova a Rieti, a circa 50 minuti di macchina da Amatrice. Questo - spiega Animalisti Italiani - costringe spesso Cristiana Graziani e i volontari ad operare in sostituzione delle strutture istituzionali che, invece, avrebbero il dovere di garantire l'assistenza". "La nostra associazione, peraltro, non è coperta da alcun rimborso spese, non ancora previsto dallo Stato nonostante le nostre costanti operazioni sul territorio". "Nella giornata di ieri - dice la stessa Cristiana Graziani - sono stata contattata dalla Protezione Civile, che mi ha segnalato la presenza di un cane in gravissime condizioni, chiedendomi di recarmi urgentemente sul posto. Prima di farlo ho chiamato la Asl servizio veterinario di Rieti per chiederne l'intervento urgente. Mi hanno risposto dicendomi che non erano veterinari reperibili perché tutti in riunione con la Protezione Civile". "Nessuno era rimasto per la reperibilità che deve essere garantita per legge. Quindi mi sono occupata, quale medico veterinario e a titolo gratuito, di questo cane, togliendo gli aghi di istrice conficcati nel suo corpo uno per uno, somministrando lui antibiotici e antidolorifici nonché la disinfezione delle lesioni". La Onlus chiede "come è possibile che la Protezione Civile non abbia ancora consentito alla Asl di allestire un presidio nelle zone del sisma? Cosa sta facendo la Protezione Civile per offrire risorse umane alle istituzioni locali, che dopo un terremoto hanno un sovraccarico di lavoro ed hanno bisogno di aiuto esterno per garantire la reperibilità prevista per legge?". E ancora, "cosa non sta funzionando nel coordinamento per le emergenze veterinarie?". "Ci auguriamo che vengano fornite risposte quanto prima, e che si rimedi a gravi carenze che mettono a rischio la vita di tanti animali, il cui soccorso non può essere lasciato esclusivamente sulle spalle delle associazioni e del mondo del volontariato", conclude la nota. 28 settembre 2016 - 16:11 - RIPRODUZIONE RISERVATA [pdf]

## Dalle 20 di mercoledì finisce l'estate: arrivano i temporali, calo delle temperature

[Redazione]

Allerta maltempo della Protezione civile dell'Emilia-Romagna dalle 20 di domani alla stessa ora di venerdì per vento, temporali e stato del mare. Sulla fascia costiera previste raffiche da 35 a 45 nodi (65-83 km/h), poi i venti assumeranno intensità moderata lungo la costa, specie sul Riminese, per poi attenuarsi. Da giovedì mattina mare molto mosso o agitato, con altezza dell'onda tra 2,5 e 4 metri. Probabili rovesci anche temporaleschi localmente forti sulle pianure centro-orientali.

## Video: proseguono ricerche 36enne scomparso a Casteldelci

[Redazione]

Anche nella mattinata di oggi 11 settembre, stanno proseguendo le ricerche di Enrico Trebbi, 36enne di Casteldelci scomparso domenica scorsa. I Carabinieri di Novafeltria, sono stati impegnati nelle ricerche, anche questa mattina, con l'ausilio delle unità cinofile di Padova, ma ancora nessuna traccia dell'uomo. Accanto alle Forze dell'Ordine sono scesi in campo anche tanti volontari: membri della Protezione Civile, ma anche familiari e conoscenti. Il giovane si era allontanato a piedi dalla sua abitazione nella serata di venerdì scorso: da allora i suoi familiari non hanno più notizie. Il ragazzo, si legge in una nota ufficiale dei militari, ha le seguenti caratteristiche fisiosomatiche: altezza 1,77 circa, capelli crespi e corporatura normale. Al momento dell'allontanamento indossava una maglietta di colore rosso e dei jeans. La foto del 36enne scomparso. Chiunque abbia notizie o abbia visto il giovane, è tenuto a contattare i Carabinieri di Novafeltria, che stanno coordinando le indagini.

## Alluvione Genova, in azione volontari della Protezione civile di Rimini

[Redazione]

La Protezione civile dell'Emilia-Romagna ha inviato nove squadre di volontari per concorrere agli interventi di emergenza a Genova, su richiesta del Dipartimento nazionale della Protezione civile e del Coordinamento delle Regioni. Ieri pomeriggio sono partite sei squadre dai Coordinamenti provinciali del volontariato di Protezione civile di Parma, Reggio Emilia e Ferrara, con un funzionario dell'Agenzia regionale e due della Provincia di Modena. Questamattina sono partite altre tre squadre di volontari dai Coordinamenti di Rimini e Modena; ognuna è composta da 4 persone ed è equipaggiata con attrezzature per la rimozione di fango e detriti. "La Regione Emilia-Romagna - ha detto il direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile Maurizio Mainetti - e il sistema regionale di Protezione civile hanno risposto immediatamente alla richiesta del Dipartimento nazionale. Non solo per la prossimità geografica tra i nostri territori, ma anche perché facciamo parte di un sistema nazionale di Protezione civile che deve cooperare durante emergenze di queste proporzioni. Siamo vicini ai cittadini di Genova e della Liguria, ai quali continueremo ad assicurare il nostro aiuto concreto".

## La Regione salva gli ospedali teramani: Forza Italia Chieti contro D'Alfonso

[Redazione]

Interrogazione urgente del consigliere regionale Febbo, mentre quello comunale Testa accusa di svendere Atessa e il chietino, favorendo le altre province [10246636\_1] Francesca Rapposelli 28 settembre 2016 16:32 Condividi il più letti di oggi 1 Maielletta-Passolanciano, fondi per la riqualificazione delle piste da sci 2 Sarchese (Ecodem) invita Pupillo alla marcia della pace Perugia-Assisi 3 Discarica Colle Sant'Antonio: al via la bonifica 4 La Regione salva gli ospedali teramani: Forza Italia Chieti contro D'Alfonso [avw] [avw] L'ospedale di Atessa Approfondimenti Sanità, Olivieri: "L'assessore mortifica l'ospedale di Atessa" 14 agosto 2016 Chiusura pronto soccorso Atessa, Testa (Forza Italia) contro la Regione 9 luglio 2016 Chiusura ospedale di Atessa, Testa (Forza Italia): "Rapina al territorio" 26 febbraio 2016 La Regione ferma il declassamento dei presidi ospedalieri di Popoli e Penne. E i consiglieri di minoranza della provincia di Chieti insorgono contro la giunta D'Alfonso che già accusavano di aver salvato le guardie mediche del teramano, penalizzando invece quelle del chietino. Mauro Febbo, presidente della commissione vigilanza, ha presentato un'interrogazione urgente, per chiedere al governatore all'assessore alla Sanità Silvio Paolucci, se sono a conoscenza della reale situazione in cui versano i nosocomi maggiori di Chieti, Lanciano e Vasto per capire quello che accade in termini di disservizi agli utenti e in merito alle condizioni di lavoro del personale medico e paramedico che sono arrivate al limite della sopportazione. Il tutto causato dalle ulteriori ingiustificate chiusure e ridimensionamento delle strutture di Gissi, Ortona, Atessa e Guardiagrele. Febbo cita gli atti del direttore generale della Asl di Pescara che rinvia il declassamento degli ospedali di Penne e Popoli, per la necessità di nuove verifiche e sopralluoghi agli edifici dopo il terremoto del 24 agosto. In tema di sanità - accusa Febbo - è evidente ormai che siano preponderanti le scelte di campanile e di opportunità da parte del governo regionale di centro-sinistra che, non è la prima volta, stranamente sta punendo Chieti e la sua provincia. Pertanto conclude auspico che venga fatta luce su questa vicenda e sulle altre iniziative intraprese da questo esecutivo regionale ai danni della provincia di Chieti. Non è sopportabile vedere e concepire ancora tagli lineari anche per le condizioni geografiche della provincia di Chieti dove il declassamento e la riduzione di servizi presso Guardiagrele, Gissi, Ortona e Atessa significa sguarnire ampi territori interni, non dando servizi ai cittadini e lasciando le zone pedemontane senza cure adeguate. Sulla stessa linea il consigliere comunale di Forza Italia Gilberto Testa, che accusa la giunta regionale di ingratitudine e di odio del governo regionale nei confronti dei cittadini chietini. Testa si scaglia contro il consigliere regionale di Abruzzo Civico Andrea Gerosolimo per il voto favorevole alla chiusura dell'ospedale di Atessa. La sospensione del declassamento dell'ospedale di Popoli - accusa - è lo scotto che il presidente Alfonso ha dovuto pagare, per avere il voto favorevole di Gerosolimo. Ma cosa stanno facendo - incalza - i consiglieri regionali di maggioranza eletti nel collegio di Chieti?. Testa non usa mezzi termini: Atessa è stata svenduta!.

## **Terremoto centro Italia: il 4 ottobre a Rieti la Protezione Civile scende in campo contro la Nazionale Cantanti**

[Redazione]

## Altopascio ancora a fianco delle popolazioni colpite dal sisma

[Redazione]

Creto Mercoledì, 28 Settembre 2016 14:02sisma I comitati paesani di Badia Pozzeveri, di Spianate e il circolo Fo.Ri.Ma2016 di Marginone hanno raccolto fondi da destinare alle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto scorsoProseguono gli appuntamenti con la solidarietà per il Centro-Italia nel comunedi Altopascio. Nei giorni scorsi, infatti, in tanti modi, tra cene e donazioni,i comitati paesani di Badia Pozzeveri, di Spianate e il circolo Fo.Ri.Ma diMarginone hanno raccolto fondi da destinare alle popolazioni colpite dal sismadel 24 agosto scorso. Fondi che andranno a sommarsi al ricavato della festa Ilcuore al Centro, programmata per domenica 2 ottobre in piazza Ricasoli. Perl occasione, a partire dalle 19, la piazza si trasformerà in un laboratorioartistico a cielo aperto: esibizioni e performance di arte live, musica con laManolo Strimpelli Nait Orkestra e il chitarrista Diego Lopilato eun esposizione unica di liuti, curata da Giacomo Perucci. E ancora banchi dovepoter cenare con pasta all amatriciana, panini e cocktail. In caso di pioggia,la serata si sposterà al circolo Fo.Ri.Ma di Marginone.Un occasione per far vivere il centro storico di Altopascio sotto il segnodella solidarietà:incasso dell evento con ingresso a offerta libera saràinfatti versato sul conto corrente Altopascio per i terremotati del CentrolItalia, aperto dall amministrazione comunale con i comitati paesani, le ProLoco, le Caritas del territorio e la Misericordia. Inoltre è ancora possibile donare sul conto corrente: iban IT18V0503470081000000002070; causale:Altopascio per i terremotati del Centro Italia. Tags: sisma terremoto centro Italia beneficenza solidarietà raccolta fondi Altopascio Badia Pozzeveri Spianate Fo.Ri.Ma Marginone

**cronaca: Sisma, Accumoli: lettera aperta a Errani dall'associazione Rinascita Villanova**

[Redazione]

Per sollecitarlo ad accelerare i sopralluoghi delle frazioni colpite dal terremoto? dalla Redazione mercoledì 28 settembre 2016 - 17:39 Una lettera aperta al Commissario alla ricostruzione Vasco Errani per sollecitarlo ad accelerare i sopralluoghi delle frazioni colpite dal terremoto e prevenire ulteriori crolli e situazioni di pericolo, invitandolo anche a valutare il rischio amianto nelle macerie e del loro smaltimento. A scriverla è l'Associazione Rinascita Villanova di Accumoli costituita dalla comunità all'indomani del terremoto del 24 agosto. Parlando della ricostruzione nella lettera a Errani si sottolinea: Sappiamo che si tratta di un processo lungo e complesso che incontrerà mille ostacoli, ma bisognerà evitare che con la fine della fase emergenziale, che sino ad ora ha proceduto speditamente, si cada in quell'attitudine tutta italiana di suddivisione in mille rivoli delle competenze che inevitabilmente appesantisce un iter che invece dovrebbe essere ancora caratterizzato dalla speditezza delle procedure e dall'accentramento delle responsabilità.

**Sisma: Procura dissequestra met? degli edifici di Amatrice e Accumoli**

[Redazione]

Sisma: Procura dissequestra met degli edifici di Amatrice e Accumoli La procura di Rieti si appresta a rimuovere i sigilli a circa il 50% dei 68 edifici, tra pubblici e privati, sequestrati nell'ambito dell'inchiesta sul sisma di Amatrice e Accumoli. Il tema è stato trattato oggi nel corso del vertice tenutosi in Procura. Alla riunione, proprio per fare il punto anche sulla rimozione delle macerie degli edifici ancora sequestrati, erano presenti anche i vigili del fuoco.

## Montesilvano, una casa confiscata ai rom sar? sede della Protezione Civile

[Redazione]

## Nuova Giunta Marinucci, assegnate le deleghe

[Redazione]

(di Stefano Leone)[Municipio-S]San Giovanni Teatino Il Sindaco Luciano Marinucci ha assegnato lo scorso 26 settembre 2016 le deleghe agli assessori comunali (Decreto Sindacale n. 60). Giorgio Di Clemente: Vice Sindaco, Gestione e manutenzione del Patrimonio Comunale, Manutenzione ed estensioni di servizi esotto servizi Urbani, Manutenzione e Sviluppo della rete idrica e fognaria, Sicurezza negli ambienti di lavoro, Attività produttive, Agricoltura, Turismo, Caccia, Pesca e Protezione Civile. Ezio Chiacchiaretta: Urbanistica, Edilizia Privata, Assetto del Territorio, Programmi complessi, S.U.A.P., S.U.E., Personale, Cimiteri, Politiche del Lavoro, Sportello Sangiò Lavoro, Servizi Sociali, Politiche della Casa, Cooperative, Assistenza alla Povertà. Maria Rosaria Elia: Tributi, Cultura, Associazioni, Commercio, Semplificazione Amministrativa, Informatizzazione dell Ente, Servizi Demografici, Manifestazioni Estive. Massimiliano Bronzino Cesario: Programmazione ed Esecuzione Lavori Pubblici, Edilizia Pubblica, Trasporti, Contenzioso, Mobilità, Polizia Municipale, Ambiente. Ester De Nicola: Bilancio, Sanità, Attuazione del Programma, Partecipazione. Ester De Nicola, già capogruppo della lista di maggioranza Progetto Comune, subentra nell esecutivo a Gabriella Federico che, alcune settimane fa, aveva rassegnato le dimissioni dall incarico. La mia Amministrazione si è sempre contraddistinta per la pluralità delle voci, che significa una varietà di punti di vista: è solo dal incontro e dal dialogo tra questi che può nascere un modo nuovo ed efficace di amministrare; in tal senso i 5 anni passati e l'eccezionale risultato elettorale ci confortano su questo modo di fare, che certamente garantisce democrazia nel senso più ampio del termine. ha dichiarato il Sindaco Marinucci che poi spiega E in questo contesto che vanno interpretate anche le dimissioni di Gabriella Federico, che comunque tengo a ringraziare per l'ottimo lavoro svolto: con lei nessuno strappo, nessun dissapore, poichè le sue dimissioni erano state programmate proprio in virtù della staffetta di ruoli che da sempre contraddistingue l'Amministrazione Marinucci. A conferma di ciò il fatto che rimanga in Consiglio a sostenere il nostro progetto. Il mio pensiero va ora ai nuovi incarichi e, in particolare, a Ester De Nicola che inizia il suo percorso con noi in modo attivo: siamo tutti al suo fianco conclude Marinucci certi che darà il massimo a favore di tutta San Giovanni Teatino. La nomina della nuova Giunta comunale ha comportato una diversa composizione delle deleghe, ma anche consentito al Sindaco Luciano Marinucci di mantenere un impegno: coinvolgere i consiglieri comunali di Progetto Comune nell'attività amministrativa. Il Sindaco ha pertanto assegnato incarichi per esaminare specifiche pratiche complesse. Alessia Chiacchiaretta: Accoglienza e Legalità. Giorgia Malandra: Sviluppo del Progetto La Città dei bambini. Simona Cinosi: Sviluppo del Progetto Il mondo degli adolescenti, Pubblica Istruzione. Efrem Martelli: Sport, Mercati e Impianti Sportiva. Marco Cacciagrano: Società Partecipate ed in House Providing. Prima uscita pubblica per nuova Giunta e consiglieri delegati nel consiglio comunale di giovedì 29 settembre alle ore 17.30.

## **10 milioni nel 2017 ai piccoli Comuni. Via libera dalla Camera. In provincia sono dodici &bull;**

[Redazione]

E' stata approvata oggi all'unanimità in prima lettura alla Camera la legge per il sostegno e la valorizzazione dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, dei territori montani e rurali, e per la riqualificazione ed il recupero dei centri storici. Un provvedimento che in provincia di Rimini interessa 12 municipi (Casteldelci, Gemmano, Maiolo, Mondaino, Montefiore, Montegridolfo, Montescudo-Montecolombo, Pennabilli, Saludecio, San Leo, Sant'Agata e Talamello) e in discussione da almeno due legislature. I piccoli borghi sono 5.585 in tutta Italia, con oltre 10 milioni di abitanti. Il provvedimento, che include tra i piccoli Comuni anche quelli istituiti in seguito a fusione tra Comuni sotto i 5.000 abitanti, prevede alcune importanti misure di sostegno e per evitare lo spopolamento (come la messa in sicurezza di strade e scuole e interventi di efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico), a partire dall'istituzione del Fondo unico per lo sviluppo con una dotazione di 10 milioni di euro nel 2017 e di 15 milioni per ogni anno seguente. Viene data poi ai Comuni la facoltà di istituire, anche in forma associata, centri multifunzionali per la fornitura di servizi in materia ambientale, sociale, energetica, scolastica, postale, artigianale, turistica, commerciale, di comunicazione e sicurezza, nonché per attività di volontariato e culturali. Per il presidio del territorio e la prevenzione del rischio idrogeologico vi è la possibilità di convenzioni fra gli enti e gli agricoltori per attività di manutenzione e salvaguardia evidenzia Arlotti -, con contratti fino a 50 mila euro all'anno con i singoli imprenditori agricoli e fino a 300 mila se con imprenditori associati fra loro. Per il recupero e la riqualificazione dei centri storici tramite interventi integrati pubblico-privati sono previsti ulteriori fondi per un totale di 200 milioni. Viene favorita inoltre la semplificazione del recupero dei centri storici in abbandono o a rischio spopolamento anche per la loro conversione in alberghi diffusi. Prevista inoltre l'acquisizione e riqualificazione di terreni e edifici in abbandono, di case cantoniere ed ex stazioni da rendere disponibili per attività di protezione civile, volontariato, promozione dei prodotti tipici locali e turismo (37 milioni stanziati per il 2017-18), così come l'acquisizione di binari dismessi da utilizzare come piste ciclabili e itinerari turistico-culturali ed enogastronomici e di mobilità dolce. La legge introduce infine ulteriori interventi in favore dei cittadini residenti e delle attività produttive insediate nei piccoli Comuni. Vi sono ad esempio misure per la diffusione della banda larga, per una dotazione di servizi più razionale ed efficiente, con la possibilità per i centri privi di uffici postali di pagare bollette e conti correnti presso gli esercizi commerciali, e per la promozione delle produzioni agroalimentari a filiera corta, anche tramite il loro utilizzo anche nella ristorazione collettiva pubblica. Redazione Newsrimini

## **I danzatori polacchi donano peluche e materiale per la scuola ai bimbi terremotati &bull;**

[Redazione]

I danzatori polacchi del Festival internazionale della Danza e della Musica donano peluche e materiale scolastico per i bimbi e ragazzi colpiti dal terremoto. Un bellissimo pensiero da molto lontano per i bambini e i ragazzi terremotati del centro Italia. Il gruppo polacco di ballerini Folk Song and dance ensemble al termine della suggestiva esibizione di danza che si è tenuta sabato scorso in piazzale Ceccarini a Riccione in occasione del XV Festival Internazionale della Danza e della Musica, ha consegnato all'ente decine di peluche, giocattoli e zaini stracolmi di materiale scolastico da pennarelli, evidenziatori, quaderni, penne e tanto altro ancora indirizzati ai giovani colpiti dal tremendo terremoto dello scorso 24 agosto. Un pensiero che ha commosso i tantissimi presenti e che arriverà forte come un abbraccio attraverso il convoglio della Protezione Civile Arci un della Perla Verde, che questo sabato partirà alla volta del Campo di accoglienza allestito a Montegallo. Una volta a destinazione il materiale donato sarà indirizzato ai centri scolastici e alle famiglie bisognose. Redazione Newsrimini



## #iocisono, conferenza stampa di presentazione con Bova e Bocci

[Redazione]

Share this on WhatsApp Giovedì 29 settembre ore 10.00 presso Istituto Tecnico Commerciale Duca degli Abruzzi di Rieti, si svolgerà la conferenza di presentazione dell'evento **LOCISONO**. La partita di beneficenza si giocherà martedì 4 Ottobre allo Stadio Comunale Manlio Scopigno, tutto il ricavato dalla vendita dei biglietti verrà devoluto in favore del Progetto Sorriso. Alla conferenza stampa di presentazione parteciperanno: Fabrizio Curcio, Capo Dipartimento Protezione Civile, Mons. Domenico Pompili, Vescovo di Rieti, Raoul Bova, Marco Bocci, Simone Petrangeli Sindaco di Rieti e Gianluca Pecchini DG Nazionale Cantanti. Share this on WhatsApp

## Terremoto, come richiedere il sopralluogo presso abitazioni private

[Redazione]

Share this on WhatsApp  
I cittadini che intendono richiedere un sopralluogo, per verificare eventuali danni procurati alle abitazioni private dal sisma del 24 agosto scorso cadenti nel comune di Rieti, possono presentare domanda di verifica direttamente all'Amministrazione comunale compilando il modello IPP Istanza di sopralluogo per edifici/opere pubbliche, privati, già disponibile sul sito del Comune. È opportuno che al modello sia allegata anche la documentazione fotografica e documenti i danni che si intende denunciare. Il modello IPP va compilato e restituito o all'Ufficio relazioni con il pubblico (Piazza Vittorio Emanuele II n. 1, sotto i portici, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13 e il martedì e il giovedì dalle 15:30 alle ore 17:30) o via e-mail all'indirizzo [protezionecivile@comune.rieti.it](mailto:protezionecivile@comune.rieti.it). Una volta presentata la domanda sarà programmata una verifica a cura di tecnici abilitati Aedes (Agibilità e danno nell'emergenza sismica). La scheda Aedes è una scheda per il rilevamento e la definizione dei danni, la definizione di provvedimenti di pronto intervento e la valutazione dell'agibilità post-sismica di edifici con tipologia strutturale ordinaria (in muratura, in cemento armato o acciaio intelaiato o a setti) dell'edilizia per abitazioni e/o servizi. Questa scheda non può essere applicata a edifici industriali (quali ad esempio capannoni prefabbricati, per i quali si ha una scheda dedicata), monumentali (in particolare le chiese, per le quali esiste un altro tipo di scheda), o altri manufatti (come, ad esempio, i serbatoi), né a ponti e altre opere infrastrutturali. Sulla base delle richieste di sopralluogo e della documentazione fotografica allegata il Dipartimento della Protezione Civile Dicomac (Direzione di Comando e Controllo), programmerà i sopralluoghi, secondo evidenza delle lesioni o degli altri danni evidenziati, a partire dai territori dei comuni più colpiti.

Share this on WhatsApp

## Dai ballerini polacchi un dono speciale per i bambini colpiti dal terremoto

[Redazione]

Il gruppo, che si è esibito al XV Festival Internazionale della Danza e della Musica di Riccione, ha consegnato all'ente decine di peluche, giocattoli e materiale scolastico [citynews-r] Redazione 28 settembre 2016 16:27 Condividi il più letti di oggi 1 Morto sull'Adriatica, Fabio tornava a casa dopo aver trascorso la serata con la fidanzata 2 Coppia falciata mentre attraversa la strada sulle strisce pedonali 3 Scoperta una mega piantagione di marijuana nell'entroterra 4 Fiamme nella notte, macelleria prende improvvisamente fuoco [avw] [avw] Un bellissimo pensiero da molto lontano per i bambini e i ragazzi terremotati del centro Italia. Il gruppo polacco di ballerini Folk Song and Dance Ensemble al termine della suggestiva esibizione di danza che si è tenuta sabato scorso in piazzale Ceccarini a Riccione in occasione del XV Festival Internazionale della Danza e della Musica, ha consegnato all'ente decine di peluche, giocattoli e zaini stracolmi di materiale scolastico da pennarelli a matite, evidenziatori, quaderni, penne e tanto altro ancora indirizzati ai giovani colpiti dal tremendo terremoto dello scorso 24 agosto. Un pensiero che ha commosso i tantissimi presenti e che arriverà forte come un abbraccio attraverso il convoglio della Protezione Civile Arciun della Perla Verde, che questo sabato partirà alla volta del Campo di accoglienza allestito a Montegallo. Una volta a destinazione il materiale donato sarà indirizzato ai centri scolastici e alle famiglie bisognose.



## Roma, mercato dell'Anagnina chiuso perché invaso dall'immondizia

[Redazione]

Banchi perché il piazzale era ricoperto di spazzatura. A ripulirlo, come spesso accade, sono stati i volontari dei Pics. Che hanno denunciato il municipio per danno ambientale di FLAMINIA SAVELLI 28 settembre 2016 Roma, mercato dell'Anagnina chiuso perché invaso dall'immondizia. Un volontario pulisce il piazzale del mercato ad Anagnina. Il piazzale del mercato è abbandonato al degrado. Gli ambulanti, allora, decidono di non aprire i banchi. È successo questa mattina alla stazione Anagnina, dove i commercianti si sono rifiutati di aprire perché l'area era ricoperta da immondizia. Ed è scattata anche la denuncia ai carabinieri per danno ambientale. A ripulire l'area ci hanno poi pensato i volontari dell'associazione Pics, gruppo di Protezione Civile. Tutti rifugiati politici del Ghana che per l'intera mattinata hanno liberato il piazzale da plastica, buste di spazzatura e immondizia. Non è la prima volta che il gruppo interviene sul posto: secondo quanto denunciato, infatti, l'Ama non può intervenire perché lo spazio è unosterrato e i mezzi a disposizione dell'azienda non sono adeguati. "Dal 2009 stiamo seguendo la vicenda", spiega Leonardo Marrani, presidente dell'associazione: "Questa mattina ancora una volta siamo stati costretti a intervenire con squadre di volontari perché il piazzale era ricoperto di spazzatura. Una vergogna di cui il municipio non si preoccupa". E dopo l'intervento, lo stesso presidente ha denunciato il municipio per danno ambientale: "I commercianti pagano per affittare lo spazio - conclude - non è pensabile che si arrivi a questo".

Tags Argomenti: anagnina mercato immondizia Ama pics roma municipio VII Protagonisti:

## Maltempo, allerta meteo

[Redazione]

ARGOMENTI- Enti e istituzioniAd estensione e a seguito dell avviso di condizioni di meteo avverso, emesso il3 febbraio dall Agenzia Regionale di Protezione Civile, si informa che dallanottata di mercoledì 4 febbraio, e per le successive 24/36 ore, si prevedonosul Lazio precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomenisaranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attivitàelettrica, grandinate e forti raffiche di vento.È stato emesso inoltre un avviso di criticità idrogeologica codice giallo ordinaria sulle zone A (bacini costieri Nord) e(bacino medio Tevere) e unavviso di criticità idraulica codice giallo ordinaria sulle zone(Roma),E (Aniene) ed(bacini costieri Sud).Per ogni richiesta di chiarimenti, informazioni o interventi è possibilecontattare la Sala Operativa24 della Protezione Civile capitolina al numero06-67109200 o al numero verde 800854854.CONDIVIDITweet

## Terremoto, dalla comunità cinese di Firenze 46 mila euro per Amatrice

[Redazione]

[0437529e-b]FIRENZE Anche la comunità cinese di Firenze ha voluto dare un segno della propria vicinanza alle popolazioni colpite dal terremoto che il 24 agosto si è abbattuto sul Centro Italia. Un assegno da 46 mila 330 euro, frutto delle donazioni di sei associazioni cinesi è stato consegnato questo pomeriggio dal console generale della Repubblica popolare cinese a Firenze Wang Fuguo alla vicepresidente Monica Barni, all'assessore alla Protezione civile Federica Fratoni. A ricevere la delegazione cinese in palazzo Strozzi Sacratini anche il vicesindaco di Firenze Cristina Giachi e il vicesindaco di Prato Simone Faggi. La somma sarà versata sul conto corrente di solidarietà che la Regione e Anci Toscana hanno attivato il giorno dopo il sisma. Il conto è il n. 8888.32 "Toscana per l'emergenza terremoto centro Italia", attivato presso la Banca Mpsag.17 in via Novoli a Firenze. Le coordinate bancarie sono Bban01030 0281800000888832, Iban IT 4301030 02818 000000888832, Bic PASCITM1F17. Dopo il benvenuto nella casa della Regione Toscana dato dalla vicepresidente Monica Barni, ha preso la parola il console Fuguo spiegando che "Per la comunità cinese immigrata, l'Italia è il secondo paese. Quindi ha detto - tutto quello che succede qua ci coinvolge e ci riguarda. Il contributo che abbiamo raccolto vuole mostrare il nostro amore per l'Italia e la nostra amicizia per il popolo italiano. Speriamo, in questo modo, di poter essere un aiuto utile alle popolazioni colpite". "Siamo di fronte a un gesto straordinario di generosità ha commentato poi l'assessore Fratoni - ma credo soprattutto sia questo il segno tangibile di un'integrazione possibile che in Toscana abbiamo. Volersi mobilitare per un evento drammatico che ha colpito il nostro paese in territori periferici credo sia un segno di grande fiducia e speranza per il futuro. Ringrazio dunque il console cinese di aver voluto questo momento di consegna ufficiale nel palazzo della Regione in modo che abbiamo potuto esprimere a pieno la gratitudine dell'istituzione che poi è la gratitudine di tutto il popolo toscano e delle popolazioni colpite che riceveranno questo grande beneficio". Il vicesindaco Cristina Giachi ha ringraziato la comunità cinese che si è dimostrata cittadina del nostro paese, essendo la solidarietà il primo mattone della cittadinanza. Il vicesindaco Faggi ha voluto ricordare la generosità che muove la comunità cinese che, in varie circostanze difficili, ha avuto sempre modo di portare il proprio contributo materiale.

## Contributi per danni da maltempo, scade domani il termine per la presentazione delle domande

[Redazione]

[18e75292-6]FIRENZE Contributi per i danni del maltempo da marzo 2013 ad agosto 2015, i cittadini hanno ancora un giorno di tempo per presentare la domanda. Nella Gazzetta ufficiale del 20 agosto (la numero 194) è stata infatti pubblicata l'ordinanza del Dipartimento di protezione civile nazionale nella quale sono contenute le informazioni relative alle scadenze insieme alla modulistica da utilizzare per richiedere i contributi. L'ordinanza (la numero 383 del 16 agosto) si riferisce alla cosiddetta "delibera globale" - emanata dal Consiglio dei Ministri il 28 luglio scorso in attuazione della legge di stabilità 2016 - che ha messo a disposizione i risorse e individuate le procedure per il ripristino del patrimonio abitativo e produttivo privato colpito da calamità naturali. I termini, che hanno cominciato a decorrere dal 20 agosto (giorno di pubblicazione in Gazzetta ufficiale dell'ordinanza) scadranno domani, 29 settembre (40 giorni) giorno ultimo per i cittadini per presentare la domanda di contributo così come da disposizioni nazionali. La manovra riguarda 17 regioni. La Toscana è interessata con sette eventi che hanno avuto luogo dal marzo 2013 al 24 e 25 agosto del 2015. In particolare, quelli del marzo 2013, dell'ottobre 2013, del 1 gennaio e 11 febbraio 2014, del 19 e 20 settembre 2014, dell'11-14 ottobre e 5-7 novembre 2014, del 5 marzo 2015 e del 24 e 25 agosto 2015. Riguardano tutte le province, 181 comuni, 13.478 schede (le cosiddette schede B) di segnalazione dei danni per un importo stimato complessivo di circa 150 milioni di euro. I presupposti per fare domanda sono due: essere stati danneggiati da uno degli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale ed oggetto della delibera "globale" del 28 luglio, avere presentato la scheda di segnalazione del danno con il modello B, subito dopo l'evento medesimo. Un vademecum ad hoc La Regione Toscana ha predisposto un vademecum per l'attività che i Comuni saranno chiamati a svolgere con il coordinamento ed il supporto degli uffici di protezione civile delle Province e della amministrazione regionale stessa e un vademecum per i cittadini. - Sul sito web regionale è attiva un'apposita sezione all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/-/finanziamento-per-danni-da-eventi-calamitosi> - È stata anche attivata una e-mail dedicata per domande e questioni: [alluvioni.privati@regione.toscana.it](mailto:alluvioni.privati@regione.toscana.it)

## Terremoto, Coldiretti: Dai contadini gli aiuti a chi è in difficoltà

[Redazione]

'Amatriciana solidale e la caciotta 'Aiutaci ad aiutarli' tra le iniziative diaiuto. E poi cene da sfondo al grande appuntamento musicale. Ci siamo Musica e solidarietà NOTIZIE CORRELATE Musica e solidarietà ad Assisi, Erika Crinò si esibisce per la lotta al cancro Da Fresu a Bosso, da Arbore a Gino Paoli: ad Assisi l'evento per i terremotati firmato Umbria Jazz[INS::INS]Le eccellenze agricole del territorio delle imprese aderenti alla rete CampagnaAmica di Coldiretti, saranno tra le protagoniste dell'iniziativa Musica eSolidarietà organizzata da Umbria Jazz, Regione Umbria e Comune di Assisi, a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.I particolari Lenticchie di Castelluccio di Norcia Igp, formaggi e salumi umbri sottolinea Coldiretti sono alcuni dei prodotti offerti che, attraverso cene e apposite degustazioni, faranno da cornice agli spettacoli musicali in programma al teatro Lyrick e nel Centro storico di Assisi tra il 30 settembre e il 2 ottobre. Il mondo agricolo afferma Coldiretti sta rispondendo con grande generosità per aiutare tanti cittadini ma anche quegli agricoltori che stanno soffrendo e che si trovano in difficoltà a causa del terremoto. In quest'ottica nei giorni scorsi ricorda Coldiretti hanno ottenuto successo anche le vendite delle caciotte solidali fatte con il latte raccolto negli allevamenti terremotati per sostenere la ripresa delle attività e la ricostruzione. La caciotta viene venduta nei mercati di Campagna Amica dove è riconoscibile da una speciale etichetta per il sostegno alle aree terremotate Aiutaci ad aiutarli. Da registrare inoltre anche la pronta risposta dei cittadini ad un'altra iniziativa per i terremotati: quella dell'amatriciana solidale, preparata in vari appuntamenti dagli agricoltori di Terra Nostra, l'associazione per il turismo, ambiente e il territorio della Coldiretti. Un'iniziativa resa possibile, grazie all'adesione della Coldiretti alla campagna di solidarietà globale fondata sulla valorizzazione del piatto tipico della località più colpita dal sisma. Riproduzione riservata

## Sisma, dalla tenda appello dei dirigenti scolastici al ministro Giannini: Servono misure straordinarie

[Redazione]

Chiesta continuità alla guida dell'Ufficio scolastico regionale: Fasedelicata, Boarelli resti al suo posto. Sfolati umbri scendono a 327, protezione civile regionale: In tenda il 10% La riunione delle presidi a Norcia[INS::INS]di Chiara FabriziDa una tenda di Norcia i dirigenti scolastici dell'Umbria lanciano appello al ministro Stefania Giannini: Maggiore attenzione per le zone della regione colpite dal sisma e continuità nella direzione dell'Ufficio scolastico regionale, attualmente retto dalla dottoressa Sabrina Boarelli ma con incarico in scadenza il primo ottobre. Da Perugia a Terni passando per Orvieto, Città di Castello, Foligno e Spoleto è questa la richiesta indirizzata al governo che arriva dai presidi delle scuole umbre mercoledì si sono riuniti in una delle tende pneumatiche della protezione civile montate di fronte al Battaglia di Norcia inserito nell'istituto comprensivo guidato da Rossella Tonti. TUTTO SUL TERREMOTO Presidi in tenda a Norcia Al suo fianco una ventina di colleghe e colleghi in rappresentanza di tutti i dirigenti scolastici della regione che hanno elaborato un documento inviato al ministro Giannini: In una stagione segnata dall'emergenza che sta interessando anche alcuni lembi dell'Umbria ma anche dalla mobilità territoriale annuale ancora da terminare, dal concorso docenti non ancora giunto al capolinea, da organici Ati insufficienti e da nuove procedure introdotte con la Buona scuola è fondamentale garantire continuità nella direzione dell'Usr, ben rappresentata dalla Boarelli che conosce approfonditamente la realtà della scuola umbra, tanto da averla guidata con lungimiranza, rispetto e attenzione. Perdere una leadership capace in questa fase significherebbe catapultare le scuole della regione nel caos. Appello al ministro Giannini Da qui la richiesta alla Giannini chiamata a fornire supporto anche con misure straordinarie perché scrivono i dirigenti scolastici da una parte le scuole di Norcia stanno vivendo una condizione particolare e delicatissima, dall'altra a dover essere tutelato è l'intero sistema regionale dell'istruzione. I presidi chiedono, in sostanza, di prorogare in qualche modo la Boarelli così da assicurare stabilità in un periodo particolarmente complesso per le scuole, fermo restando che allo stato attuale non risultano ancora attivate le procedure per assegnazione dell'incarico vacante dal primo ottobre. Per intendersi il governo ha garantito la permanenza nelle rispettive scuole dei docenti provenienti dalle aree terremotate che diversamente avrebbero perso il posto, ma poi la revisione delle assegnazioni necessita del direttore dell'Usr per essere attuata. Consiglio comunale straordinario Se appello al ministro Giannini che ben conosce l'Umbria sarà ascoltato lo si capirà nelle prossime ore, così come per giovedì sono attese in Comune a Norcia le offerte da parte delle ditte invitate alla procedura negoziata per la fornitura stimata in circa mezzo milione di euro della struttura modulare e prefabbricata in cui verranno collocate le venti classi dei bimbi delle elementari (ancora in tenda) e materna la cui scuola è stata gravemente danneggiata dal sisma. Qualcosa in più sull'aggiudicazione con relativi tempi di installazione e quindi operatività lo si potrà, invece, capire venerdì mattina nell'ambito della seduta straordinaria del consiglio comunale convocato anche per discutere e votare la variazione di bilancio relativa all'operazione di noleggio dei moduli da adibire a scuola. Sfolati All'ordine del giorno anche la relazione del sindaco Nicola Alemanno chiamata, a 40 giorni dal sisma, a fotografare lo stato dell'arte delle attività fin qui svolte ma anche sulle problematiche che si continuano a fronteggiare, a cominciare dagli sfollati. Il bilancio diffuso mercoledì sera dalla Dicomac (direzione comando e controllo) della protezione civile segna un'altra significativa diminuzione rispetto a quella di lunedì, con la popolazione assistita che si è ulteriormente ridotta da 371 unità al

le attuali 327. Di queste 252 sono a Norcia, cinque a Cascia, dodici a Preci, tredici a Monteleone di Spoleto, quattro a Scheggino, 35 a Sellano e sei a Vallo di Nera. Di questi spiega il dirigente della protezione civile regionale, Filippo Battoni meno del dieci per cento sono alloggiati nelle tende, mentre tutti gli altri sono stati collocati in albergo o in strutture ricettive. Discorso a parte per le persone che hanno richiesto il contributo per l'autonomia sistemazione, ossia

600 euro al mese e a famiglia che saranno erogati fino all'interno nelle rispettive abitazioni dopo i lavori di ricostruzione resi necessari dal sisma del 24 agosto. In particolare nella tendopoli di SanPellegrino (Norcia) da lunedì il numero degli assistiti si è dimezzato, passando da una quarantina scarsa ai diciannove contattati ieri sera. Riproduzione riservata

## ``Siamo attenti alla salute dei cittadini``

[Redazione]

ONANO - Dopo l'incontro della scorsa settimana, si è svolta ieri, negli uffici dell'assessorato all'ambiente della regione Lazio, una riunione sul centro diraccolta Ama di Onano, all'interno del quale lo scorso 3 settembre si verificò un incendio in cui bruciarono materiali plastici. Hanno partecipato tecnici della regione Lazio e della provincia di Viterbo ente che ha rilasciato nel 2008 l'autorizzazione dell'Arpa, dell'Asl, i sindaci di Acquapendente, Onano, Gradoli e l'assessore all'ambiente di Grottedi Castro. Secondo i dati resi noti dall'Arpa che ha fatto delle verifiche sulla qualità dell'aria, dei terreni e dei vegetali - non sono presenti sostanze inquinanti derivanti dai fumi di combustione. A breve, pertanto, le amministrazioni comunali coinvolte ritireranno le ordinanze con il divieto di consumo di frutta e ortaggi prodotti in loco. Nei prossimi giorni si terrà un'altra riunione, dove saranno rese note anche le risultanze dei vigili del fuoco e nella quale sarà tracciato un ulteriore percorso di intervento al quale ciascuno si atterrà per le proprie competenze. Nel frattempo l'autorizzazione è stata sospesa, in attesa del ripristino ambientale: la provincia di Viterbo, a tal proposito, avrà un ruolo fondamentale di controllo in merito soprattutto al piano di sicurezza proposto, agli impianti antincendio, allo smaltimento di eventuali acque reflue. "La regione monitora la situazione ed è attenta alla salute dei cittadini: personalmente, quale rappresentante del territorio - spiega Enrico Panunzi, consigliere regionale -, sono in continuo contatto con le amministrazioni coinvolte. Rimane tuttavia da fare una riflessione in merito alla vocazione agricola dei luoghi, con delle potenzialità turistico-ricettive che insediamenti di questo tipo di certo non aiutano".

## Consegnati beni di prima necessità

*Torneremo nelle zone terremotate tra quindici giorni con altro materiale*

[Rom.mos.]

Sabato scorso una delegazione composta da alcuni membri dell'associazione Generatio 90 e della Protezione Civile di Tolfa si sono recati nella frazione di Rocchetta (Amatrice) per consegnare il materiale raccolto a Tolfa per iniziativa dei ragazzi di Generatio 90. Abbiamo portato beni di prima necessità e non vestiti - spiegano i volontari andati nella zona terremotata - come da indicazioni ricevute però una volta arriva ti i residenti hanno comunicato che oltre ai beni di prima necessità anche l'abbigliamento era ben accetto. Questo perché spiegavano che il materiale donato arriva tutto ad Amatrice e poi le frazioni dovrebbero andare in loco a prendere il necessario cosa non semplice perché molti dei loro mezzi sono sotto le macerie; quindi quello che arriva spesso non è sufficiente. Abbiamo deciso di tornare tra quindici giorni con altro materiale in coordinamento con i volontari del comune di Ladispoli che ci hanno fornito il contatto. Quello che abbiamo trovato è una situazione è davvero drammatica, ma al contempo è stata un'esperienza solidale piena di emozioni perché aiutare anche se con un piccolo contributo chi ha veramente bisogno ti tocca l'anima. Le 20 famiglie della frazione ringraziano con il cuore abitanti di Tolfa per quanto è stato donato. I nostri ragazzi hanno consegnato quanto raccolto nella frazione di Rocchetta (Amatrice) - spiega il consigliere comunale di Tolfa, Antonio Stefanini - grazie all'impegno di Generatio 90 e dei cittadini di Tolfa anche il nostro paese ha dato il suo piccolo ma importante contributo. Bravi ragazzi. Rom. Mos. -tit\_org-

## La Protezione Civile prepara un pranzo per Amatrice = Marina di Cerveteri si mobilita per Amatrice

[Redazione]

MARINADI EIERI LaProtezione Civile prepara un pranzo perAmatrice PAGINA 8 Domenica alle 12pranzD di solidarietà al ntro polivalente di viaLuni MarinadiCerveterisimobflitaperAmatrice CERVETERI - Domenica alle 12 a Cerenwa, presso il centro polivalente di via Luni, si terrà "Un'Amatriciana per Amatrice" a cura della Pro Loco Marina di Cerveteri insieme a diverse altre realtà associative del territorio. L'idea lanciata dalla Protezione civile - ha spiegato il comandante Marco Scarpellini - e subito sostenuta da tante realtà associative della nostra città e dall'Amministrazione comunale, è di mettere a sistema le tante iniziative nate per aiutare le popolazioni colpite dal terremoto facendo qualcosa di veramente concreto. Con i nostri volontari siamo in servizio a Torrita di Amatrice e abbiamo ormai una buona conoscenza di quei luoghi e delle famiglie che li avevano una casa, ma che ora dimorano all'interno di tende e container. Ci piacerebbe fare qualcosa per loro, per restituirgli qualcosa di quello che la natura improvvisamente gli ha tolto. Sarebbe bello se la Comunità di Cerveteri, con la sua generosità, potesse contribuire fattivamente a creare uno spazio o una struttura dedicate alla socialità per la gente di Torrita, qualcosa insomma che possa essere utile a riportare un pò di serenità e di normalità in quelle terre. Un ringraziamento speciale va a tutte le persone e le realtà associative che hanno dato la propria disponibilità e che domenica renderanno possibile questa festa. Oltre agli spaghetti all'Amatriciana e il buon vino di Cerveteri, ci saranno per tutta la giornata musica e allegria. La quota di partecipazione per il pranzo è di 8 euro a persona, che saranno interamente devoluti alla Protezione civile di Cerveteri per progetti concreti a favore della popolazione di Torrita. -tit\_org- La Protezione Civile prepara un pranzo per Amatrice - Marina di Cerveteri si mobilita per Amatrice

## Salvamamme e Primadonna per le donne delle aree colpite dal sisma

[Redazione]

28 settembre 2016 Salvamamme e Salvamamme Onlus ringraziano Primadonna per la generosa donazione di scarpe e stivaletti. Quasi mille scarpe da parte dell'azienda in favore delle donne delle aree colpite dal sisma. Salvamamme e Salvamamme Onlus, inoltre, consegnando corredi per neonati. Non si ferma alla macchina della solidarietà di Salvamamme, anche grazie al generoso sostegno dell'azienda di calzature Primadonna, che ha donato all'Associazione quasi mille paia di stivaletti e scarpe, calde, comode e di tendenza, che verranno donate alle donne delle popolazioni colpite dal terremoto dello scorso 24 agosto. Moltissime delle calzature sono già state consegnate al Sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, e al Sindaco di Posta, Serenella Clarice, e alle residenti che ne avevano fatto diretta richiesta all'associazione. Come già fece in occasione del sisma che nel 2009 colpì l'Aquila, Salvamamme sta preparando dei pacchi con corredi e beni di prima necessità da consegnare alle future mamme, come segno di affetto e solidarietà, il primo dei quali è già stato consegnato ad una donna che partorirà a dicembre. L'associazione è disponibile a ricevere le richieste per corredi, abbigliamento personalizzato per le famiglie che hanno perso le loro case durante il sisma. Salvamamme ringrazia, inoltre, Eugen Terteleac, presidente dell'associazione Romeni in Italia, per l'impegno volontario per la complessa logistica, Edoardo Marcelli, Presidente di Rete di sicurezza attiva e le Fiamme Oro Rugby della Polizia di Stato per aver supportato questa operazione di solidarietà. Un sentito ringraziamento a CRI che da sempre è accanto a Salvamamme.

## **L'Aquila, maxisequestro da 470mila euro: contributi non dovuti per riacquistare casa a Milano L'accusa del pm: La donna non abitava in quell'appartamento affittato a studentesse = Fondi sisma, commercialista nei guai**

*IN L'AQUILA Scatta maxisequestro da 470mila euro: contributi non dovuti per riacquistare un appartamento a Milano*

*[Enrico Nardecchia]*

Fondi sisma, commercialista nei guai L'Aquila, maxisequestro da 470mila euro: contributi non dovuti per riacquistare casa a Milano L'accusa del pm: La donna non abitava in quell'appartamento affittato a studentesse IN L'AQUILA Fondi sisma, commercialista nei guai Scatta maxisequestro da 470mila euro: contributi non dovuti per riacquistare un appartamento a Milano di Enrico Nardecchia L'AQUILA Ottiene 470mila euro per l'abitazione sostitutiva (acquistata a Milano) di quella danneggiata dal terremoto (in zona Campo di Fossa) dichiarando di risiedere, come prima casa, in un'abitazione in realtà affittata alle studentesse. In più, percepisce dal Comune 12300 euro di autonoma sistemazione (in 5 anni) per il periodo post-terremoto, in cui era tornata a vivere, secondo quanto accertato dagli investigatori, nell'altra casa, dove vive la sua famiglia di origine. Come noto, le seconde case hanno diritto a un contributo massimo di 80mila euro. L'ennesimo caso di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato riguarda una commercialista aquilana operante nel capoluogo lombardo. Si tratta di Chiara Vittori, di 43 anni, nei cui confronti il giudice per le indagini preliminari Giuseppe Romano Gargarella ha disposto il sequestro preventivo a fine di confisca della somma di 473mila euro. La richiesta è del pubblico ministero titolare dell'inchiesta, Simonetta CiccariUti che ha delegato le indagini allo speciale nucleo formato dal colonnello Ernesto Grippo, comandante della polizia municipale, cui si deve la creazione, per la prima volta nel capoluogo abruzzese, del nucleo di polizia edilizia per infrenare i tanti abusi che hanno caratterizzato sia la primissima fase post-emergenziale sia quella successiva. Le indagini sono state affidate agli agenti di polizia giudiziaria della polizia municipale, mentre il sequestro è stato eseguito dagli uomini del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, agli ordini del tenente colonnello Sergio Aloia. Quella della commercialista è soltanto una delle 1700 pratiche sospette al vaglio degli investigatori. Il che significa che seguiranno altri sequestri. L'accusa sostiene che la professionista aquilana avrebbe percepito indebita mente dal Comune un contributo di circa 470mila euro per ricomprare casa a Milano. Le indagini, che hanno comparato le varie banche dati (Comune, Protezione civile, vigili del fuoco) hanno accertato che, al momento della domanda, la casa per cui si chiedeva il 100% di contributo non era l'abitazione principale: era affittata a sette studentesse con regolare contratto. Sono state proprio loro, dopo il sisma, a chiedere ai vigili del fuoco di essere accompagnate nell'appartamento per recuperare i propri beni, dopo essersi qualificate come affittuarie. L'ACCUSA DEL PM La donna ha dichiarato la residenza nell'abitazione principale e invece la casa risultava affittata e la proprietaria viveva altrove ilae nella foto a destra il sostituto procuratore della Repubblica Simonetta Cici -tit\_org-Aquila, maxisequestro da 470mila euro: contributi non dovuti per riacquistare casa a Milano accusa del pm: La donna non abitava in quell appartamento affittato a studentesse - Fondi sisma, commercialista nei guai

inchiesta sul pre-sisma 2009

## Quei 100 miliardi di lire mai stanziati

*Nel novembre del 1999 due politici e due tecnici lanciarono l'allarme sui rischi connessi a un terremoto. Furono ignorati*

[Giustino Parisse]

INCHIESTA SUL PRE-SISMA 2009 Nel novembre del 1999 due politici e due tecnici lanciarono l'allarme sui rischi connessi a un terremoto. Furono ignorati di Giustino Parisse L'AQUILA\_\_\_\_\_ Per comprendere fino in fondo quello che è successo all'Aquila il sei aprile 2009 (centinaia di vittime, città distrutta, danni materiali per decine di miliardi di euro) bisogna fare un salto indietro nel tempo. In questi anni ci si è concentrati molto su tutta la vicenda cosiddetta "Grandi Rischi" e sulla sottovalutazione che la commissione di scienziati fece dello sciame sismico che stava colpendo L'Aquila da almeno sei mesi. In realtà se si analizzano vicende note (perché già raccontate sui media) ma di fatto dimenticate, si scopre che l'atteggiamento della Grandi Rischi fu in linea con un modus operandi che aveva origini lontane. Ogni qual volta qualcuno si permetteva di mettere in guardia la popolazione dai potenziali rischi connessi a una forte scossa, la parola d'ordine era minimizzare nel breve periodo e cancellare tutto dalla memoria nel medio e lungo periodo. Un episodio che conferma l'assunto di cui sopra risale al 24 novembre del 1999, 17 anni fa, 10 anni prima del terremoto del 2009. Quel giorno l'allora assessore alla protezione civile della Provincia Gianfranco Giullante e l'assessore comunale sempre alla Protezione civile Nicola Iovenitti (entrambi di An) convocarono una conferenza stampa. Con loro c'erano anche due studiosi, l'ingegnere Giovanni Bongiovanni dell'Enea e il professor Gaetano De Luca del servizio sismico nazionale. Cosa si disse in quell'incontro con la stampa? I due tecnici si soffermarono in particolare sul concetto di accelerazione sismica, termine diventato tristemente noto perché spiega meglio di ogni altra cosa gli effetti delle scosse sui centri abitati. L'accelerazione funziona come un normale amplificatore. Consente ai suoni (nel caso del sisma, alle onde) di arrivare forti e chiari laddove normalmente non arriverebbero. I casi di Onna e di via XX Settembre, posti in cui c'è stata la metà delle vittime del 2009, da l'idea della devastazione che l'accelerazione può causare quando incontra terreni poco coesi. E quel giorno del novembre 1999 proprio di questo si parlò ma non sulla base di astruse teorie ma riferendo i risultati di studi effettuati sulla città. La situazione dell'Aquila disse Bongiovanni è allo studio già dal 1984 e le scosse degli ultimi eventi sismici, del 1996 e del 1997, in città sono arrivati ma in maniera blanda vista la distanza dall'epicentro. Però i rilevamenti strumentali hanno dato una attività enorme rispetto al grado di intensità, soprattutto nel centro storico. Questo è stato rilevato anche da strumenti di controllo che abbiamo messo, nel 1995, nel tunnel pedonale di Collemaggio che collega con piazza Duomo. Questo perché il terreno sotto la città è costituito da un pacco di detriti di consistenza variabile e sotto ci sono terreni di tipo argilloso sui quali scorre acqua. Quindi c'è molta amplificazione dell'intensità del sisma. Parole pronunciate ben 10 anni prima del terremoto distruttivo. Giullante in quella conferenza stampa lanciò una proposta che all'epoca sembrò provocatoria: chiese infatti alla Regione allora guidata da una giunta di centrosinistra con a capo Antonio Falconio di stanziare 100 miliardi di lire (che oggi sarebbero, rivalutati, una ottantina di milioni di euro cioè i soldi che sono stati spesi post 2009 per rifare il palazzo del centro storico). I soldi dovevano servire a monitorare il patrimonio abitativo, mettere in sicurezza gli edifici pubblici e stimolare i privati a fare altrettanto. Quelle dichiarazioni furono travolte da una valanga di risatine ironiche e la Regione ignorò del tutto quella richiesta. Ma la storia della conferenza stampa del 1999 non finisce qui. /continua IL e? miliardi per adeguare le safevtt,.ell. íö àï;-.;; àâ1:.\*4â1.: àâïï: àÜÈèàà. a. àà U;.\*emwwtw. idLB.,nel..!cers

sabato a posta

## Omaggio dei poeti a braccio alle popolazioni di Amatrice

[Redazione]

SABATO POSTA POSTA Sabato a Posta (Rieti) si terrà l'113 edizione del "Canto abbraccia", in segno di solidarietà per il disastro che ha colpito l'Italia centrale. La serata del Festival del canto a braccio - che si sarebbe dovuta tenere il 10 settembre a Borbona - fu rimandata in segno di rispetto per il terremoto che aveva colpito Amatrice e gli altri centri dell'Alta Valle del Velino, del Tronto, dell'Atemo provocando 298 vittime. Il Comune di Borbona, organizzatore dell'evento, informa Nando Giammarini, sostenitore dell'iniziativa, aveva preso la decisione di sospenderlo poiché non era fattibile, ad appena 15 giorni dalla tragedia, organizzare una serata festosa mentre i paesi limitrofi stavano vivendo giorni di terrore e disperazione. A distanza di oltre un mese, è stata decisa la data del primo ottobre alle 21, nella sede della comunità montana del Velino a Posta, ma è cambiata la denominazione: "Il Canto abbraccia", in segno di rispetto per le vittime e per i superstiti presi da mille problemi. Abolirla totalmente non era possibile in quanto da questa serata scaturisce il vincitore che entrerà a far parte di diritto, insieme agli altri, delle eliminatorie precedenti che si sono tenute a Terranuova Bracciolini (Grosseto) e a Mascioni di Campotosto in occasione del ricordo di Rinaldo Adriani. A rappresentare l'Abruzzo il decano della poesia a braccio Berardino Perilli, da poco insignito del premio alla carriera. Invitati anche Francesco Marconi, Pietro e Donato DeAcutis, Enrico Rustici, Marco Calabrese, Paolo Santini, Ezio Bruni, Alessio Checchi, Felice Vanni, Dante Valentini, Marcello Patrizi e Marco Betti. Blandino Cesarei, poeta amatriciano che ha avuto la casa gravemente danneggiata, leggerà alcune poesie su Amatrice di Virginio Di Cannine, di Cornil Éi Nuovo, scomparso nel 2006. -tit\_org-

## Scomparsa la Madonnina

*Era posta a Pizzo Intermesoli. Tanta l'indignazione sul web*

[Redazione]

Era posta a Pizzo Intermesoli. Tanta l'indignazione sul web L'AQUILA Il popolo del web s'indigna per la sparizione della Madonnina di Pizzo Intermesoli, una delle vette più alte del Gran Sasso. La foto (a lato il prima e il dopo) con il piedistallo vuoto, senza la statuina che svettava tra le cime, ha scatenato commenti e rabbia. C'è chi parla di atto vergognoso, dando per scontato che sia stata rubata, e chi invece spera che sia stata rimossa per essere restaurata. La piccola statua della Madonna ha una storia tutta particolare, come viene spiegato nella pagina Facebook del gruppo Neve Appennino, essendo legata a doppio filo con il terremoto del 2009: È stata rubata la Madonnina di Pizzo Intermesoli, una delle vette più alte della catena del Gran Sasso e dell'Appennino Centrale. Si tratta della terza cima più alta del massiccio, dopo il Como Grande e il Como Piccolo. La piccola statua della Madonnina presenta una storia molto particolare: fu ritrovata dopo il terribile terremoto dell'Aquila, tra le macerie di via Barète. La ditta Pacini donò questo piccolo monumento al gruppo "I corridori del cielo" e fu collocata sulla vetta. Un atto vergognoso, dovuto probabilmente, si legge su Neve Appennino, anche a un parziale abbandono del Parco. La notizia rimbalza sulla pagina del comitato SaveGran- Sasso: Aquilane e aquilani, scrive Cesare Ianni del gruppo di azione civica Jemo 'nnanzi, purtroppo Walter Cavalieri ci informa di un fatto gravissimo: è sparita la Madonnina di Pizzo Intermesoli. Speriamo vi sia una spiegazione plausibile, magari una necessità di restauro, perché, se così non fosse, tra tanti atti vandalici che abbiamo subito negli anni questo è sicuramente il più odioso, (r.s.) -tit\_org-

## Terremoto, scossa di 3.3 a Montereale

[Redazione]

Un terremoto di magnitudo 3.3 è stato registrato dall'Ingv alle 13.27, localizzato con epicentro 25 km a nord ovest dell'Aquila, nei pressi di Montereale (L'Aquila), a una profondità di 12 km. I Comuni più vicini, entro i 10 chilometri, sono Capitignano (L'Aquila), Cagnano Amiterno (L'Aquila), Borbona e Amatrice.

## Sisma. Rischio infiltrazioni della criminalità?: vertice in Prefettura

[Redazione]

Passata la prima fase dell'emergenza stretta, l'attenzione degli organi di sicurezza si sposta ora sulle fasi della ricostruzione post-terremoto del 24 agosto. E sul rischio che le operazioni pianificate possano suscitare appetibilità alla criminalità organizzata. Una storia tristemente nota in Italia, che ora si cerca di evitare nei territori colpiti dal sisma. Ha avuto proprio questo tenore la riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, che nelle ore scorse ha tenuto un incontro sul tema nella sede della Prefettura di piazza Battisti. Presenti il capo dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, il commissario alla ricostruzione, Vasco Errani, l'assessore regionale alle infrastrutture, Fabio Refrigeri, i sindaci compresi nei centri operativi di Amatrice e Borbona, i vertici delle forze dell'ordine, il rappresentante dell'Esercito, il comandante del raggruppamento Sisma, il dirigente della polizia stradale, il comandante provinciale dei vigili del fuoco e i rappresentanti della direzione territoriale del lavoro. E ovviamente il prefetto Valter Crudo che ha presieduto la riunione. Strategie anti-criminalità Lo scopo del tavolo era quello di "individuare strategie adeguate a realizzare mirate azioni preventive per evitare possibili criticità legate alla gestione della prima emergenza - spiega in una nota la Prefettura di Rieti - in questa fase, infatti, si concentrano le attività immediate necessarie alla realizzazione di opere infrastrutturali, anche se provvisorie, utili ad agevolare le attività di soccorso e alla ripresa delle attività economiche della zona e a predisporre il territorio per la fase di ricostruzione. E' però indispensabile, soprattutto in un momento in cui è fondamentale la rapidità degli interventi e l'affidamento dei lavori - continua la nota - operare con assoluta trasparenza in modo da scongiurare eventuali infiltrazioni della criminalità organizzata". Protocollo della legalità Da qui l'avvio di una sensibilizzazione mirata agli enti erogatori e alle stazioni appaltanti dei lavori, finalizzata all'utilizzo diffuso della banca dati antimafia e delle white list delle aziende. In aggiunta a questo, il prefetto Crudo ha annunciato l'adozione, in sinergia con le altre prefetture dei territori colpiti dal terremoto, di un protocollo della legalità "per condividere - spiega ancora la nota di Palazzo Vincentini - strumenti che, messi a sistema, consentiranno di perseguire il comune obiettivo di contemperare l'esigenza della legalità con quella della rapida ricostruzione. La sottoscrizione del protocollo produrrà obblighi sia per i committenti che per le ditte affidatarie, che si sottoporranno a controlli più stringenti". Attività già avviate Durante l'incontro il capo della Protezione Civile Curcio ha sottolineato come il dipartimento abbia già predisposto, su recente sottoscrizione, un accordo quadro con l'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) per la gestione in assoluta trasparenza e legalità di tutte le attività conseguenti ad un intervento emergenziale. "E' necessario operare già in questa fase secondo un modello che vada a inserirsi in modo omogeneo nel contesto socio-economico preesistente - ha aggiunto il commissario straordinario Errani - dunque gli interventi dovranno essere compatibili con la natura del territorio, a spiccata vocazione turistica, con il rispetto dell'ambiente, e non dovranno penalizzare ulteriormente il tessuto economico già profondamente colpito. Tutto ciò potrà avvenire soltanto con la collaborazione tra tutte le componenti pubbliche, a partire dai sindaci". I quali, peraltro, hanno ribadito la volontà che ogni azione sarà condotta in assoluta trasparenza, a partire dalle imminenti procedure di assegnazione delle casette temporanee. Droni anti-sciacallaggio E nell'ottica di una sempre maggiore sicurezza sul territorio si potenziano le dotazioni e le attività delle forze dell'ordine impegnate nel presidio delle aree colpite dal sisma. Da ieri, come annunciato nei giorni scorsi, l'esercito italiano è in azione con droni anti-sciacallaggio, che presidiano dal cielo le zone rosse dei comuni del cratere. L'attività di monitoraggio è partita nei cieli di Accumoli, dove piccoli mezzi aerei comandati a distanza hanno iniziato a sorvolare mappando e riprendendo le zone inaccessibili del paese. Verifiche di agibilità Proseguono intanto le verifiche di agibilità sugli edifici pubblici e privati del cratere. Sono 12 mila 573 i controlli effettuati su edifici privati: di questi, 6 mila 026 sono stati dichiarati agibili (circa il 48 per cento) mentre 722, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. 4.063 sono invece gli edifici inagibili (circa il 32 per cento) mentre 1.762 sono gli immobili

temporaneamente o parzialmente inagibili. Per quanto riguarda gli edifici pubblici, i sopralluoghi sono stati 773, di cui 667 hanno riguardato le scuole. Di queste, 479 sono state ritenute agibili (il 71 per cento) mentre 120 sono temporaneamente inagibili, 22 parzialmente inagibili e 39 quelle inagibili (meno del 6 per cento).

## Sisma. Risolto problema delle casette abusive: moduli per gli allevatori nel rispetto delle normative

[Redazione]

Un problema burocratico che rischiava di diventare una beffa per gli allevatori colpiti e danneggiati dal terremoto. E che ora, dopo un vero e proprio "by-pass istituzionale", Comune e Protezione civile sembrano aver risolto. Dopo un incontro tenutosi lunedì sera è stato stabilito di inviare a tutti gli allevatori le cui case e stalle sono danneggiate in maniera grave dei moduli abitativi chiamati "di servizio". In questo modo, "nel pieno rispetto delle normative urbanistiche vigenti - sottolineano dal Comune di Amatrice - gli allevatori potranno continuare a vivere accanto ai loro capi di bestiame e alle loro aziende, mantenendo viva la loro capacità economica senza mettere a repentaglio la loro fonte di sostentamento". Il disagio si era venuto a creare dopo che alcuni allevatori del territorio avevano provveduto autonomamente all'installazione di casette di legno prefabbricate nei pressi di abitazioni e attività. Casette che però, non essendo in linea con i dettami del piano regolatore vigente, diventavano automaticamente "abusive", tanto da essere messe fuori legge. "Non ci è stato concesso di autorizzare nessuna casetta prefabbricata abusiva - spiega in tal senso il sindaco Sergio Pirozzi - in quanto non sono state previste deroghe alla legge urbanistica. Avevamo predisposto, in un primo tempo, persino un'ordinanza specifica nell'ambito delle abitazioni provvisorie, che tuttavia è stata respinta. La soluzione che abbiamo trovato, comunque, rispetta pienamente le regole, risolve il problema nel concreto ed è una risposta chiara a quanti hanno polemizzato nei giorni scorsi per un caso che, più che di donazione, si potrebbe definire di auto-pubblicità scorretta. Abbiamo bisogno che gli interventi di ricostruzione di Amatrice, anche della cosiddetta 'Amatrice a tempo', vengano fatti bene. L'iniziativa - prosegue Pirozzi - si è resa necessaria per garantire che il mondo degli allevatori di Amatrice possa continuare a operare nonostante i danni del sisma, evitando dall'altra parte il proliferare di soluzioni abitative 'fai da te', che non aiuterebbero una ricostruzione coerente e rispettosa delle leggi".

**AMATRICE, PIROZZI: "PER GLI ALLEVATORI IN ARRIVO MODULI ABITATIVI DI SERVIZIO"**

[Redazione]

map\_moduli\_abitativi\_provvisori\_emilia\_555AMATRICE, PIROZZI: PER GLI ALLEVATORI CON CASE DANNEGGIATE IN ARRIVO MODULI ABITATIVI DI SERVIZIO Amatrice, 27 settembre Per tutti i nostri allevatori in difficoltà, perché colpiti dal terremoto e che hanno visto la loro casa gravemente danneggiata, abbiamo raggiunto un accordo con la Protezione Civile, che sta inviando loro dei moduli abitativi di servizio. In questo modo, nel pieno rispetto delle normative urbanistiche vigenti, gli allevatori potranno continuare a vivere accanto ai loro capi e alle loro aziende, mantenendo viva la loro capacità economica e senza mettere a repentaglio ciò che fornisce loro il sostentamento. Lo comunica il Sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi. L'iniziativa si è resa necessaria per garantire, all'approssimarsi dei primi freddi e a pochi mesi dall'inverno, che il mondo degli allevatori di Amatrice possa continuare a operare nonostante i danni del sisma dello scorso 24 agosto. Peraltro, questa soluzione spegne sul nascere il rischio di speculazioni che alcune realtà, pubblicizzando oltre a sponsorizzare se stesse possibili donazioni di cassette prefabbricate non in regola con le leggi urbanistiche dello Stato, potrebbero ingenerare. Infine, l'accordo ottenuto evita il proliferare di soluzioni abitative fai da te, che non aiuterebbero una ricostruzione cittadina coerente e rispettosa delle leggi. Non ci è stato concesso di autorizzare nessuna casetta prefabbricata abusiva spiega Pirozzi in quanto non sono state previste deroghe alla legge urbanistica. Avevamo predisposto, in un primo tempo, persino un'ordinanza specifica nell'ambito delle abitazioni provvisorie, che tuttavia è stata respinta. La soluzione che abbiamo trovato, comunque, rispetta pienamente le regole, risolve il problema nel concreto ed è una risposta chiara a quanti hanno polemizzato nei giorni scorsi per un caso che, più che di donazione, si potrebbe definire di auto-pubblicità scorretta. Abbiamo bisogno che gli interventi di ricostruzione di Amatrice, anche della cosiddetta Amatrice atempo, vengano fatti bene e ci stiamo impegnando strenuamente per questo.

**RIFIUTI ABBANDONATI IN FIAMME, DISCARICA PRENDE FUOCO**

[Redazione]

vigili del fuoco Per cause ancora in corso di accertamento, un cumulo di immondizia abbandonata ha preso fuoco in una discarica di Scandriglia. Le fiamme sono divampate e solo il pronto intervento dei vigili del fuoco del Comando di Rieti ha impedito l'ulteriore propagarsi dell'incendio.

## RIETI, ECCO COME RICHIEDERE I SOPRALLUOGHI POST SISMA PER LE ABITAZIONI PRIVATE

[Redazione]

87387622bbl cittadini che intendono richiedere un sopralluogo, per verificare eventuali danni procurati alle abitazioni private dal sisma del 24 agosto scorso cadenti nel comune di Rieti, possono presentare domanda di verifica direttamente all'Amministrazione comunale compilando il modello IPP Istanza di sopralluogo per edifici/opere pubbliche, privati, già disponibile sul sito del Comune. È opportuno che al modello sia allegata anche la documentazione fotografica che documenta i danni che si intende denunciare. Il modello IPP va compilato e restituito o all'Ufficio relazioni con il pubblico (Piazza Vittorio Emanuele II n. 1, sotto i portici, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13 e il martedì e il giovedì dalle 15:30 alle ore 17:30) o via e-mail all'indirizzo [protezione.civile@comune.rieti.it](mailto:protezione.civile@comune.rieti.it). Una volta presentata la domanda sarà programmata una verifica a cura di tecnici abilitati Aedes (Agibilità e danno nell'emergenza sismica). La scheda Aedes è un scheda per il rilevamento e l'individuazione dei danni, la definizione di provvedimenti di pronto intervento e la valutazione dell'agibilità post-sismica di edifici con tipologia strutturale ordinaria (in muratura, in cemento armato o acciaio intelaiato o a setti) dell'edilizia per abitazioni e/o servizi. Questa scheda non può essere applicata a edifici industriali (quali ad esempio capannoni prefabbricati, per i quali si ha una scheda dedicata), monumentali (in particolare le chiese, per le quali esiste un altro tipo di scheda), o altri manufatti (come, ad esempio, i serbatoi), né a ponti e altre opere infrastrutturali. Sulla base delle richieste di sopralluogo e della documentazione fotografica allegata il Dipartimento della Protezione Civile Dicomac (Direzione di Comando e Controllo), programmerà i sopralluoghi, secondo evidenza delle lesioni o degli altri danni evidenziati, a partire dai territori dei comuni più colpiti. Pagina dedicata: <http://www.comune.rieti.it/ambiente-protezione-civile-ufficioprotciv-a-v-v-i-s-i-e-d-o-m-a-n-d-e-M-o-d-e-l-l-o-IPP>: [http://www.comune.rieti.it/sites/default/files/01\\_ISTANZA\\_DI\\_SOPRALLUOGO\\_tercentroitalia.pdf](http://www.comune.rieti.it/sites/default/files/01_ISTANZA_DI_SOPRALLUOGO_tercentroitalia.pdf)